

GUIDA AGLI INVESTIMENTI

REPUBBLICA DOMINICANA



GENNAIO I 2021
Santo Domingo, Repubblica Dominicana





2021. GUIDA AGLI INVESTIMENTI DELLA REPUBBLICA DOMINICANA

ProDominicana:

Biviana Riveiro, Direttrice esecutiva
Mildred Santos, Vicedirettrice Tecnica
Marcial Smester, Direttore degli Investimenti
Shantal Espinal, Gestore degli Investimenti
Vera Lucía Crespo, Dirigente Investimenti
Mayrett Sierra, Dirigente Investimenti
Direzione Investimenti
Direzione degli Studi Economici
Direzione Strategica dell’Innovazione
Direzione Marketing e Comunicazione

ASIEX:

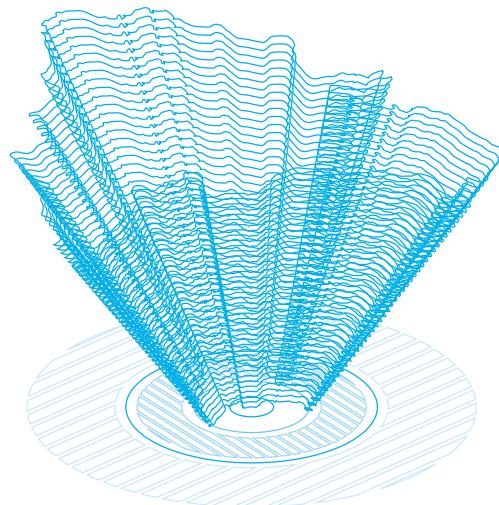
Edwin De los Santos, Presidente
Patricia Bobea, Direttrice Esecutiva
Consiglio di Amministrazione di ASIEX

Ana Figueiredo, AD
Altice Dominicana

Thomas Plisson, Direttore Esecutivo
Camera di Commercio e Industria Franco-Dominicana

Frauke Pfaff, Direttrice Esecutiva
Camera di Commercio, Industria e Turismo Dominicano-Tedesca

Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione totale o parziale di questa opera,
la sua elaborazione o trasmissione con qualsiasi mezzo o metodo senza il permesso
scritto di PRODOMINICANA e dei suoi autori.



GUIDA AGLI INVESTIMENTI

REPUBBLICA DOMINICANA



GENNAIO I 2021
Santo Domingo, Repubblica Dominicana



ÍNDICE

Introduzione e informazioni generali	21
· Perché investire nella Repubblica Dominicana?	21
· Repubblica Dominicana in cifre	22
Dati generali	
Principal indicatori macroeconomici	
Connettività	
Invertimenti diretti esteri	
Commercio estero	
PRODOMINICANA	
Servizi prodominicana	
Andamento degli investimenti diretti esteri (ide) nella Repubblica Dominicana	32
· Investimenti diretti esteri per attività economica	33
· Investimenti diretti esteri per paese di origine	35
Quadro normativo e incentivi nella Repubblica Dominicana	38
· Affari aziendali	39
Constituzione di società commerciali nella Repubblica Dominicana	
Tipi di società società veicolo	
Società estere in Repubblica Dominicana	
Filiali e questioni fiscali	
Stabilimenti permanenti	
Plusvalenze	
Contabilità per fonte di reddito	
· Legge generale e incentivi per gli investimenti esteri	45
Diritti degli investimenti esteri e relativi regolamenti attuativi	
Incentivi per la promozione dei progetti sui rifiuti solidi	
Incentivi per la promozione delle zone franche	
Incentivi per l'area speciale di sviluppo frontaliero	
Incentivi alla catena tessile	
Incentivi per la promozione del cinema	
Incentivi per lo sviluppo del turismo	
Incentivi per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	
Legge a sostegno delle esportazioni	
Importazione di beni per uso domestico per i residenti	
Importazione di autoveicoli usati	
Incentivi per i pensionati esteri	
Garanzie mobiliari e titoli	
· Normativa	53
Regime ambientale	
Regime immobiliare	

Proprietà intellettuale	
Titolari di marchi commerciali	
Diritti conferiti ai titolari dei nomi commerciali	
Brevetti	
Diritto d'autore	
Protezione dei dati	
Partenariati pubblico-privato	
Regime del lavoro	
· Accordi di promozione e reciproca protezione degli investimenti (Appris)	65
Informazioni generali	
Accordi di investimento firmati dalla repubblica dominicana	
· Commercio estero	67
Informazioni generali	
Esportazioni	
Regime di ammissione temporanea per il miglioramento in loco	
Vuce (sportello unico per il commercio estero)	
Oea	
Importazioni	
· Apertura commerciale	74
Informazioni generali	
Accordi commerciali	
Sistema di preferenze generalizzate (spg)	
Settori di investimento	78
· Sectore énergétique	79
Les concessions	
Investimenti diretti esteri nel settore dell'elettricità	
Come investire nel settore elettrico	
· Settore minerario	85
Investimenti diretti esteri nel settore minerario	
Come investire nel settore minerario	
· Settore dei rifiuti solidi	89
Come investire nel settore dei rifiuti solidi	
· Settore agricolo	91
Esportazioni agricole	
Come investire nel settore agricolo	
· Settore immobiliario e edilizio	93
Investimenti diretti esteri nel settore immobiliare	
Come investire nel settore immobiliare	
· Settore cinematografica	95
Come investire nell' industria cinematografica	
· Industria del software	97
Crescita e tendenze del settore	
Come investire nel settore del software	
· Settore telecomunicazioni	99
Investimenti diretti esteri nel settore delle telecomunicazioni	
Come investire nel settore delle telecomunicazioni	

· Settore turistico	102
Investimenti diretti esteri nel settore turistico	
Principali indicatori turistici	
Come investire nel settore del turismo	
· Produzione e servizi	106
Come investire nella produzione e nei servizi	
Dispositivi medici e farmaceutici	
Crescita e tendenze nel settore	
Settore della lavorazione del tabacco	
Esportazioni di tabacchi lavorati	
· Settore dei tessile	112
· Settore dei centri di contatto	113
Crescita e tendenze del settore	
· Allegati	114
· Bibliografia	121





LUIS ABINADER
*PRESIDENTE DELLA
REPUBBLICA DOMINICANA*

Stimati Investitori,

La Repubblica Dominicana è un grande Paese e una grande destinazione di investimento. Ci impegniamo a trasformare la Repubblica Dominicana in un Paese con una crescita più sostenibile, con un ambiente imprenditoriale favorevole, supportato da processi trasparenti, efficienti e inclusivi che garantiscano il progresso collettivo di tutta la nostra nazione e lo sviluppo delle sue imprese.

Oggi, con grande soddisfazione, posso assicurarvi che continuiamo ad onorare questo impegno, avendo iniziato a fare i primi passi per trasformare il modello di business nella Repubblica Dominicana con la pubblicazione di una guida agli investimenti dettagliata su misura per le esigenze dell'investitore, guidandolo nel processo di investimento nella Repubblica Dominicana. I giorni in cui l'investitore non era sicuro di come investire nel paese non sono che un ricordo, poiché oggi dispone di un documento di supporto essenziale. Può contare altresì su un governo rinnovato con chiare direttive volte a incoraggiare, sostenere e promuovere gli investimenti nel paese.

Questo governo non solo garantisce un contesto commerciale favorevole e trasparente, ma assicura anche una parità di trattamento obbligatoria, sostenuta dalla nostra Legge Sugli investimenti Esteri n. 16-95. Allo stesso modo, continueremo a consolidare le nostre relazioni in tutte le regioni del mondo, in modo che nella Repubblica Dominicana si veda non solo una destinazione d'investimento, ma anche un alleato.

Ricordate che non siete soli, avete al vostro fianco tutta la squadra di **PRODOMINICANA** e l'intero governo dominicano, che sono impegnati e focalizzati sul facilitare il processo di investimento nella Repubblica Dominicana con il compito di consigliare e accompagnare qualsiasi investitore interessato ad investire nel paese e lavorare con processi più rapidi e articolati.

Anche se siamo appena agli inizi e abbiamo molta strada da percorrere, sono convinto che siamo sulla strada giusta e che insieme faremo della Repubblica Dominicana il paese che tutti sogniamo, perché il cambiamento è un compito per tutti, è uno scopo condiviso e noi tutti, insieme, costituiamo la squadra migliore.

Scommettete sulla Repubblica Dominicana, un paese di opportunità per tutti.

LUIS ABINADER
PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DOMINICANA

A professional portrait of a woman with dark hair, smiling warmly at the camera. She is wearing a bright blue blazer over a white top, with her arms crossed. The background is a neutral, light grey.

BIVIANA
RIVEIRO DISLA
DIRETTRICE ESECUTIVA

La Guida agli investimenti in **Repubblica Dominicana**, sviluppata da **PRODOMINICANA** in collaborazione con l'Associazione Dominicana delle Società di Investimento Estero (**ASIEX**) e il supporto di altre entità, rappresenta uno strumento che fornisce informazioni sul paese per la promozione degli investimenti esteri, e che servirà come riferimento per l'investitore e come elemento a favore del nostro paese per lo stabilimento della propria attività, rispetto alle varie destinazioni che competono con la Repubblica Dominicana in termini di investimento. Questa guida fornisce preziose informazioni sui vantaggi che rendono il nostro paese la principale destinazione d'investimento nella regione dei Caraibi e illustra i principali settori produttivi e gli incentivi competitivi previsti dalle nostre leggi, permettendo al lettore di esplorare l'ampia varietà di investimenti e successivamente identificare quelli di suo interesse.

Siamo convinti che la Repubblica Dominicana sia una destinazione attraente per gli investimenti esteri, poiché offre molteplici opportunità commerciali e di investimento grazie a una serie di fattori come la sua eccellente posizione geografica, l'ordinamento giuridico solido, la stabilità economica e le infrastrutture moderne. Le statistiche ci dicono che siamo la principale destinazione della regione caraibica e le società di investimento estere con sede nel Paese hanno anche dimostrato la convinzione che il nostro paese è una destinazione affidabile per le nuove imprese, stimando ProDominicana come un alleato strategico, apprezzando la sua assistenza nell'accompagnamento gratuito e costante che offriamo per il loro stabilimento nel territorio dominicano.

Questa Guida è una delle iniziative che **PRODOMINICANA** sta portando avanti con l'obiettivo di promuovere e attrarre investimenti stranieri che sosterranno lo sviluppo economico del nostro paese, favoriranno la creazione di posti di lavoro qualificati e motivare il trasferimento di tecnologia e conoscenza, migliorando la qualità della vita di tutti i dominicani.

Ci impegniamo a far sì che le vostre iniziative si concretizzino.

BIVIANA RIVEIRO DISLA
DIRETTRICE ESECUTIVA



EDWIN
DE LOS SANTOS
PRESIDENTE ASIEX

L'Associazione Dominicana delle Società di Investimento Stranieri (ASIEX) è lieta di presentare in collaborazione con PRODOMINICANA la «Guida agli investimenti esteri in Repubblica Dominicana», volta a fornire informazioni di base per gli investimenti e lo sviluppo del business nel paese, e le opportunità e le strutture fornite dalla nazione agli investitori stranieri per lo sviluppo dei capitali.

La Repubblica Dominicana è posizionata come destinazione altamente attraente per l'investimento estero. Tra i punti a suo favore annovera la stabilità macroeconomica nel tempo e la stabilità politica, accesso commerciale privilegiato ai vari mercati grazie alla sua posizione geografica, crescente integrazione in mercati internazionali con accordi commerciali e di investimento, sviluppo della diversificazione dei settori economici, politiche di promozione degli investimenti, compresi i recenti annunci del governo in carica dall'agosto 2020 che cercherà di eliminare gli ostacoli all'accelerazione degli investimenti e alla promozione di partenariati pubblico-privato.

L'economia dominicana ha registrato una crescita positiva negli ultimi 25 anni, con una media del 5,1% annuo, uno dei tassi più alti in America Latina e nei Caraibi. Negli ultimi decenni, la Repubblica Dominicana è rimasta uno dei maggiori beneficiari di investimenti esteri diretti in America centrale e il più grande destinatario di investimenti esteri nei Caraibi, con oltre il 49 per cento, secondo gli indicatori riportati dalla Commissione economica per l'America Latina e i Caraibi (CEPAL). Ciò è dovuto in gran parte ai vantaggi competitivi dimostrati dal paese, nonché all'attuazione di politiche di apertura per gli investimenti e il commercio internazionale.

Un contesto positivo per gli investimenti è favorevole quando raggiunge livelli di crescita rilevanti per l'economia e genera un maggiore dinamismo produttivo mano che gli investimenti si diversificano nei vari settori economici. E questo è esattamente ciò che accade nel contesto degli investimenti in Repubblica Dominicana.

Gli investimenti esteri in Repubblica Dominicana hanno un impatto cruciale sull'economia nazionale grazie all'impatto dei loro contributi in materia di fisco, lavoro, cambio, previdenza sociale, rappresentando direttamente o indirettamente circa il 37% del gettito fiscale; circa il 71% delle esportazioni nazionali; circa il 22,5% dei contributi alla previdenza sociale del settore privato; inoltre generano più di 200.000 posti di lavoro formali.

Attualmente, le imprese di investimento diretto estero con sede nella Repubblica Dominicana reinvestono almeno il 50% dei loro profitti, un indicatore importante che riflette la fiducia degli investitori nel clima imprenditoriale dominicano e un chiaro segno del loro impegno a continuare a sostenere lo sviluppo economico della nazione.

Indubbiamente, gli indicatori positivi evidenziati dagli investimenti esteri nella **Repubblica Dominicana**, non sono solo dovuti ad un'efficace politica di apertura agli investitori, ma sono anche il risultato della sinergia del lavoro costante e dell'alleanza tra settore pubblico e privato.

Questa guida che vi presentiamo è uno sforzo prezioso coordinato da **PRODOMINICANA** con l'obiettivo di fornire informazioni chiave agli investitori, riflettendo al tempo stesso il nostro fermo impegno come facilitatori e promotori per la crescita e la sostenibilità degli investimenti nella Repubblica Dominicana, motore dello sviluppo economico e sociale della nazione.

Noi di **ASIEX** continueremo il nostro impegno ad essere la forza trainante che spinge migliaia di famiglie a raggiungere i loro obiettivi garantendo costantemente la sicurezza, la crescita e lo sviluppo del Paese, come le nostre società partner, multinazionali d'impatto legate ai principali settori produttivi del Paese che hanno un portafoglio di investimenti superiore ai 20 miliardi di dollari e rappresentano circa il 13 per cento del PIL. Continueremo a promuovere il massimo potenziamento del clima degli investimenti dominicano in collaborazione con il settore pubblico e privato.

EDWIN DE LOS SANTOS

PRESIDENTE ASIEX





REPUB DOMIN

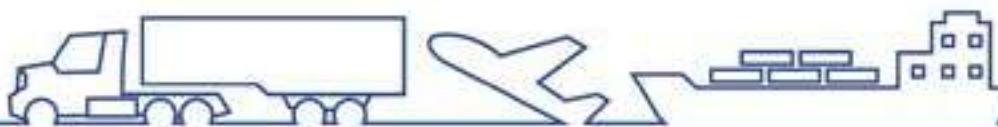
DESTINAZIONE PRINCIPALE DI INVESTIMENTO DELLA REGIONE

**Promuoviamo e facilitiamo iniziative commerciali
nella Repubblica Dominicana, tra cui:**

**Supporto personalizzato per autorizzazioni e licenze
necessarie per effettuare investimenti in Repubblica Dominicana.**

**Promozione internazionale delle
esportazioni e degli investimenti esteri diretti (IDE).**

**Servizi aggiuntivi e confidenziali per
tutti gli investitori ed esportatori.**





REPUBBLICA DOMINICANA

Offriamo assistenza per le attività commerciali nel nostro Paese.



CENTRO DI ESPORTAZIONE E DI INVESTIMENTO DELLA REPUBBLICA DOMINICANA
Av.27 febbraio Esq. Av. Gregorio Luperon, Plaza de la Bandera, Santo Domingo,
Repubblica Dominicana.

Venite a trovarci:



Telefono: 1 (809) 530-5505





INTRODUZIONE E INFORMAZIONI GENERALI

PERCHÉ INVESTIRE NELLA REPUBBLICA DOMINICANA?



INTRODUZIONE E INFORMAZIONI GENERALI

» PERCHÉ INVESTIRE NELLA REPUBBLICA DOMINICANA?

La Repubblica Dominicana offre molteplici opportunità di investimento grazie a una serie di fattori che ne hanno aumentato la competitività, rendendola una destinazione ideale per le imprese sotto ogni punto di vista.

POSIZIONE GEOGRAFICA STRATEGICA.

La sua posizione, nel pieno centro dei Caraibi, ha reso la Repubblica Dominicana un importante snodo commerciale tra l'Europa, il Nordamerica e il resto dell'America Latina, offrendo accesso preferenziale a più di 1 miliardo di consumatori attraverso trattati di libero scambio con gli Stati Uniti e l'America Centrale tramite il DR-CAFTA e con l'Unione europea attraverso l'accordo di partenariato economico (APE).

ORDINAMENTO GIURIDICO SOLIDO E INCENTIVI.

La Repubblica Dominicana ha un governo che favorisce gli investimenti diretti esteri (IDE), attraverso un ordinamento giuridico solido che non solo fornisce certezza giuridica agli investitori, ma offre anche una serie di incentivi ed esenzioni fiscali che garantiscono una maggiore redditività sui loro investimenti, creando nel contempo posti di lavoro dignitosi, dando vitalità all'economia e promuovendo lo sviluppo del paese.

INFRASTRUTTURE AVANZATE. Il paese ha un'ampia infrastruttura fisica, sviluppata e adattata alle esigenze di una società focalizzata sulla produzione e commercializzazione di beni e servizi.

La sua rete stradale, che collega praticamente tutte le destinazioni del paese, è una delle migliori della regione. Dispone inoltre di un sistema di aeroporti e porti moderni, ampi ed efficienti. A sua volta, la sua infrastruttura avanzata e affidabile per le telecomunicazioni è uno dei suoi principali vantaggi competitivi.

RICCHEZZA E VARIETÀ DI RISORSE NATURALI La Repubblica Dominicana combina una varietà di interessanti risorse naturali, come belle spiagge, terreni fertili, clima caldo e giacimenti minerali: tutto questo ci rende un luogo ideale per esplorare e investire.

STABILITÀ ECONOMICA, SOCIALE E POLITICA.

La sicurezza giuridica, il dinamismo economico e il contesto attraente per fare business continuano a rendere la Repubblica Dominicana la destinazione per eccellenza in grado di attrarre investimenti esteri diretti nella regione e una delle economie più vivaci in America Latina e nei Caraibi.

TALENTO UMANO. La Repubblica Dominicana è impegnata per un futuro che si costruisce con talento umano competitivo, sostenibilità ambientale e innovazione tecnologica come percorso di sviluppo. ProDominicana è lieta di fornire tutta la collaborazione, il supporto e l'assistenza necessari per lo sviluppo della vostra attività nel Paese.

Dati generali

REPUBBLICA DOM



Nome Ufficiale:
Repubblica Dominicana



Prefissi Telefonici:
(809) (829) (849)



Divisione Amministrativa:
31 province
e 1 Distretto Nazionale



Forma di Governo: Sistema
governativo democratico,
rappresentativo e presidenziale



DOMINICANA IN CIFRE



Clima: Tropicale
(25,4 °C - 77,7 °F)



Lingua Ufficiale:
spagnolo



Fuso Orario:
GMT -4

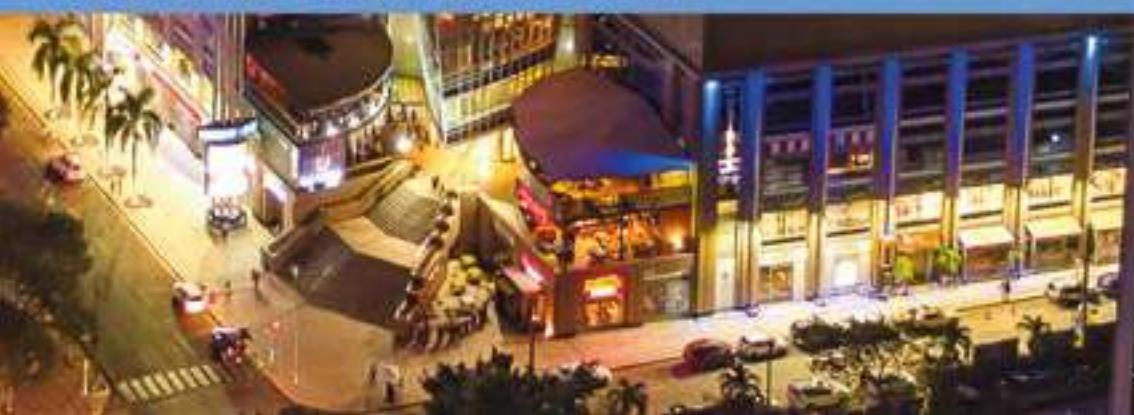


Valuta:
Peso Dominicano



Superficie:
48.422 Km²

Posizione Geografica: La Repubblica Dominicana si trova nell'arcipelago delle Grandi Antille e confina a nord con l'Oceano Atlantico, a sud con il Mar dei Caraibi, a est con il Canale della Mona e ad ovest con Haiti.





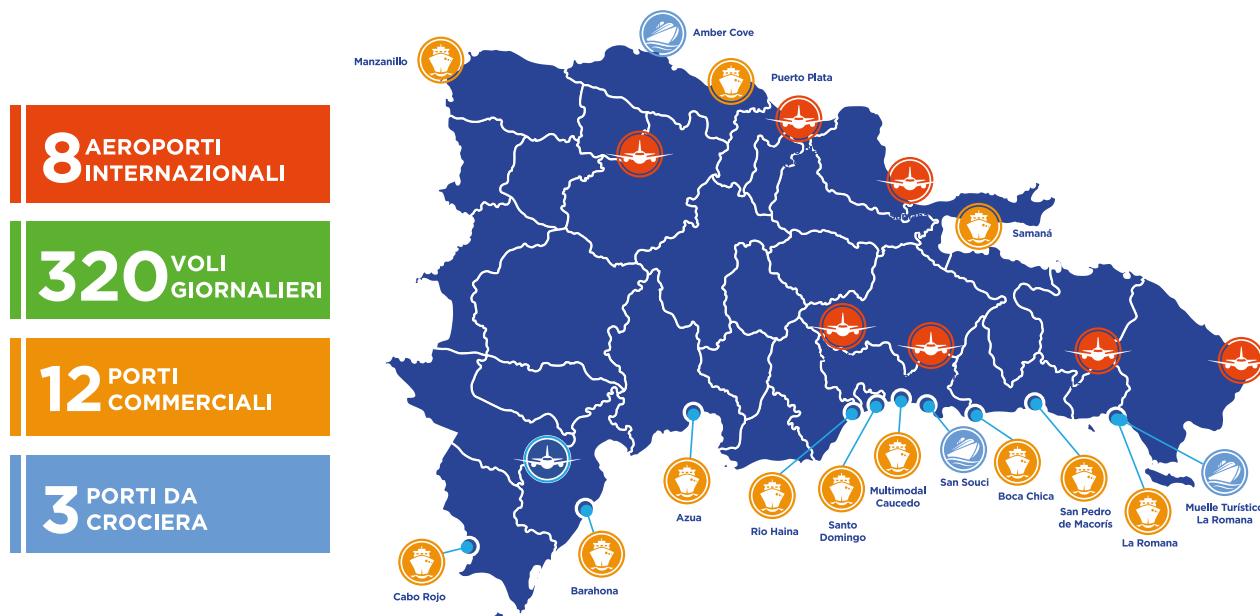
PRINCIPALI INDICATORI MACROECONOMICI

INDICATORE	2019	GEN- SEP 2020*
Prodotto Interno Lordo (PIL) US\$	88,906.1	-
Tasso di Crescita (PIL) %	5.1	-8.1
PIL- pro capite US\$	8,583.1	-
Investimenti Diretti Esteri (IDE) US\$ (in milioni)	3,012.8	2,066.4
Introiti per il Turismo US\$ (in milioni di USD)	7,468.1	1,992.9
Rimesse US\$ (in milioni di USD)	7,087.2	5,849.8
Beni di Esportazione US\$ (in milioni di USD)	11,218.6	7,535.6
Importazioni merci US\$ (in milioni USD)	20,288	12,177.9
Tasso di Inflazione (%)	3.66	5.03**
Tasso di Disoccupazione (%)	5.90	-
Tasso di Cambio (Dollaro / Peso)	51.31	58.34
Popolazione totale (Milioni)	10.358	10.484

Fonte: Banca Centrale della Repubblica Dominicana, Ufficio Nazionale di Statistica

* Dati preliminari **Inflazione annualizzata

CONNELLITIVITÀ



INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI

Principali paesi



Stati Uniti



Canada



Spagna



Messico

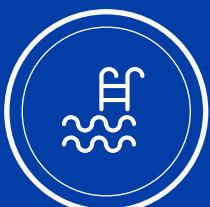


Brasile

Principali settori



Commercio e Industria



Turismo



Immobiliare



Estrazione Mineraria



Electricità



Zone Franche

Nella top 3

dei migliori paesi
latinoamericani per i
dispositivi medici, secondo il
rapporto IDE 2020 della ECLAC

47%
nel 2019

Destinazione
d'investimento al
primo posto nei Caraibi

21%
nel 2019

Seconda destinazione
di investimento
in America Centrale

Secondi come migliore

padronanza dell'inglese come
seconda lingua in America
Centrale (EF English Proficiency
Index 2020).

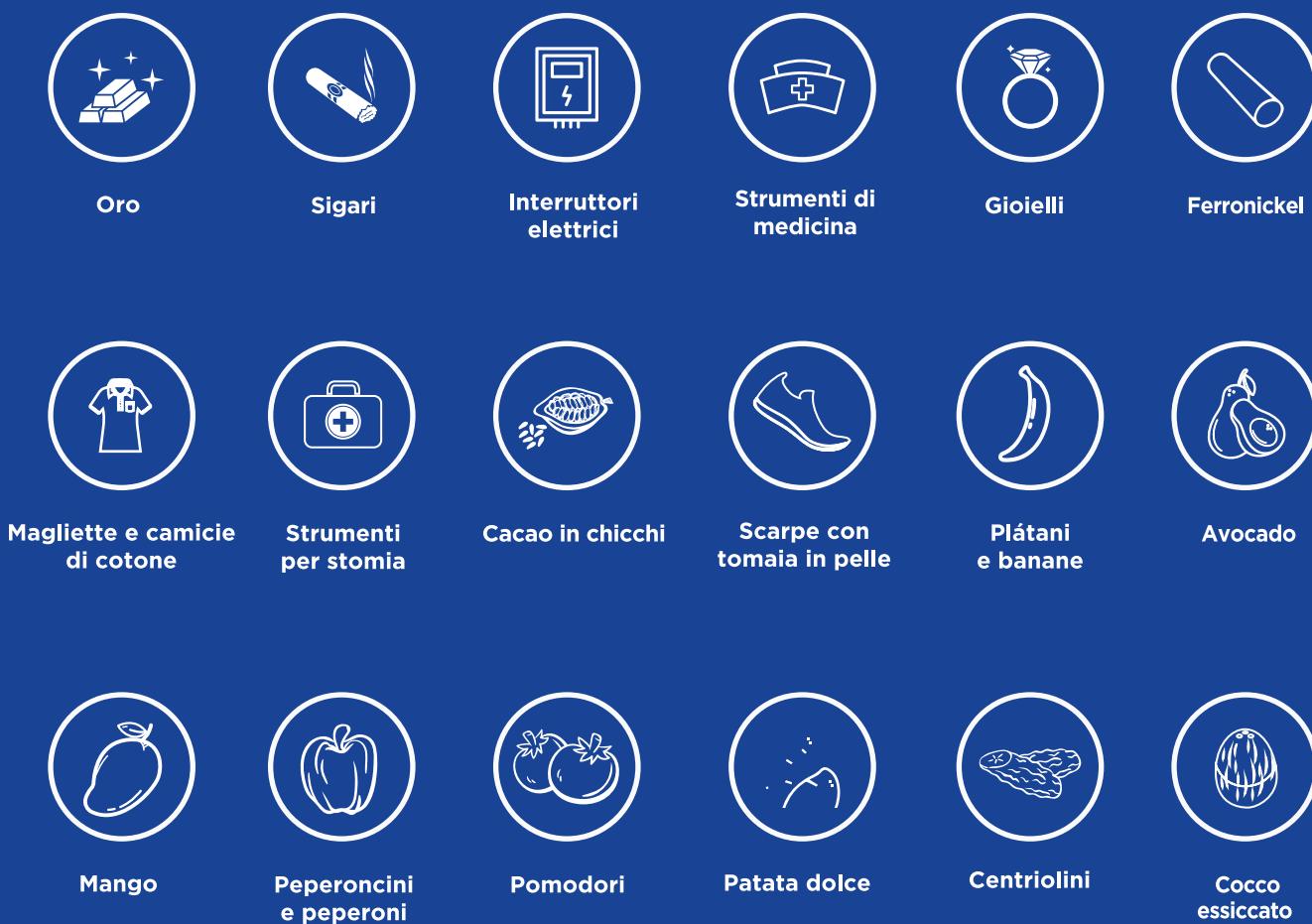
Migliore infrastruttura di trasporto
della regione America Centrale &
Repubblica Dominicana (CARD),
grazie alla qualità delle strade e
all'efficienza di porti e aeroporti.



COMMERCIO ESTERO DI MERCI



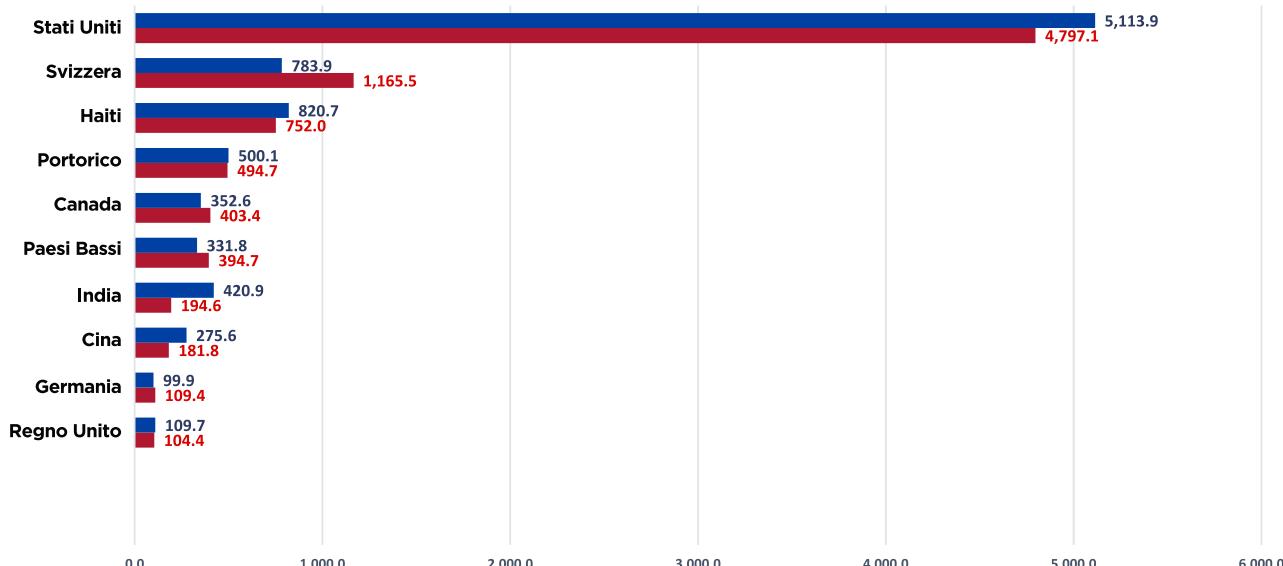
PRINCIPALI PRODOTTI ESPORTATI



Principali Destinazioni di Esportazione

Periodo 2019-2020; in milioni di USD

■ 2019 ■ 2020

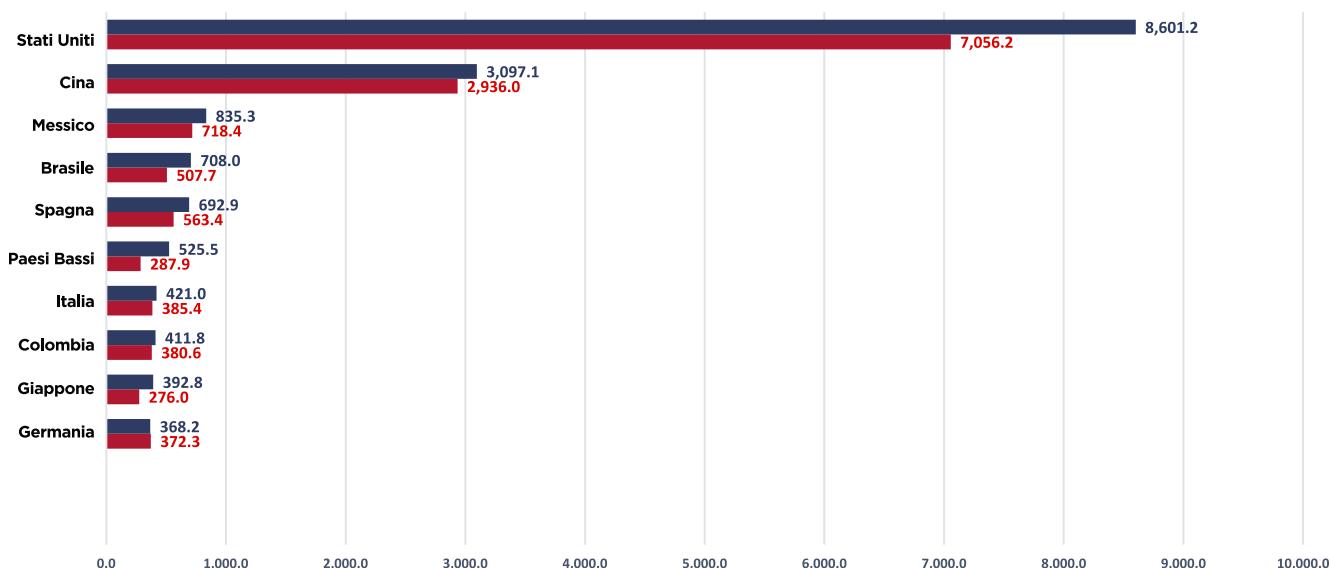


Elaborato da ProDominicana con dati DGA

Principali Fornitori della Repubblica Dominicana

Periodo 2019-2020; in milioni di USD

■ 2019 ■ 2020



Fonte: Elaborato da ProDominicana con dati DGA



CLASSIFICHE DI ESPORTAZIONE



- **A livello mondiale**

- 1 posto come fornitore di sigari.
- 3° posto come fornitore di rum, furfurale e strumenti per stomia.
-

- **Il gli Stati Uniti**

1° posto quale fornitore di sigari, tabacco (omogeneizzato o ricostituito), strumenti per stomia, cocco fresco, patate dolci, nastri senza trama, filati o fibre parallelizzati, interruttori, tomaie e loro parti.

2° posto come fornitore di fufurale, zucchero di canna (in forma solida), cloruro di polivinile (PVC), cascami e avanzi di batterie.

- **Verso il Canada**

1° posto come fornitore di sigari e filati di fibre tessili vegetali.

2° posto come fornitore di anguille vive.

3° posto come fornitura di interruttori

- **Verso Israele**

1° posto come fornitura di ananas.

- **Verso la Svizzera Suiza**

2° posto per i sigari.

3° posto per gli ananas.

- **Verso Regno Unito**

3° posto come fornitori di plátani e banane.

- **Verso I Paesi Bassi**

3° posto come fornitore di succhi ed estratti vegetali, sigari e manghi.

- **Verso la Cina**

2° come fornitore di strumenti per la stomia.



PRODOMINICANA

CHI SIAMO?

ProDominicana è l'agenzia ufficiale del governo dominicano incaricata di attirare gli investimenti diretti esteri (IDE) e la promozione della nostra offerta di esportazione. Svolgiamo entrambe le funzioni con l'obiettivo di aumentare la competitività del paese e posizionarci sui mercati internazionali come un interessante destinazione per gli investimenti stranieri e l'esportazione di beni e servizi di qualità nel mondo.

COSA FACCIAMO?

Fin dal primo contatto con ProDominicana, forniamo agli investitori un supporto passo dopo passo per tutto il processo di investimento, e agli esportatori una guida adeguata e strumenti efficaci per i loro prodotti secondo gli standard internazionali del mercato.



SERVIZI DI PRODOMINICANA

INVESTIMENTO

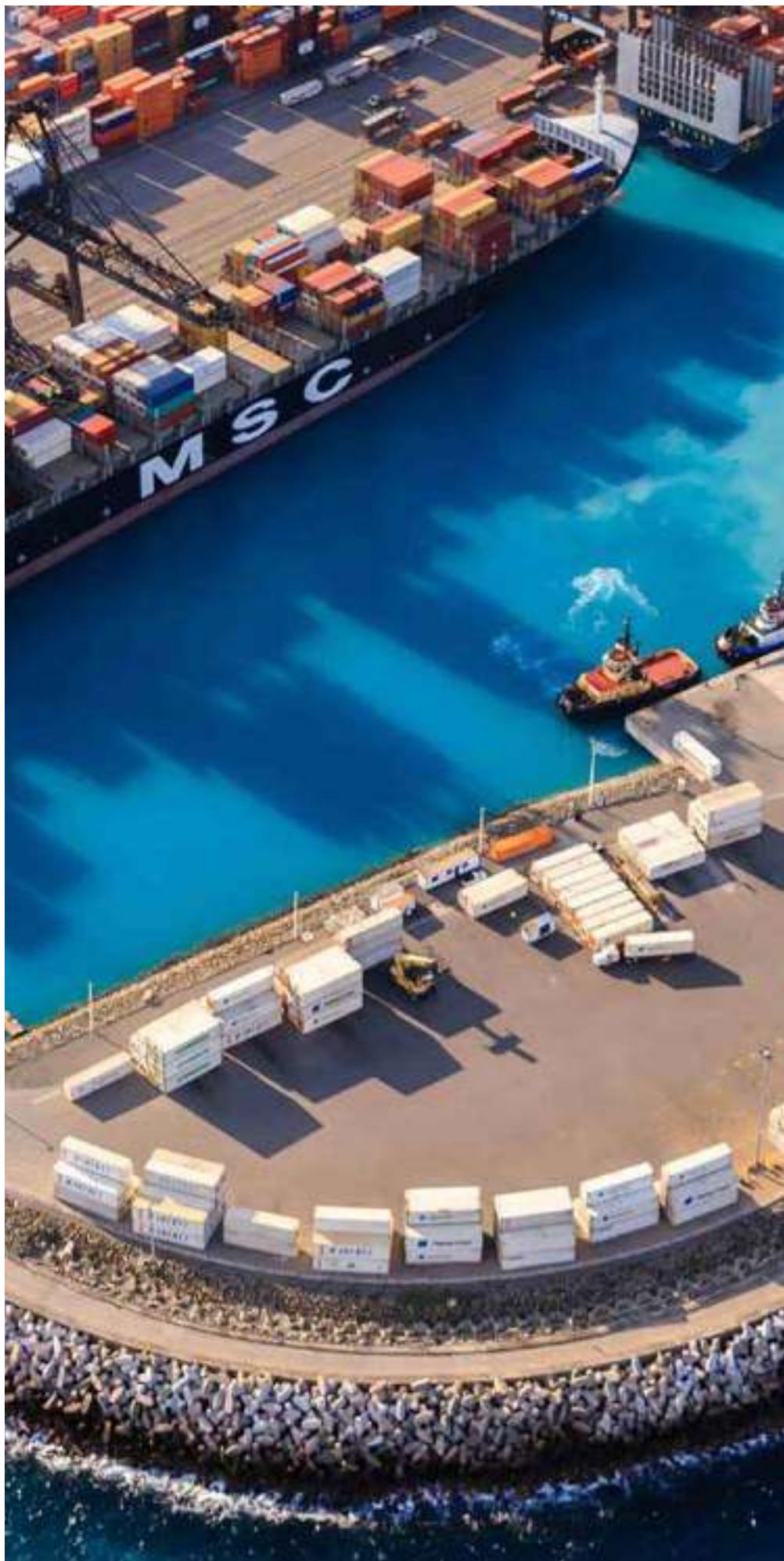
ProDominicana attraverso l'area di investimento è responsabile per l'attrazione, la facilitazione e la conservazione degli investimenti esteri nel paese. Offre servizi di supporto tecnico, assistenza ai progetti, identificazione degli attori locali, individuazione delle opportunità infrastrutturali in base alle esigenze del progetto e servizi post-stabilimento.

ESPORTAZIONE

ProDominicana concentra i suoi sforzi nella diffusione di beni e servizi di qualità della Repubblica Dominicana, attraverso strumenti di sviluppo dell'offerta export, apertura dei mercati internazionali e azioni a sostegno della gestione imprenditoriale.

FORMAZIONE

ProDominicana ha una piattaforma di formazione in cui offre corsi di formalizzazione aziendale, marchio internazionale, struttura dei costi per l'esportazione, commercializzazione per l'export, termini del commercio internazionale, tra gli altri.





REGIME DI AMMISSIONE TEMPORANEA

ProDominicana è il soggetto responsabile del rilascio della delibera di ammissione temporanea per il perfezionamento attivo per le società impegnate in attività di esportazione ai sensi delle disposizioni della Legge n. 84-99.

REGISTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI (IDE)

Come parte integrante degli sforzi di promozione degli investimenti, ProDominicana dispone del mandato, previsto dalla legge sugli investimenti diretti esteri n.16-95 e dal relativo regolamento esecutivo n. 214-04 di tener il registro ufficiali degli investimenti diretti esteri (IDE) nel paese.

Ciò mira a registrare e assicurare trasparenza agli IDE attraverso una valutazione proattiva delle domande ricevute, in conformità con le disposizioni di legge.

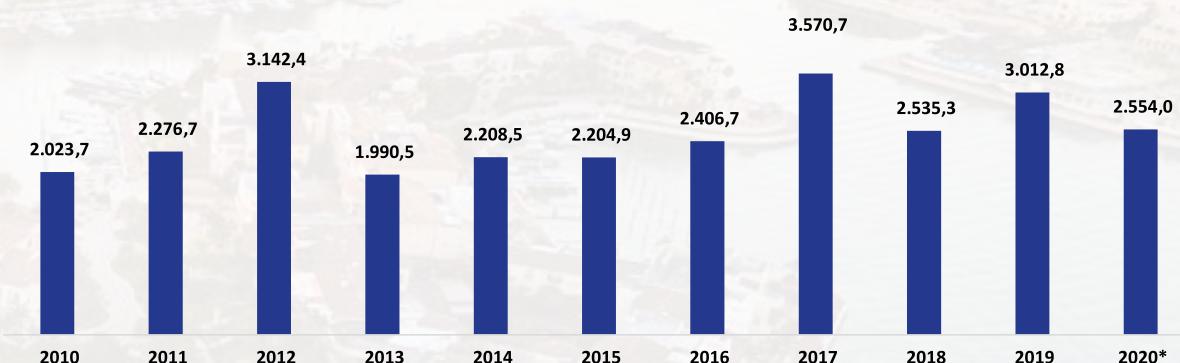


ADAMENTO DEGLI INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI (IDE) NELLA REPUBBLICA DOMINICANA

Gli investimenti diretti esteri (IDE) sono una delle principali fonti di reddito in valuta estera, generazione di posti di lavoro e dinamizzazione dell'economia della Repubblica Dominicana. Secondo le statistiche ufficiali della Banca Centrale della Repubblica Dominicana, negli ultimi 10 anni il reddito in valuta estera da investimenti diretti esteri è stato di 25,372 miliardi di dollari, per una media annua di 2,537 miliardi, rimanendo stabile e con un ritmo sostenibile.

FLUSSI DI INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI IN REPUBBLICA DOMINICANA

In milioni di USD\$ e %; Periodo 2010 - gennaio 2020 -settembre 2020



Fonte: Banca Centrale della Repubblica Dominicana; *cifra preliminare

Nel 2019, gli IDE hanno raggiunto 3012,8 milioni di dollari, con un incremento del 18,8% rispetto all'anno precedente, superando i 3 miliardi di dollari di flussi IDE per la terza volta nell'economia dominicana, che si posiziona al primo posto come destinazione d'investimento per i Caraibi con il 47% e al secondo in America Centrale con il 21%. Nonostante la crisi causata dalla pandemia di COVID-19, gli IDE nel 2020 sono stimati a 2,554 miliardi di dollari, mostrando performance promettenti e fiducia degli investitori nel paese.

Infatti, mentre le agenzie internazionali, come la Conferenza delle Nazioni Unite sul commercio e lo sviluppo (UNCTAD) e la Commissione economica per l'America Latina e i Caraibi (CEPAL) prevedono un crollo fino al 55 per cento degli investimenti esteri in America Latina e nei Caraibi, nel caso della Repubblica Dominicana, considerando il recente comportamento e la tendenza degli IDE nel paese, si stima che entro la fine dell'anno raggiungeranno un importo simile alla media degli ultimi 10 anni.

» INVESTIMENTI ESTERI DIRETTI PER ATTIVITÀ ECONOMICA

Nel periodo che va dal 2019 al giugno 2020, circa l'80% degli IDE si è concentrato in quattro settori: turismo, immobiliare, elettricità, commercio e industria e zone franche, mentre il restante 20% è legato a telecomunicazioni, miniere, settore finanziario e trasporti.



FLUSSI DI INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI PER ATTIVITÀ ECONOMICA

In milioni di dollari e %; Periodo - gennaio 2019 -settembre 2020

Attività Economica	2019	Gen - Set 2020*	Totale	Percentuale %
Turismo	884,1	651,7	1.535,8	30%
Commercio / Industria	252,1	365,7	617,8	12%
Telecomunicazioni	337,1	-152,8	184,3	4%
Elettricità	373,9	430,5	804,4	16%
Finanza	100,5	55,5	156,0	3%
Zone Franche	274,8	181,1	455,9	9%
Miniere	275,3	56,5	331,8	7%
Immobiliare	453,1	387,6	840,7	17%
Transporti	61,9	71,4	133,3	3%
Totale Flussi IDE	3.012,8	1.202,5	4.215,3	100,0

Fonte: Banca Centrale della Repubblica Dominicana

*Dati soggetti a revisione

Nota: I settori con valori negativi corrispondono a perdite operative, disinvestimento e/o pagamento di dividendi.

Gli investimenti nel turismo si confermano primi in classifica grazie alla grande attrattiva di questo settore, con importanti progetti provenienti da Spagna, Stati Uniti e Messico. Il settore immobiliare è al secondo posto (17%) grazie alla grande crescita e sviluppo delle aree urbane e turistiche del paese. Al terzo posto, il settore dell'elettricità si distingue con un importo di 804,4 milioni di dollari, il che dimostra che stiamo seguendo la tendenza globale nello sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili.

Allo stesso tempo, si evidenzia il dinamismo del commercio e dell'industria e delle zone franche, con una quota rispettivamente del 12 e del 9 per cento. Entrambi i settori contribuiscono a migliaia di posti di lavoro e al trasferimento tecnologico, aumentando così la capacità della forza lavoro dominicana.

Sia le miniere sia le telecomunicazioni, i grandi settori degli investimenti esteri, costituiscono rispettivamente il 7% e il 4%, seguiti dal settore finanziario e dei trasporti, con importanti aziende leader sul mercato.

» INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI PER PAESE DI ORIGINE

La Repubblica Dominicana ha dimostrato di essere una destinazione attraente che garantisce investimenti esteri. Considerando l'origine del capitale del flusso di investimento nel periodo da gennaio 2019 a settembre 2020, Stati Uniti, Messico, Spagna, Francia e Canada sono i principali paesi che hanno aumentato la loro quota di IDE nel paese, sia da nuovi investimenti che ampliando progetti già avviati.



FLUSSI DI INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI PER PAESE DI ORIGINE

In milioni di dollari e %; Periodo - gennaio 2019 - settembre 2020

Paese	2019	G-S 2020	Totale	Partecipazione
Spagna	394,30	161,00	555,30	11%
Stati Uniti	948,30	452,10	1.400,40	28%
Canada	258,30	-2,40	255,90	5%
Grand Cayman	-7,60	-89,30	-96,90	-
Regno Unito	-18,90	16,20	-2,70	0%
Svizzera	16,90	15,30	32,20	1%
Paesi Bassi	45,60	22,50	68,10	1%
Italia	56,90	25,60	82,50	2%
Francia	237,80	73,40	311,20	6%
Messico	640,20	266,00	906,20	18%
Danimarca	6,80	-128,40	-121,60	-
Germania	31,20	31,40	62,60	1%
Panama	10,80	18,80	29,60	1%
Isole Vergini BR	74,30	47,40	121,70	2%
Venezuela	11,70	1,70	13,40	0%
Colombia	3,90	16,40	20,30	0%
Brasile	23,50	85,00	108,50	2%
Australia	7,60	0,00	7,60	0%
Altri	271,20	1.034,50	1.305,70	26%
Totale	3.012,80	2.047,20	5.060,00	100%

Fonte: Banca centrale della Repubblica Dominicana *Dati soggetti a revisione.

Nota: I settori con valori negativi corrispondono a perdite operative, disinvestimento e/o pagamento di dividendi.

Il flusso di IDE mostra il ruolo importante che hanno nella condotta del settore esterno dell'economia del paese, arrivando al 10% della valuta estera totale entrata nell'economia dominicana. A questo proposito, gli IDE hanno una stabilità a lungo termine che ribadisce la leadership e l'attrattiva della Repubblica Dominicana per gli investitori stranieri.





QUADRO NORMATIVO E INCENTIVI NELLA REPUBBLICA DOMINICANA

» AFFARI AZIENDALI

CONSTITUZIONE DI SOCIETÀ COMMERCIALI IN REPUBBLICA DOMINICANA

La legge quadro sulle società commerciali e sulle imprese individuali a responsabilità limitata n. 479-08 dell'11 dicembre 2008, con i successivi emendamenti, costituisce il quadro normativo per le imprese e le società commerciali nella Repubblica Dominicana. Con questa legge, le aziende del paese sono certe di poter contare su un regime societario moderno, aggiornato e conforme alle tendenze e agli standard normativi internazionali.

Tra le sue disposizioni, l'ordinamento giuridico disciplina le società commerciali e le imprese individuali a responsabilità limitata, ne prevede il riconoscimento e la classificazione, stabilisce le regole dei loro organi amministrativi, introduce sanzioni civili e penali per i rapporti societari, e regola processi di fusione e scissione delle imprese, trasformazione societaria, aumenti e riduzione di capitale.

Per creare una società commerciale nella Repubblica Dominicana, dobbiamo passare per tre (3) registri, come segue:



1. Identificare il tipo di società commerciale che si adatta alle vostre esigenze aziendali: Società a Responsabilità limitata (SRL); Società Anonima (SA); Società Anonima Semplificata (SAS); Aziende in Nome Collettivo; Imprese Individuali a Responsabilità Limitata.
2. Registrare il nome commerciale della società presso l'Ufficio nazionale della proprietà industriale (Oficina Nacional de Propiedad Industrial, ONAPI).
3. Pagare la tassa per la costituzione di società (1% del capitale sociale autorizzato) alla direzione generale delle imposte interne (Dirección General de Impuestos Internos, DGII).
4. Procedere con la registrazione di tutti i documenti legali e costitutivi presso la Camera di Commercio (Cámara de Comercio y Producción) corrispondente alla sua giurisdizione (ce n'è una per provincia).
5. Richiedere il numero di registro nazionale del contribuente (RNC) /Numero di Identificación Fiscale presso la direzione generale delle imposte interne (DGII).

È inoltre possibile ottenere un numero di identificazione fiscale per svolgere attività commerciali nel paese per soggetti commerciali stranieri formalmente e debitamente costituiti, previa conferma della loro esistenza legale e registrazione presso la Camera di Commercio competente e la Direzione generale delle imposte interne di tutti i documenti legali riconosciuti nel loro paese di origine, debitamente tradotti.



Registro del Nome Commerciale

Questo registro protegge il nome, il nome, la designazione o l'abbreviazione che identifica un'impresa o uno stabilimento commerciale. Secondo la legge dominicana, la registrazione della denominazione commerciale è dichiarativa per quanto riguarda il diritto di uso esclusivo della medesima. Tale registrazione ha l'effetto di stabilire una presunzione di buona fede nell'adozione e nell'uso della denominazione commerciale.



Registro di Commercio

Il Registro di Commercio (Registro Mercantil) conferisce personalità giuridica alle imprese. Ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 479-08 e dell'articolo 5 della legge n. 3-02 sul Registro di Commercio (di seguito «legge 3-02»), la società deve adempiere alle formalità entro il mese successivo (1) alla firma dello Statuto. Tale iscrizione deve avvenire dinanzi alla Camera di Commercio corrispondente alla sede legale indicata nello Statuto.



Registro Nazionale dei Contribuenti (RNC)

Dopo il completamento del processo del Registro di Commercio, la società deve informare la Direzione Generale delle Imposte Interne (DGII) delle sue intenzioni di avviare operazioni commerciali e presentare una domanda per il numero di Registro Nazionale dei Contribuenti (RNC). Il numero RNC deve essere stampato su tutta la documentazione aziendale, le fatture e le intestazioni.

Secondo la Norma Generale n. No. 05-2009, emessa dalla DIGI il 31 marzo 2009, la data di inizio delle operazioni di una società deve essere quella dichiarata dal contribuente. Pertanto, a partire dalla data indicata, la società deve rispettare gli obblighi e i doveri previsti dal codice tributario (Código Tributario). Va inoltre osservato che la data dichiarata non può superare i sessanta (60) giorni dalla presentazione della domanda.

TIPI DI VEICOLI SOCIETARI

La legge dominicana riconosce vari veicoli aziendali per fare affari nel paese e disciplina, tra l'altro, la ragione sociale, il capitale e il trasferimento di azioni in tali forme societarie, così come l'amministrazione, la vigilanza, il processo decisionale, trasformazioni, fusioni, scissioni e scioglimenti aziendali.

Di seguito è riportata una tabella con le principali caratteristiche di ogni tipo di società in Repubblica Dominicana.

**Società a responsabilità limitata
S.R.L.**

È formata da un minimo di 2 e un massimo di 50 soci, che non rispondono personalmente per i debiti sociali. Questa forma di organizzazione aziendale è ampiamente utilizzata per le imprese di capitale medio ed essenzialmente chiuso.

- » Il suo capitale sociale è diviso in parti uguali e indivisibili denominate quote sociali, non inferiori a RD\$ 100,00 ciascuna, che non possono essere rappresentate da strumenti negoziabili e il cui valore nominale è determinato dai soci nello statuto di associazione.
- » L'amministrazione è gestita da uno o più dirigenti, che devono essere persone fisiche e individualmente hanno i più ampi poteri per agire per conto della società in qualsiasi circostanza.
- » La nomina di un revisore contabile non è obbligatoria, ma i bilanci devono essere sottoposti a revisione nel caso in cui si faccia ricorso a crediti provenienti da istituti di intermediazione finanziaria o gli introiti annuali lordi siano superiori a 100 salari minimi del settore pubblico.

» Il suo capitale sociale è costituito da azioni, che sono essenzialmente negoziabili. L'importo minimo per il capitale sociale è di trenta milioni di pesos dominicani (RD\$ 30000000,00), suddivisi in azioni con un valore nominale minimo di un peso dominicano (RD\$ 1,00) ciascuna; il 10% deve essere sottoscritto e pagato.

» Queste società sono gestite da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di 3 membri. Una impresa non può essere nominata presidente di questo tipo di società.

» In materia di vigilanza, la legge prevede che siano soggette a revisione da parte di uno o più revisori contabili, nominati dall'assemblea generale degli azionisti.

Entità a responsabilità limitata composta da due o più azionisti, la cui responsabilità per le perdite della società è limitata ai loro contributi.
È stata progettata con lo scopo di organizzare grandi aziende che richiedono, soprattutto, importanti livelli di controllo sulla governance aziendale. Possono ricorrere o meno al mercato azionario come fonte di finanziamento o espansione delle loro operazioni, nel qual caso, richiedono l'autorizzazione della Soprintendenza dei Valori (Superintendencia de Valores) della Repubblica Dominicana.

Società Anonima



» Il capitale è diviso in azioni e il capitale sociale minimo richiesto è di RD\$ 3.000.000,00 con una sottoscrizione di almeno il 10% di tale capitale.

» Gli azionisti possono, attraverso lo statuto, determinarne liberamente la struttura organizzativa; può essere amministrata e gestita da un consiglio di amministrazione o da uno o più presidenti-amministratori.

» Questo tipo di società non richiede la vigilanza di un revisore contabile, a meno che non emetta titoli di debito privatamente.

Entità a responsabilità limitata costituita da due o più azionisti, la cui responsabilità per le perdite della società si limita ai loro contributi. A differenza della società anonima, questa società concede un po' di libertà agli azionisti per includere criteri organizzativi nello statuto, secondo le esigenze e gli obiettivi della società.

**Società Anonima
SAS**

**Società in Nome
Collettivo**

Queste sono le aziende in cui tutti i partner sono operatori commerciali e rispondono in modo sussidiario, illimitato e solidale per gli obblighi della società. Per la loro conformazione richiedono almeno due (2) soci.

» Non ha capitale sociale minimo.

» L'amministrazione è a carico di tutti i soci che sono considerati amministratori, salvo diversamente previsto dallo statuto che può nominare uno o più amministratori, che siano soci o meno.

» Non richiede la nomina di un revisore contabile.

» Non ha capitale sociale minimo, non ci sono importi limite al contributo effettuato dal proprietario della società, quindi può essere liberamente fissato e aumentato da questi, rispettando le formalità della legge.

» Il proprietario può designare un amministratore o assumerne le funzioni, se possibile. L'amministratore è dotato dei più ampi poteri di agire in ogni circostanza per conto della società, nei limiti dell'oggetto della società e salvi i poteri che ai sensi della legge appartengono al proprietario.

» Non richiede la nomina di un revisore contabile.

Appartiene a una persona fisica e dispone di una propria personalità giuridica con un patrimonio indipendente e separato dagli altri beni della persona che possiede tale impresa. Le persone giuridiche non possono costituire o acquisire tali imprese.

**Società Individuale a
Responsabilità Limitata
E.I.R. L.**

SOCIETÀ STRANIERE IN REPUBBLICA DOMINICANA

Secondo la legge dominicana, le società straniere che svolgono attività e affari nella Repubblica Dominicana sono soggette a condizioni uguali o simili a quelle cui qualsiasi entità dominicana sarebbe soggetta.

In pratica, una società straniera può stabilire attività nella Repubblica Dominicana come succursale della società senza alcuna altra formalità diversa dalla registrazione nel Registro di Commercio e nel Registro Nazionale dei Contribuenti della Direzione Generale delle Imposte Interne (RNC). Inoltre, a seconda del tipo di attività che verrà svolta dalla succursale, sarà soggetta a requisiti, obblighi di supervisione e registrazione e comunicazioni richieste dalla legge speciale che disciplina il tipo di attività; questo vale per le società di zona franca.

Il processo di registrazione nel Registro di Commercio e nel Registro Nazionale dei Contribuenti della Direzione Generale delle Imposte Interne, dopo aver ottenuto la documentazione necessaria, dura tra tre (3) e quattro (4) settimane.

FILIALI E QUESTIONI FISCALI

Qualsiasi filiale stabilita in territorio dominicano è soggetta agli stessi doveri e obblighi di altre persone giuridiche del paese, in particolare quelle relative al lavoro, alla sicurezza sociale e alle imposte, che sono politiche territoriali e pubbliche. A questo proposito, dovrà essere iscritta nel Registro Nazionale dei Contribuenti della Direzione Generale delle Entrate Interne perché la società riceva un numero di identificazione come Contribuente Nazionale (R.N.C.), che permetterà all'entità di presentare le dichiarazioni dei redditi richieste, pagare le tasse in relazione ai profitti e alle operazioni nella Repubblica Dominicana, agire come una ritenuta alla fonte dell'imposta sul reddito dei suoi dipendenti e fornitori, e rispettare tutto ciò che è richiesto da manodopera, previdenza sociale e altre norme di ordine pubblico.

In materia fiscale, qualsiasi persona fisica o giuridica che riceva redditi da una fonte dominicana sarà soggetta all'imposta sul reddito indipendentemente dal suo luogo di domicilio, che sia stata autorizzata o meno dal Potere Esecutivo a stabilire il domicilio nel paese. La filiale o qualsiasi altra entità che svolga attività nella

Repubblica Dominicana deve richiedere il numero di giustificativo fiscale (Número de Comprobante Fiscal, NCF) per fatturare beni e servizi venduti nel paese e presentare una dichiarazione giurata sulle imposte.

Tuttavia, ricordiamo che le società soggette al regime delle zone franche sono esenti dall'imposta sul reddito, ma potrebbero essere soggette ad altre imposte su lavoro, plusvalenze o ITBIS per le vendite locali.

STABILIMENTI PERMANENTI

Affinché una succursale possa beneficiare della parità di trattamento di cui sopra, deve soddisfare il requisito di avere un locale commerciale permanente nella Repubblica Dominicana. Ai sensi dell'articolo 12 del codice tributario, una stabile organizzazione è definita come sede fissa in cui una società, un individuo o una società straniera svolge, in tutto o in parte, le sue attività, quali sede, ufficio, succursale, fabbrica, sorveglianza ed estrazione di attività, servizi di consulenza (superiori a sei mesi all'anno) e rappresentanti e agenti che svolgono la totalità o la maggior parte delle attività per conto della società. A seguito della promulgazione del regolamento n. 50-13 del 13 febbraio 2013, il concetto di



entità straniera è stato esteso a entità che nel loro paese di origine possono avere personalità giuridica o no, compresi consorzi, trust, filiali e altro. Allo stesso modo, i contribuenti non residenti, ma con stabilimenti permanenti, sono tenuti a registrarsi presso la Direzione Generale delle Imposte Interne (DGII) e a presentare informazioni quali i dati identificativi del numero di registrazione dei contribuenti nel loro paese di residenza fiscale, e i dettagli dei titolari che detengono più del 10% del capitale o degli interessi nella persona giuridica o nell'entità non residente, oltre a quelli richiesti a qualsiasi contribuente.

Analogamente, gli stabilimenti permanenti non residenti sono tenuti a nominare e notificare alla DGII un contribuente residente nella Repubblica Dominicana che li rappresenti dinanzi alla DGII in relazione ai loro obblighi fiscali. Questa designazione di rappresentante dinanzi alla DGII sarà richiesta anche a persone o entità residenti in Stati o territori con regimi fiscali preferenziali, imposte basse o azzerate e paradisi fiscali, qualora detengano beni o diritti in territorio dominicano.

Le principali implicazioni della parità di trattamento prevista dall'articolo 298 del codice tributario a favore delle società straniere con sede permanente sono: i) che la stessa aliquota dell'imposta sul reddito delle società del 27% si applica alle imprese locali ed estere; e ii) che le imposte si applicano al reddito netto, piuttosto che al lordo.

PLUSVALENZE

Le plusvalenze sono soggette all'imposta del 27% e si applicano per la cessione, l'alienazione, il trasferimento o la vendita - diretta o indiretta - di un attivo di capitale situato o utilizzato nella Repubblica Dominicana. Per determinare tale plusvalenza, il costo di acquisizione o di produzione, rettificato per l'inflazione, viene detratto dal prezzo o dal valore di cessione del rispettivo bene. Essa viene generata per il venditore o il cedente e deve essere pagata al momento della dichiarazione annuale dei redditi.

Tuttavia, secondo l'articolo 11 del codice tributario dominicano, l'acquirente nella transazione è congiuntamente responsabile di questa imposta sulle plusvalenze se il venditore non paga. L'acquirente può, tuttavia, essere esonerato da tale corresponsabilità nel caso in cui (i) l'acquirente informi le autorità fiscali almeno 15 giorni prima della transazione e abbia l'esplicito consenso delle autorità fiscali, o (ii) siano trascorsi tre (3) mesi dalla data della transazione e le autorità fiscali non abbiano richiesto il pagamento da parte dell'acquirente.

Secondo la Norma Generale N. 07-11 della DGII, in occasione di una vendita di azioni, l'acquirente fungerà da agente di ritenuta di imposta sulle plusvalenze e tratterrà l'1% del valore pagato al venditore per l'operazione totale, per poi versarla alla DGII. Nel caso in cui l'acquirente sia un'entità estera che non è registrata presso la DGII e quindi non dispone di un RNC, l'acquirente deve chiedere alle autorità fiscali di assegnare un terzo come agente di ritenuta alla fonte per eseguire questa operazione.

CONTABILITÀ PER FONTE DI REDDITO

Ai sensi dell'articolo 279 del codice tributario, le filiali di società, così come gli uffici permanenti attraverso i quali una società straniera conduce attività nella Repubblica Dominicana, devono avere contabilità separata che riflette chiaramente la fonte del reddito in entrata. Di conseguenza, qualsiasi succursale operante nella Repubblica Dominicana sarà soggetta ad un controllo delle sue finanze da parte delle autorità fiscali dominicane analogo a quello esercitato su una controllata con sede locale.

» LEGISLAZIONE GENERALE E INCENTIVI GLI INVESTIMENTI ESTERI

Nella Repubblica Dominicana, le imprese beneficiano di una Legge sugli Investimenti esteri e di un sistema completo di incentivi, istituito in varie leggi del diritto dominicano e finalizzato a sviluppare e dare dinamismo a settori importanti per l'economia nazionale.

La legge 16-95 sugli investimenti esteri stabilisce il principio del trattamento nazionale per gli investitori stranieri e il libero rimpatrio del capitale. Tra i regimi speciali di incentivazione, abbiamo zone franche, zone di sviluppo frontaliero e industrie qualificate del Centro per lo Sviluppo e la Competitività Industriale (PROINDUSTRIA).

Attraverso una legislazione speciale, ci sono anche incentivi per il cinema, il turismo, le energie rinnovabili e l'industria tessile. Inoltre, altri regolamenti prevedono incentivi per l'importazione di beni per uso domestico dei residenti, pensionati provenienti dall'estero e l'importazione di autoveicoli usati per il rimpatrio dei dominicani che rientrano nel paese.

Nell'ambito di alcuni regimi, questi incentivi valgono per un certo periodo; in altri, sono rinnovabili per periodi indefiniti. Di seguito, presentiamo gli eccezionali vantaggi della legislazione dominicana, in conformità con i suddetti regimi e settori.

LEGGE SUGLI INVESTIMENTI ESTERI E REGOLAMENTO ATTUATIVO

LEGGE

VANTAGGI

Legge 16-95 sugli investimenti esteri e regolamento attuativo n. 21404 del 11 de marzo 2004.

Decreto 950-01 sul permesso di soggiorno per investimento, del 20 de settembre 2001.

1. Trattamento nazionale che favorisce l'investitore straniero, assicurando la stessa protezione giuridica che viene concessa agli investitori nazionali. Liberalizzazione dei dividendi e rimpatrio dei capitali.

2. Certificato di registrazione degli investimenti esteri e trasferimento di tecnologia, che garantisce la validità e la trasparenza del suo investimento da parte del governo dominicano attraverso ProDominicana.

3. Programma di permesso di soggiorno di investimento, attraverso un accordo con la Direzione Generale della Migrazione, avendo come prerequisito il certificato di registrazione degli investimenti esteri diretti emesso da ProDominicana con un importo minimo di investimento di duecentomila dollari (USD 200000,00).



INCENTIVI PER LA PROMOZIONE DI PROGETTI SUI RIFIUTI SOLIDI

**Legge n. 225-20 sulla Gestione
Integrale e il co-trattamento dei Rifiuti
Solidi.**

AVANTAGGI

Stabilisce obblighi e incentivi per la raccolta, il recupero, lo sfruttamento e il riciclaggio dei rifiuti solidi nella Repubblica Dominicana.

1. La legge prevede che gli investimenti nella gestione dei rifiuti ricevano per un periodo di cinque anni dalla sua promulgazione:

- Esonero per un periodo di cinque anni dal 100% dell'ISR, esclusi i dividendi.
- Esenzione del 100% dell'imposta sui beni, per 5 anni.
- Esenzione del 100% dalle tariffe e ITBIS per macchinari e attrezzi necessarie per le operazioni.

2. Sarà creato un Trust per la gestione integrale dei rifiuti con i fondi di contributi speciali obbligatori, ai sensi della Legge n. 189-11. Questo trust gestirà il fondo per la gestione completa dei rifiuti solidi, le stazioni di trasferimento, immondezzai e discariche controllate, nonché la chiusura delle discariche a cielo aperto.

3. Le obbligazioni verdi saranno emesse dal suddetto Trust, da enti internazionali o soggetti giuridici riconosciuti dalla legge sul mercato dei valori. Tali obbligazioni possono essere utilizzate per finanziare in parte o in tutto i progetti verdi nuovi o esistenti e possono essere trasferibili. Saranno indirizzati a:

- Progetti che riducono i gas serra di oltre il 30 per cento.
- Risparmio del consumo di risorse naturali mediante l'incorporazione di sistemi o tecnologie.
- Azioni e sviluppo di tecnologie per la trasformazione dei rifiuti in materie prime.
- Progetti che utilizzano almeno il 30% di rifiuti come combustibile alternativo.

INCENTIVI PER LA PROMOZIONE DELLE ZONE FRANCHE

**Legge 8-90 per la Promozione delle Zone Franche del 15 gennaio 1990 con relativi emendamenti, e il regolamento attuativo approvato con Decreto N. 366-97
de 29 agosto 1997**

VANTAGGI

- A.** Procedura speciale di controllo doganale
- B.** Esenzioni fiscali fino al 100% per le imposte seguenti:
 - 1.** Pagamento della tassa di costruzione, contratti di prestito e registrazione e trasferimento di beni immobili dallo stabilimento del gestore della zona franca pertinente.
 - 2.** Pagamento dell'imposta sulle società commerciali o dell'aumento di capitale.
 - 3.** Pagamento delle imposte comunali che possono influenzare queste attività.
 - 4.** Tutte le imposte all'importazione, i dazi, i dazi doganali e gli altri prelievi connessi che interessano le materie prime, le attrezzature e i materiali da costruzione destinati a costruire, abilitare o operare in zone franche. Tutte le tasse all'importazione relative alle attrezzature e agli utensili necessari per l'installazione e il funzionamento di mense economiche, servizi sanitari, cure mediche, assistenza all'infanzia, intrattenimento o servizi e qualsiasi altra attrezzatura che promuova il benessere della classe operaia.
 - 5.** Imposte all'esportazione/riesportazione in vigore, ad eccezione dei servizi di trasformazione industriale o di esportazione, quali materie prime, imballaggi, etichette, servizi, ecc. richiesti dai settori produttivi.
 - 6.** Imposte su brevetti, beni o attivi, così come l'imposta sul trasferimento di proprietà di beni industrializzati.
 - 7.** Diritti consolari per tutte le importazioni per gli operatori o le imprese di una zona franca.
 - 8.** Pagamento delle tasse sull'importazione di attrezzature di trasporto.
- C.** Esportazione verso il mercato locale
 - Esportazione del cento per cento (100%) della preproduzione per pagare i dazi e le imposte corrispondenti.
 - Esportazione esente da dazi (100%) di beni e servizi, nel caso di prodotti finiti della catena tessile, abbigliamento e accessori, pelli, calzature e produttori di cuoio..

I prodotti importati da società di zona franca impegnate in servizi logistici e di marketing possono essere venduti sul mercato locale, previa approvazione del Consiglio nazionale delle zone franche e previo pagamento delle tariffe e delle imposte corrispondenti.



INCENTIVI ALLA ZONA SPECIALI DI SVILUPPO FRONTALIERO

**Legge N. 28-01 per creazione
di una zona speciale di
sviluppo frontaliero, del
primo febbraio 2001,
emendata dalla Legge 236-05.**

**Decreto 539-05, che approva
il regolamento attuativo della
Legge N. 28-01**

VANTAGGI

- 1.** Esenzione del 100% del Reddito Imponibile Netto dall'imposta sul Reddito.
- 2.** Esenzione da dazi e tasse all'importazione e altri oneri connessi.
- 3.** Esenzione dal cinquanta per cento (50%) del pagamento della libertà di transito e di uso di porti e aeroporti.
- 4.** Esenzione dal pagamento della tassa di cambio per l'importazione di beni strumentali, macchinari e attrezzature.

Esso comprende le province di Pedernales, Independencia, Elias Piña, Dajabón, Montecristi, Santiago Rodríguez e Bahoruco.

Nota: Questa legge è attualmente in corso di modifica nel Congresso Nazionale, in quanto è stata in vigore per 20 anni. Tuttavia, il nuovo disegno di legge mira a modificare ed estendere la validità degli incentivi e dei benefici.

INCENTIVI ALLA CATENA TESSILE

**Legge 56-07 che dichiara i settori appartenenti alla catena tessile
di priorità nazionale, del 4 maggio 2007. Norma Generale DGII per
l'attuazione della Legge n. 56-07, del 27 agosto 2007**

VANTAGGI

- 1.** Esenzione del 100% dal pagamento dell'imposta sul trasferimento di servizi e beni industrializzati (ITBIS) e altre imposte per l'importazione e/o l'acquisto sul mercato locale di fattori produttivi, materie prime, macchinari, attrezzature e servizi necessari.
- 2.** Esenzione del 100% dal pagamento dell'imposta sul reddito, in termini di processo produttivo.

INCENTIVI PER LA PROMOZIONE DEL CINEMA

Legge N. 108-10 per la Promozione dell'attività cinematografica nella Repubblica Dominicana del 29 luglio 2010, emendata dalla Legge N. 82-13.

Decreto N. 370-11 che approva il Regolamento Attuativo della Legge 108-10

VANTAGGI

- 1.** Detrazione del 100% del valore reale investito a fronte dell'imposta sul reddito (limitata al 25% dell'imposta dovuta).
- 2.** Le donazioni possono beneficiare di detrazioni fino al 5% del reddito netto imponibile.
- 3.** Esenzione del 100% dall'imposta sul reddito riservando o capitalizzando reddito per produttori, distributori di lungometraggi dominicani e espositori che investono nel settore cinematografico.
- 4.** Esenzione dall'ITBIS per beni, servizi e/o locazioni direttamente connesse alla preproduzione, produzione e post-produzione di opere cinematografiche e audiovisive.
- 5.** I cinema all'interno del Distretto Nazionale e Santiago ricevono un'esenzione del 50% dall'imposta sul reddito per i redditi ottenuti. Gli altri territori del paese beneficiano di un'esenzione del 100%.
- 6.** La costruzione di studi cinematografici e di registrazione riceve un'esenzione dal 100% dall'imposta sul reddito.
- 7.** Esenzione dal pagamento dell'imposta sul reddito per i prestatori di servizi tecnici.
- 8.** Credito d'imposta del 25% di tutte le spese sostenute nella Repubblica Dominicana.

INCENTIVI PER LO SVILUPPO DEL TURISMO

Legge N. 184-02, Legge 266-04 e N. 195-13 sulla Promozione dello Sviluppo Turistico. Regolamento 74-02, che approva il secondo regolamento attuativo della legge 158-01 del gennaio 2002

VANTAGGI

- 1.** Le società stabilite in queste località sono esentate al 100% da:
 - Imposte sul reddito.
 - Tasse nazionali e comunali sui permessi di costruzione, compresi gli atti di acquisto del terreno.
 - Tasse all'importazione e altre imposte applicabili su attrezzature, materiali e mobili necessari per la prima attrezzatura, la messa in servizio e la struttura turistica interessata.



INCENTIVI PER LO SVILUPPO DI FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI

**Legge N. 57-07 sull'incentivo
allo sviluppo di fonti
rinnovabili e relativi regimi
speciali, del 7 maggio 2007,
così come emendata dalla
legge N. 253-13. Regolamento
Attuativo della Legge 57-07,
Decreto N. 202-08**

VANTAGGI

- 1.** Esenzione del 100% sulle importazioni e ITBIS e tutte le imposte sulle vendite finali per attrezzi e macchinari importati, nonché sulle apparecchiature di trasformazione, trasmissione e interconnessione.
- 2.** Riduzione al 5% dell'imposta sul pagamento degli interessi su finanziamenti esterni ai sensi dell'articolo 306 del Codice Tributario.
- 3.** Incentivi per gli autoproduttori con la concessione di fino al 40% del costo degli investimenti in attrezzi come credito d'imposta sul reddito.
- 4.** Incentivo ai progetti comunitari per accedere ai fondi di finanziamento fino al 75% del costo totale del lavoro e della sua installazione (progetti fino a 500 KW).

LEGISLAZIONE A SOSTEGNO DELLE ESPORTAZIONI

**Legge sulla Rivitalizzazione e Promozione delle Esportazioni
N. 84-99 del 6 agosto 1999 e relativo Regolamento Attuativo.**

AVANTAGES

- 1.** Sospensione dei dazi all'importazione e delle imposte all'entrata nel territorio doganale dominicano delle seguenti merci (provenienti dall'estero o da zone franche di export) successivamente riesportate:
- 2.** Materie prime, input, beni intermedi.
- 3.** Etichette, imballaggi e materiali di imballaggio.
- 4.** Parti, stampi, matrici, utensili ed altri dispositivi che integrano altri apparecchi, macchine o attrezzi utilizzati per la trasformazione delle merci d'esportazione..

IMPORTAZIONI DI BENI DI USO DOMESTICO PERSONALI PER I RESIDENTI

Legge 14-93 relativa alla tariffa doganale della Repubblica Dominicana, del 26 de agosto 1993, modificata dalla legge N. 146-00

VANTAGGI

Questa legge concede la piena esenzione per importazione di beni per uso domestico, attrezzature domestiche e professionali agli stranieri che vengono a risiedere permanentemente nella Repubblica Dominicana. I dominicani che hanno vissuto all'estero per due (2) anni consecutivi e che ritornano per stabilire la loro residenza definitiva nel paese possono avvalersi della presente legge.

IMPORTAZIONI DI VEICOLI USATI

Legge N. 168, che modifica la nota 2da. del paragrafo 2.888 della tariffa all'importazione e all'esportazione, legge N. 1488, del 26 luglio 1947, completata dalla Legge N. 1784, del 18 agosto 1948 (veicoli usati)

VANTAGGI

La presente legge modifica la nota 2.888 della tariffa e concede un'esenzione parziale sulle importazioni di autoveicoli usati. Questa legge consente ai cittadini dominicani di ritornare nel paese al fine di ripristinare la loro residenza e di beneficiare di un'esenzione fiscale parziale, sia per quanto riguarda i dazi previsti dalla tariffa, sia qualsiasi altra tassa all'importazione su un veicolo a motore utilizzato di loro proprietà.

INCENTIVI AI PENSIONATI PROVENIENTI DALL'ESTERO

Legge N. 171-07 sugli incentivi per Pensionati Esteri, del 13 luglio 2007. Risoluzione N. 1-2013 che disciplina il vincolo delle sottocategorie di residenti permanenti. Regolamento 631-11 attuativo delle Legge sulla Migrazione. Decreto N. 50-13 che stabilisce il Regolamento Attuativo della Legge N. 253-12

VANTAGGI

1. Programma di permessi di soggiorno di investimento. Decreto 950-01, che consente agli investitori stranieri di ottenere la residenza definitiva entro 45 giorni.
2. Esenzione dal pagamento delle imposte sui beni mobili Legge 146-00.
3. Esenzione parziale dalle imposte sulle importazioni di veicoli Legge N. 168-67.
4. Esenzione da imposte sui trasferimenti immobiliari per la prima proprietà acquisita.
5. Esenzione del 50% delle imposte sui mutui (i creditori sono soggetti alla normativa monetaria e finanziaria).
6. Esenzione del 50% dall'imposta sul reddito, se applicabile.
7. Esenzione da imposte che tassano il pagamento di dividendi e interessi generati nel paese o all'estero.
8. Esenzione del 50% delle plusvalenze, a condizione che il locatario sia l'azionista di maggioranza soggetto al pagamento di tale imposta e non eserciti attività commerciali o industriali.



GARANZIE MOBILIARI, TITOLI E ABBIGLIAMENTO

**Legge N. 45-20 sulle
Garanzie Mobiliari,
promulgata il
18 febbraio 2020**

VANTAGGI

- 1.** La Legge N. 45-20 sulle garanzie mobiliari è stata promulgata il 18 febbraio 2020 con l'obiettivo di istituire un quadro giuridico che incoraggi l'uso di garanzie mobiliari, soprattutto come strumento di accesso al credito per le piccole e medie imprese. Questa nuova legge stabilisce un sistema e un regime di pubblicità e registrazione elettronica che assicuri trasparenza e sicurezza per gli investitori stranieri che desiderano avvalersi di tali garanzie. Tra le caratteristiche specifiche ricordiamo che:
- 2.** I diritti conferiti dalla garanzia mobiliare sono efficaci nei confronti di terzi dal momento della loro pubblicazione.
- 3.** Il sistema elettronico delle garanzie mobiliari è costituito come un file elettronico di accesso remoto tramite il quale i titoli sono pubblicati in conformità con la legge. Si tratta di un sistema unico che opererà a livello nazionale con una banca dati elettronica e centralizzata. Sono in atto misure di sicurezza che garantiscono e salvaguardano le informazioni contenute nella banca dati.
- 4.** La registrazione di una garanzia mobiliare ha una validità di cinque anni e può essere rinnovabile, a meno che le parti si accordino su un altro periodo.





REGOLAMENTI





REGIME AMBIENTALE

I regime giuridico applicabile alle licenze e ai permessi ambientali è costituito dalla Legge Generale sull'Ambiente e sulle Risorse Naturali 64-00 del 18 agosto 2000 («legge 64-00») e dalle norme e risoluzioni applicabili, tra cui il regolamento del processo di valutazione ambientale e la procedura di valutazione ambientale.

A questo proposito, secondo la normativa, tutti i progetti con impatto ambientale minimo devono ottenere un permesso ambientale dal Ministero dell'Ambiente e delle Risorse Naturali. I permessi hanno categorie diverse, a seconda degli effetti negativi che il progetto può avere sull'ambiente. I permessi di categoria A saranno concessi a progetti che hanno l'impatto più negativo sull'ambiente, in cui sarà richiesta una valutazione d'impatto ambientale insieme ad altri studi per dimostrare che i danni saranno compensati, mitigati e prevenuti. Altri progetti possono essere classificati in un permesso di categoria B se gli impatti sono evidenti o moderati e i loro effetti negativi possono essere eliminati o ridotti al minimo adottando le necessarie misure di mitigazione, prevenzione o compensazione stabilite nel loro programma di gestione e adeguatezza ambientale. Questa categoria di progetto richiede una dichiarazione di impatto ambientale (DIA). I permessi classificati nelle categorie C e D, invece, sono quelli con il più basso impatto ambientale e richiedono meno tempo e analisi per la concessione.

Conformemente alla normativa applicabile, i progetti che iniziano la loro attività senza un permesso ambientale possono essere oggetto di sanzioni amministrative che comportano il pagamento di un importo commisurato all'entità del danno ambientale causato, comunque non inferiore a dieci (10) e non superiore a tremila (3000) salari minimi correnti, fatte salve altre sanzioni penali o responsabilità civile. Fatte salve le eventuali sanzioni previste dalla legge, ai sensi dell'articolo 169 della legge 64-00, chiunque causi danni all'ambiente o alle risorse naturali è responsabile dei danni causati; è altresì tenuto a ripararli materialmente, a proprie spese, se possibile, e a risarcirli in conformità della legge.

NORMATIVA IMMOBILIARE

Il diritto dominicano prevede diversi tipi di proprietà immobiliare. La più comune è la proprietà assoluta, simile al concetto di dominio assoluto del diritto comune, che conferisce ai titolari, ai sensi dell'articolo 51 della Costituzione, il diritto di godere, utilizzare e disporre dei loro beni.

Altri tipi di proprietà riconosciuti ai sensi del diritto dominicano sono: (1) la comproprietà ai sensi della Legge sui Condomini 5038 del 1958, in base alla quale due o più comproprietari condividono la proprietà di un bene residenziale o commerciale o entrambe, ciascuno dei quali gode di pieno diritto sulle proprie unità e diritti condivisi sulle aree comuni; e (2) l'indivisione, in cui più comproprietari esercitano congiuntamente lo stesso diritto di piena proprietà sullo stesso bene considerato nel suo complesso.

La legge dominicana riconosce altri diritti nel settore immobiliare, come l'usufrutto, che conferisce al titolare il diritto legale di utilizzare e beneficiare della proprietà di un terzo; «uso» o «habitación», che concede al titolare il diritto di utilizzare o vivere nella proprietà di un terzo; la servitù, per cui una proprietà è soggetta ad un uso specifico o godimento da parte di altri; il diritto di passaggio, che concede al proprietario di una proprietà chiusa senza accesso a una strada pubblica il diritto di transito attraverso una proprietà contigua; e concessioni amministrative date dal governo su terreni pubblici che non possono essere di proprietà privata, come sottosuolo, coste e banche.





La Costituzione della Repubblica Dominicana stabilisce il quadro fondamentale per l'organizzazione e il funzionamento del governo dominicano e delle sue istituzioni, e riconosce un impressionante elenco di diritti civili per tutte le persone, dominicani e non dominicani, tra cui una clausola di protezione paritaria per i non-dominicani, trattati alla pari di cittadini e investitori dominicani. L'articolo 25 della Costituzione stabilisce espressamente che gli stranieri hanno gli stessi diritti e doveri dei dominicani nella Repubblica Dominicana, salvo il diritto di partecipare alle attività politiche. L'articolo 221 della Costituzione prevede che il governo garantisce la parità di trattamento dinanzi alla legge per gli investimenti locali ed esteri.

Pertanto, non ci sono restrizioni per persone o entità straniere in merito alla proprietà e alla locazione di beni immobili nella Repubblica Dominicana. Il processo di acquisto o locazione di beni immobili per stranieri è esattamente lo stesso che per i dominicani. Le persone fisiche e le entità straniere, come i dominicani, devono registrarsi localmente presso le autorità fiscali prima di registrare l'acquisto di immobili. Le persone fisiche devono rivolgersi direttamente all'ufficio delle imposte (Oficina de rentas internas), mentre gli enti devono prima registrarsi presso la Camera di Commercio e ottenere un certificato di registrazione commerciale, prima di richiedere il proprio numero fiscale. Si tratta di semplici requisiti formali che possono essere facilmente soddisfatti.

Inoltre, non ci sono problemi di controllo dei cambi quando si investe in beni immobili nella Repubblica Dominicana. Secondo le leggi vigenti in materia di investimenti esteri, gli stranieri possono liberamente rimpatriare capitali e plusvalenze dal loro investimento nella Repubblica Dominicana..

PROPRIETÀ INTELLETTUALE

La Legge 20-00 sulla proprietà industriale (di seguito «legge 20-00»), promulgata l'8 maggio 2000, e il suo regolamento attuativo, così come la Legge 424-06 di attuazione del DR-CAFTA, costituiscono il regime giuridico applicabile agli aspetti relativi ai diritti di proprietà industriale registrati nella Repubblica Dominicana; comprendono segni distintivi in generale (marchi, nomi commerciali, slogan commerciali, slogan, loghi, brevetti, tra gli altri).

Inoltre, l'Accordo sui diritti di proprietà industriale connessi al commercio, la Convenzione di Parigi per la protezione della proprietà industriale e il Trattato sul diritto dei marchi sono applicabili anche nella Repubblica Dominicana.

Il soggetto responsabile della registrazione e del mantenimento di tali diritti è l'Ufficio Nazionale della Proprietà Industriale (Oficina Nacional de Propiedad Industrial, ONAPI).

TITOLATI DI MARCHI

Secondo la legge sulla proprietà industriale in vigore, legge 20-00, il diritto di uso esclusivo di marchi o marchi di servizio nella Repubblica Dominicana è acquisito mediante registrazione presso l'Ufficio Nazionale della Proprietà Industriale (ONAPI). Di conseguenza, i marchi registrati in ONAPI, oggetto di questa revisione

legale, conferiscono esclusività d'uso ai proprietari. Tuttavia, si noti che un marchio non utilizzato dal titolare per un periodo ininterrotto di tre (3) anni prima della data di registrazione del marchio senza motivo valido può essere annullato da ONAPI su richiesta di un terzo interessato. In tali casi, l'onere della prova (per dimostrare l'uso negli scambi) incombe al titolare e non al richiedente.

Le registrazioni dei marchi sono classificate nel quadro di una nomenclatura di prodotti e servizi. In conformità con le disposizioni della legge 20-00 e dei successivi emendamenti, il paese applica la classificazione stabilita dall'Accordo di Nizza del 15 giugno 1957 con le sue revisioni e aggiornamenti. Pertanto, i marchi interessati tutelano i prodotti e i servizi nel quadro della nomenclatura in base alla quale sono stati registrati.

D'altro canto, conformemente alle disposizioni della legislazione vigente, i titolari di segni distintivi godono dell'esclusività per un periodo di dieci (10) anni a decorrere dalla data in cui sono stati concessi. Le registrazioni possono essere rinnovate per periodi successivi di dieci (10) anni dalla data di scadenza del periodo precedente. Fino all'entrata in vigore del Trattato sul Diritto dei Marchi, il 13 dicembre 2011, per richiedere rinnovi era necessario che il titolare fornisse prova dell'uso commerciale del marchio, accompagnato da una dichiarazione giurata relativa a tale uso. Tali requisiti sono stati eliminati dal





DIRITTI CONFERITI AI TITOLARI DI UNA DENOMINAZIONE COMMERCIALE

sudetto trattato ed è ora possibile procedere al rinnovo depositando una semplice domanda a tal fine. L'Ufficio Nazionale della Proprietà Industriale (ONAPI) si riserva sempre il diritto di richiedere tale prova in caso di ragionevole dubbio.

Analogamente, i titolari di segni distintivi possono trasferire le loro registrazioni mediante atti inter vivos o atti successivi, registrarle congiuntamente, concedere licenze a terzi, depositarle a favore dei creditori e possono essere soggetti ad embargo o ad altre restrizioni di dominio, prima che rispettino i requisiti per tali fini.

Prima dell'entrata in vigore della legge 20-00, nella Repubblica Dominicana vigeva la legge 1450 sul Registro della protezione dei marchi e dei nomi commerciali. Secondo lo schema di questa legge, abrogata dalla Legge 20-00, i registri dei segni distintivi erano classificati in una nomenclatura nazionale e valevano per venti (20) anni. Per questo motivo, si possono avere attualmente alcuni documenti con più estesa

Per quanto riguarda le denominazioni commerciali, il loro uso esclusivo è concesso in virtù del loro uso sul mercato dominicano, quindi i certificati di registrazione rilasciati non costituiscono un diritto, bensì hanno carattere meramente dichiarativo.

In conseguenza di quanto precede, una denominazione commerciale non utilizzata dal suo titolare per più di cinque (5) anni consecutivi senza giustificata causa può essere dichiarata abbandonata dall'ONAPI, dopo aver esperito una procedura di annullamento per mancato uso, in base alla quale un terzo interessato alla suddetta denominazione commerciale può tentare tale azione sulla base del mancato utilizzo della stessa. Per questo motivo, il diritto all'uso esclusivo della denominazione commerciale termina con l'abbandono o il disuso della stessa nel mercato dominicano. Infine, le denominazioni commerciali sono valide per dieci (10) anni dalla data della concessione e possono essere rinnovate per periodi successivi di uguale durata. Possono inoltre essere trasferite, registrate in comproprietà, concesse a favore di terzi, registrate come garanzia a favore dei creditori e soggette a sequestri o altre restrizioni di dominio, prima del rispetto dei requisiti previsti dalla legge a tal fine.

BREVETTI

Le nostre leggi definiscono i brevetti come «qualsiasi idea; creazione dell'intelletto umano che può essere applicata nell'industria e che soddisfi le condizioni di brevettabilità»; un'invenzione può riferirsi a un prodotto o a una procedura. Nella Repubblica Dominicana i brevetti sono concessi a invenzioni, modelli di utilità e design industriale. Un'invenzione è «brevettabile» quando può avere applicazioni industriali, è innovativa e ha un certo grado di inventiva.

In particolare, non sono considerate invenzioni: scoperte che consistono nel far conoscere qualcosa che già esiste in natura, teorie scientifiche e metodi matematici; piani, principi o metodi economici o commerciali, presentazioni di informazioni; software informatico; metodi terapeutici o chirurgici per il trattamento di esseri umani o animali; tutti tipi di materie vivente e sostanze preesistenti in natura, a condizione che l'invenzione sia diretta alla materia vivente o alla sostanza così com'è in natura; giustapposizione di invenzioni o miscele conosciute di prodotti noti, una variazione nella loro forma, dimensioni o materiali, a meno che tale combinazione sia tale da non

consentire ai suoi elementi di funzionare separatamente o che le loro qualità, caratteristiche o funzioni siano modificate al fine di ottenere un risultato industriale non evidente per un tecnico in materia; prodotti o procedure già brevettati cui è assegnato un uso diverso da quello protetto nel brevetto originale.

DIRITTO D'AUTORE

La Legge N. 65-00 del 21 agosto 2000 (di seguito "Legge 65-00") e il suo regolamento costituiscono il regime giuridico applicabile alla protezione delle opere letterarie e artistiche, comprese tutte le creazioni intellettuali. Secondo la normativa sopra citata, il diritto d'autore insorge con la creazione dell'opera stessa e la sua registrazione non è obbligatoria. Qualsiasi registrazione effettuata presso l'Ufficio Nazionale dei Diritti d'Autore (Oficina Nacional de Derechos de Autor, ONDA) stabilisce la presunzione che il diritto che riporta sia vero, salvo prova contraria.

Ai sensi dell'articolo 8 della legge 65-00, sono tutelati: (1) opere il cui autore o almeno uno dei coautori è dominicano o domiciliato nella Repubblica Dominicana; (2) opere pubblicate nella Repubblica Dominicana per la prima volta o entro trenta giorni dalla prima pubblicazione; (3) opere di cittadini o persone domiciliate nei paesi membri di uno qualsiasi dei trattati internazionali di cui la Repubblica Dominicana è membro o aderirà in futuro; (4) opere pubblicate per la prima volta in uno qualsiasi dei paesi membri di tali convenzioni o trattati, o entro trenta giorni dalla prima pubblicazione; e (5) rappresentazioni artistiche, produzioni fonografiche e trasmissioni, come previsto dal titolo della presente legge che disciplina i diritti in materia di diritto d'autore. In assenza di una convenzione internazionale applicabile, le opere, le interpretazioni, le produzioni sonore e le trasmissioni straniere godono della tutela prevista dalla presente legge, a condizione che nel rispettivo paese d'origine sia garantita una reciprocità effettiva agli autori, agli artisti, ai produttori o alle emittenti dominicane, ove appropriato.

In conformità con le disposizioni della Legge 65-00, modificata anche dalla Legge 424-06, la cessione dei diritti di proprietà di un'opera, interpretazione, esecuzione o fonogramma può essere gratuita o onerosa, esclusiva o non esclusiva. Salvo diverso accordo o espressamente previsto dalla legge, la cessione è presumibilmente non esclusiva e per interesse pecuniario. Lo stesso testo prevede che l'autore possa sostituire la cessione con una licenza semplice, non esclusiva e non trasferibile.

Il titolare del diritto d'autore o dei diritti connessi, gli aventi diritti o chi ne abbia la rappresentanza ha il diritto di scegliere con quali mezzi - civili, repressivi o amministrativi - di quelli previsti dalla legge 65-00, avvierà e procederà all'esercizio dei diritti a lui conferiti.

PROTEZIONE DEI DATI

La Costituzione Dominicana sancisce come un diritto fondamentale delle persone il diritto alla privacy e alla dignità personale, il cui ambito comprende onore, buon nome, immagine personale e l'accesso alle informazioni e dati esistenti sulla persona e la sua proprietà registrati in documenti ufficiali o privati, così come la conoscenza circa la destinazione e l'utilizzo di tali dati nei limiti previsti dalla legge. È la legge n. 172-13 che disciplina l'esercizio di questo diritto fondamentale. A questo proposito, la legge stabilisce il quadro giuridico applicabile a tutta la protezione dei dati personali registrati in registri pubblici, centri dati o qualsiasi altro



mezzo tecnico per il trattamento dei dati personali al fine di fornire segnalazioni, pubbliche o private, e garantire l'inviolabilità dei diritti delle persone fisiche, facilitando l'accesso alle loro informazioni, nonché regolando l'istituzione, la struttura, le attività, il funzionamento e la cessazione delle società di informazione creditizia («SIC»).

Allo stesso modo, questa legge fornisce servizi di riferimento creditizio; al fine di garantire il rispetto della privacy e dei diritti dei titolari promuove la veridicità, l'accuratezza, l'effettivo aggiornamento, la riservatezza e l'uso appropriato di tali informazioni. Il principio generale di questa legge prevede che il trattamento e il trasferimento dei dati personali sono considerati illeciti quando il titolare non ha dato il suo consenso libero ed esplicito per iscritto o con qualsiasi altro mezzo. Tale consenso, fornito con altre dichiarazioni, deve comparire in modo esplicito e visibile, previa notifica al titolare del trattamento.

PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATO

La Legge 47-20 definisce i partenariati pubblico-privato come il meccanismo mediante il quale gli attori pubblici e privati firmano volontariamente un contratto a lungo termine, a seguito di una procedura competitiva, per la fornitura o la gestione di beni o servizi di interesse sociale in cui vi sia un investimento totale o parziale da parte di agenti privati, contributi materiali o immateriali da parte del settore pubblico, distribuzione dei rischi tra le due parti e la remunerazione sia associata alla prestazione come stabilito nel contratto.

La legge crea anche la Direzione Generale dei Partenariati Pubblici Privati (Dirección General de Alianzas Público Privadas, DGAPP) quale ente statale autonomo e decentrato, dotato di personalità giuridica, patrimoni propri, autonomia amministrativa, giurisdizionale, finanziaria e tecnica; svolge le funzioni di promozione e regolamentazione dei partenariati pubblico-privato in modo ordinato, efficiente e trasparente, garantendo il rispetto della legge e attenuando i rischi dei progetti in questo ambito, disciplinando e monitorando gli attori pubblici e privati coinvolti in tali progetti.



I partenariati pubblico-privato rappresentano un'opportunità per la mobilitazione delle risorse del settore privato per affrontare le principali sfide che il paese deve affrontare, soprattutto in un momento in cui le risorse pubbliche sono limitate. Inoltre, il regime PPP consente la firma dei contratti in modo trasparente, garantendo un clima favorevole agli investimenti e alla certezza del diritto che attrae capitali locali ed esteri per stimolare lo sviluppo economico e infrastrutturale nel paese e contribuendo così a colmare il divario in termini di infrastrutture di qualità che esiste nella Repubblica Dominicana.

REGIME DEL LAVORO

Il regime del lavoro nella Repubblica Dominicana è stabilito nel Codice del Lavoro (Legge N. 16-92 del 29 maggio 1992), con i relativi emendamenti, il Regolamento Attuativo N. 258-93, le risoluzioni del Ministero del Lavoro, le risoluzioni del Comitato nazionale dei salari, le convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) ratificate dal paese e la legislazione complementare.

Il Ministero del Lavoro è l'organo rappresentativo del potere esecutivo in materia di lavoro e la massima autorità amministrativa in tutte le questioni relative ai rapporti tra datori di lavoro e lavoratori. Il Comitato nazionale dei salari, dal canto suo, è l'organismo responsabile della determinazione del salario minimo nazionale per i lavoratori nei diversi settori della vita lavorativa dominicana.

La nostra legislazione sul lavoro comprende il principio di territorialità e si applica a tutti i datori di lavoro e lavoratori sul territorio nazionale, senza distinzione tra dominicani o stranieri. Pertanto, da in conformità con il principio territoriale, tutti i

dipendenti che forniscono un servizio nella Repubblica Dominicana hanno il diritto di rivendicare i benefici ei diritti stabiliti nel codice del lavoro. Inoltre, esso conferisce un grado elevato di protezione al lavoratore, per cui i suoi diritti non possono essere oggetto di rinuncia o limitazione convenzionale (qualsiasi accordo contrario è nullo), e possono essere modificati solo da disposizioni che favoriscono o migliorano le condizioni del lavoratore.

Secondo il codice del lavoro, la costituzione di un contratto di lavoro si ha per mezzo di qualsiasi rapporto in cui una persona sia obbligata, mediante una remunerazione, a prestare un servizio personale ad un'altra, sotto l'autorità diretta o delegata di quest'ultima; vale a dire, a prescindere dal fatto che sia registrato o meno per iscritto, si presume, fino a prova contraria, l'esistenza di un contratto di lavoro in qualsiasi rapporto di lavoro personale.





La società estera o la sua sucursale devono registrare i dipendenti locali presso il Ministero del Lavoro e iscrivere sé stessa e i dipendenti locali alla Previdenza Sociale. Si deve anche tenere conto del fatto che almeno l'ottanta per cento (80%) dei dipendenti totali devono essere cittadini dominicani. I salari guadagnati dai dipendenti dominicani devono raggiungere almeno l'ottanta per cento (80%) del valore totale degli stipendi.

Il Ministero del Lavoro può stabilire mediante risoluzione che, tenendo conto delle esigenze di taluni tipi di imprese e di imprese e delle esigenze sociali ed economiche delle diverse regioni del paese, previa consultazione dei rappresentanti dei lavoratori, la settimana lavorativa dei diversi stabilimenti può terminare in un orario diverso da quanto stabilito in precedenza.

DIRITTI DI RIPOSO GIORNALIERO DEL DIPENDENTE

Dopo quattro ore di lavoro continuo, al dipendente deve essere concesso un periodo di riposo di un'ora; dopo cinque ore, di un'ora e mezza (art. 157). Se un dipendente chiede di pranzare sul posto di lavoro invece che a casa propria, deve essere pagato durante il pranzo come se stesse svolgendo la sua opera (art. 151).

TURNI LAVORATIVI

Per quanto riguarda il numero massimo di ore, il codice del lavoro dominicano come regola generale stabilisce un massimo di otto ore lavorative al giorno e quarantaquattro ore settimanali. Tuttavia, i lavoratori che occupano posizioni dirigenziali o di ispezione possono rimanere sul posto di lavoro fino a 10 ore al giorno. Il normale turno settimanale va dal lunedì mattina al sabato a mezzogiorno.

Il turno diurno è l'orario di lavoro normale compreso tra le 7:00 e le 21:00. Il turno notturno va dalle 21:00 alle 7:00. Se il turno comprende più di tre ore del turno notturno, allora è considerato come notturno.



DIRITTO AL RIPOSO SETTIMANALE DEL DIPENDENTE

Gli articoli 163 e 164 del Codice del Lavoro Dominicano prevedono che ogni dipendente abbia il diritto a trentasei ore di riposo ininterrotto alla settimana. Questo periodo inizia a mezzogiorno di sabato, a meno che il dipendente e il datore di lavoro non abbiano concordato che il riposo settimanale avverrà durante un altro periodo della settimana (art. 163). Qualsiasi riposo settimanale in cui il dipendente fornisce servizi deve essere compensato con un pagamento pari allo stipendio di un giorno più il cento per cento di tale importo (ossia doppia paga), oppure come compensazione il datore di lavoro concederà al dipendente un periodo di riposo pari al tempo previsto come riposo settimanale la settimana successiva (art. 164).



BENEFICI FORNITI DAL DIRITTO DEL LAVORO DOMINICANO IN RELAZIONE ALLE VACANZE

Ai sensi dell'articolo 165 del codice del lavoro dominicano, i giorni di festa nazionale o festivi nella Repubblica Dominicana sono considerati periodi di riposo pagati, a meno che il giorno non corrisponda a un giorno di riposo settimanale regolare. L'articolo 205 stabilisce che i giorni non lavorativi in cui un dipendente svolge un servizio sono compensati con lo stipendio giornaliero ordinario del dipendente maggiorato del cento per cento di tale importo (ossia paga doppia).

PAGAMENTO DEGLI STRAORDINARI

Le ore lavorate oltre le 44 ore settimanali e fino a 68 ore settimanali saranno pagate con una maggiorazione del trentacinque per cento (35%) rispetto al salario del lavoratore. Oltre le 68 ore settimanali devono essere pagate con una maggiorazione del cento per cento (100%) (cioè il doppio dello stipendio).



DIRITTO ALLE VACANZE

Il datore di lavoro deve concedere a ciascun dipendente un congedo retribuito secondo la seguente scala: i) dopo un lavoro continuo di almeno un anno e non superiore a cinque anni: quattordici giorni; ii) dopo un lavoro continuo di almeno cinque anni, si passa a diciotto giorni. Si prega di notare che la scala in giorni si riferisce alla retribuzione ordinaria e, nel secondo caso, non si riferisce a diciotto giorni senza lavoro (questi rimangono quattordici); diciotto sono i giorni da pagare. In ogni caso, un periodo di vacanza più lungo può essere negoziato con il dipendente, ma non può mai essere inferiore a quello previsto dalla legge.

Le vacanze possono essere divise in base agli accordi tra il datore di lavoro e il dipendente, ma in ogni caso, il dipendente deve godere di un periodo di vacanza non inferiore a una settimana. Qualora un lavoratore cessi il suo lavoro senza aver ricevuto le ferie cui aveva diritto, riceve dal datore di lavoro un indennizzo pari allo stipendio corrispondente a tale periodo di ferie. Lo stipendio per il periodo di vacanza deve essere pagato il giorno prima dell'inizio della stessa, così come lo stipendio guadagnato fino a tale data.

BONUS DI NATALE

Il datore di lavoro è tenuto a versare al dipendente entro il 20 dicembre di ogni anno civile un bonus di Natale corrispondente a un dodicesimo dello stipendio maturato nel corso dell'anno. Tuttavia, tale importo può essere modificato, previo accordo tra le parti, per pagare un importo più considerevole, ma in nessun caso superiore all'equivalente di cinque volte il salario minimo.

Il pagamento del bonus di Natale è obbligatorio a prescindere dalla causa della risoluzione di un contratto di lavoro. Se un dipendente è stato congedato prima della fine dell'anno, il bonus di Natale deve essere pagato in base alla parte del periodo di calendario annuale in cui il dipendente ha lavorato con la società.



VERSAMENTO BENEFICI

Se la società datore di lavoro realizza profitti, deve versare una quota pari al dieci per cento di tale utile netto, dividendolo tra tutti i dipendenti assunti a tempo indeterminato. Fanno tuttavia eccezione le Zone Franche.



SOSPENSIONE DEL CONTRATTI DI LAVORO

Il Codice del Lavoro dominicano offre la possibilità di sospendere un contratto di lavoro, indipendentemente dal tipo di contratto. Va notato che la sospensione di un accordo non implica la sua risoluzione. Tuttavia, durante la sospensione, il lavoratore è libero dai suoi obblighi contrattuali e il datore di lavoro dal pagare il corrispondente compenso, a meno che non sia previsto dalla legge, da un contratto collettivo o dal contratto di lavoro stesso. L'articolo 84 del codice del lavoro dominicano prevede che «la durata del contratto di lavoro comprende le festività nazionali, il periodo di riposo settimanale, le vacanze e la sospensione degli effetti del contratto di lavoro in base a qualsiasi punto di cui all'articolo 51, o concordato dalle parti».

A tal fine, anche se gli effetti del contratto di lavoro sono stati sospesi, i diritti del lavoratore non sono sospesi, pertanto il periodo di indennizzo deve essere incluso nel determinare i diritti del lavoratore, se la sospensione è stata causata da uno dei motivi elencati all'articolo 51 del Codice del Lavoro Dominicano.

» ACCORDI DI PROMOZIONE E PROTEZIONE RECIPROCA DEGLI INVESTIMENTI (APPRIS)

INFORMAZIONI GENERALI

Nella Repubblica Dominicana, gli investitori beneficiano di un maggior grado di protezione attraverso gli accordi di promozione e protezione reciproca degli investimenti (APPRIIs).

Questi accordi bilaterali di investimento hanno lo scopo di rafforzare il quadro giuridico esistente per promuovere un maggiore flusso di investimenti e garantire un trattamento favorevole e condizioni per lo sviluppo degli investimenti tra gli investitori di entrambi i paesi, garantendo un clima adeguato e stabile degli investimenti, con una maggiore certezza del diritto.

A tal fine vengono stabiliti i principi del trattamento nazionale, della nazione più favorita e del livello minimo di trattamento. Gli accordi includono inoltre disposizioni relative all'esproprio e al risarcimento, al trasferimento di capitale e alla risoluzione delle controversie.

La loro importanza è stata evidenziata ed è stato aggiornato l'accordo quadro per i futuri negoziati sugli accordi bilaterali di promozione e protezione degli investimenti con diverse nazioni in materia di investimenti diretti esteri (IDE), finalizzati alla promozione e alla tutela giuridica degli investimenti e della promozione dello sviluppo economico del paese sulla base della reciprocità.



ACCORDI DI INVESTIMENTO FIRMATI DALLA REPUBBLICA DOMINICANA

Di seguito sono riportati gli accordi di questo tipo firmati dalla Repubblica Dominicana:

Partner	Data di iscrizione	Entrata in vigore
Argentina*	16 marzo 2001	Nd
Cile	28 novembre 2000	8 maggio 2002
Corea	30 giugno 2006	21 maggio 2008
Spagna	16 marzo 2005	7 ottobre 1996
Finlandia	27 novembre 2001	21 aprile 2007
Francia	14 gennaio 1999	30 ottobre 2000
Italia	12 giugno 2006	18 luglio 2007
Marocco	23 maggio 2002	4 gennaio 2007
Olanda	30 marzo 2006	29 agosto 2007
Panama	6 febbraio 2003	18 settembre 2006
Svizzera	27 gennaio 2004	12 marzo 2006

Fonte: Sistema d'informazione sul commercio estero (OEA) * In attesa di ratifica.





COMMERCIO
ESTERO



INFORMAZIONI GENERALI

La Repubblica Dominicana è un'economia aperta al commercio e agli investimenti esteri. La sua politica commerciale estera si concentra sull'aumento del flusso degli investimenti esteri diretti (IDE), sul rafforzamento del settore delle esportazioni, sulla promozione delle esportazioni e sull'aumento della presenza dei suoi prodotti sui mercati internazionali. Questa politica è incentrata sulla Strategia Nazionale di Sviluppo (Estrategia Nacional de Desarrollo, END) 2030, istituita dalla Legge n. 1-12 del 25 gennaio 2012.

Il regime doganale dominicano è regolato dalla Legge N. 3489 del febbraio 1953 (Legge Generale sulle Dogane) con i relativi emendamenti e dalla Legge 226-06 del 19 giugno 2006, che conferisce personalità giuridica alla Direzione Generale delle Dogane (DGA).

Nel settore dell'amministrazione doganale, vi sono processi semplificati come la dichiarazione doganale unica (Declaración Única de Aduanas, DUA) come modulo di dichiarazione unica delle merci, il sistema integrato di gestione doganale

(Sistema Integrado de Gestión Aduanera, SIGA) per la dichiarazione in dogana elettronica e la riduzione del tempo, nonché l'operatore economico autorizzato (OEA), che è un meccanismo di certificazione della DGA per gli operatori della catena logistica.

La politica estera, un pilastro fondamentale per lo sviluppo economico della Repubblica Dominicana, punta al massimo utilizzo del contesto estero, alla ricerca di grandi volumi di scambio di beni e servizi e maggiori flussi di investimenti esteri diretti.

Uno degli assi principali stabiliti dal Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Dominicana (MIREX) per le sue ambasciate e consolati è la promozione delle esportazioni e degli investimenti. A questo proposito ProDominicana e MIREX hanno recentemente creato il «Piano di Promozione Commerciale 2021» con l'obiettivo di ottimizzare il servizio di promozione commerciale e attrarre investimenti con il supporto del corpo diplomatico e consolare del Paese accreditato all'estero.

Attraverso questo piano, rappresentanti commerciali in ambasciate e consolati dominicani all'estero dispongono delle linee guida per promuovere livelli più elevati di investimenti esteri in attività ad alto valore aggiunto, aumentando l'acquisizione di business, e quindi servire come facilitatori di informazioni chiave per gli investitori nei paesi accreditati che cercano di sviluppare i loro progetti di investimento nel paese. A beneficio del settore delle esportazioni, essi contribuiscono anche alla promozione commerciale e al posizionamento strategico dei prodotti esportabili prodotti nella Repubblica Dominicana.

Questa alleanza strategica tra ProDominicana e MIREX è supportata anche da un accordo interistituzionale, firmato il 2 maggio 2017, che stabilisce il quadro di collaborazione in base al quale le missioni all'estero lavorano per promuovere le esportazioni e attrarre investimenti diretti esteri. Inoltre, con la risoluzione 05-17 del MIREX, il capo della sezione commerciale, assegnato alle Ambasciate e Consolati della Repubblica Dominicana all'estero, come responsabile per le questioni commerciali ha il compito di promuovere le esportazioni e attrarre nuovi investimenti per la Repubblica Dominicana.

ESPORTAZIONI

La cultura di esportazione della Repubblica Dominicana mira a promuovere i benefici e l'importanza del business internazionale promuovendo le qualità della Repubblica Dominicana con l'obiettivo di attrarre gli imprenditori e gli investimenti esteri diretti con il potenziale di esportazione e così creare valore per il paese.

Ogni persona fisica o giuridica che intenda esportare deve fornire la seguente documentazione: a) dichiarazione doganale unica (DUA), b) fattura commerciale; c) documenti di imbarco; d) certificati fitosanitari o zoosanitari; e) certificato di origine per le merci soggette a tariffa preferenziale ai sensi di qualsiasi accordo commerciale.



AUTORIZZAZIONI SPECIFICHE PER PRODOTTI:

PRODOTTO	IL CORPO CHE LO EMETTE
Prodotti di origine vegetale o animale	Ministero dell'Agricoltura, Direzione Nazionale del Controllo dei Medicinali
Piante, pesci, sabbia e legno	Ministero dell'Ambiente Café, CODOPESCA
Alimenti e bevande, prodotti farmaceutici e chimici	Ministero della Sanità Pubblica e della Previdenza Sociale
Prodotti minerari	Direzioni Generale del Settore Minerario
Tabacco grezzo	Istituto del Tabacco (INTABACO) e Ministero dell'Agricoltura
Tessili	Consiglio Nazionale delle Zone Franche per l'Esportazione (CNZFE)
Zucchero e melassa	Istituto Nazionale dello Zucchero (INAZUCAR) e Ministero dell'Agricoltura
Opere d'arte	Ministero della Cultura
Alcolici e sigari	Direzione Generale delle Imposte Interne (DGII) e Ministero dell'Agricoltura
Caffé	Consiglio del Café Dominicano e Ministero dell'Agricoltura
Metalli	Ministero dell'Ambiente Café; se in Zona Franca è necessario il permesso del Consiglio delle zone franche di esportazione, permesso di uscita doganale, licenza rifiuti e rottami metallici di ProDominicana..

REGIME DI AMMISSIONE TEMPORANEA PER IL MIGLIORAMENTO IN LOCO

Nella Repubblica Dominicana abbiamo una legge sulla riattivazione e la promozione delle esportazioni, stabilita nella legge 84-99 del 6 agosto 1999, con i relativi regolamenti attuativi (Decreto N. 213-00).

Ai sensi di questa presente legge, gli esportatori beneficiano di un regime di ammissione temporanea per i processi in loco che comprendono la sospensione del pagamento per i dazi all'importazione e le imposte su materie prime, fattori produttivi, beni intermedi, etichette, imballaggi, materiali di imballaggio, parti, stampi, inchiostri, utensili e altri dispositivi, qualora servano

completamente ad un'altra applicazione, macchinario o attrezzatura utilizzati nel processo di merci destinate all'esportazione, comprese quelle situate nelle zone franche, che devono essere trasformate e esportate entro un periodo non superiore a 18 mesi dopo il trasferimento.

Questa legislazione è soggetta all'amministrazione, la supervisione e l'attuazione di ProDominicana e della DGA.

VUCE

Lo sportello unico per il commercio estero (Ventanilla Única de Comercio Exterior, VUCE), istituita dal decreto 470-14, è un'iniziativa di agevolazione commerciale volta ad accelerare le procedure

necessarie per i processi rilevanti per l'importazione e l'esportazione di merci, attraverso l'armonizzazione dei processi e l'incorporazione di tecnologie dell'informazione.

Questa piattaforma è utilizzata per unificare tutte le autorizzazioni emesse dagli enti governativi coinvolti in operazioni di commercio estero, assistendo nella gestione dei permessi per le merci sia gli importatori che gli esportatori.

OEA

L'Operatore Economico Autorizzato (OEA) ha origine con il quadro normativo dell'Organizzazione Mondiale delle Dogane (WCO) come una forma di gestione delle dogane, che seguono i processi di

audit, i bilanci e gli standard di qualità, per accreditare e certificare operatori economici sicuri e affidabili che permettano di garantire e facilitare il commercio globale. Questa certificazione attesta il rispetto delle misure di sicurezza e delle buone pratiche nella catena di approvvigionamento delle merci.

Il programma della Repubblica Dominicana opera con un'unità della Direzione Generale delle Dogane (DGA) che è responsabile della promozione di questa certificazione per gli operatori della catena logistica e conduce anche audit appropriati e ispezioni fino a quando il rapporto soddisfacente sia emesso, prima del rilascio della certificazione.

Il programma OEA si distingue in tutto il mondo perché include, una volta assicurato il rispetto dei requisiti del programma, l'eventuale certificazione di tutti gli operatori della catena di fornitura: esportatori, importatori, operatori di impianti portuali, operatori di impianti aeroportuali, intermediari doganali, operatori di spedizioni, posta prioritaria, consolidatori di carico, vettori, gestori di magazzino, zone franche, parchi di zona franca e logistica esterna sono idonei per questa certificazione.

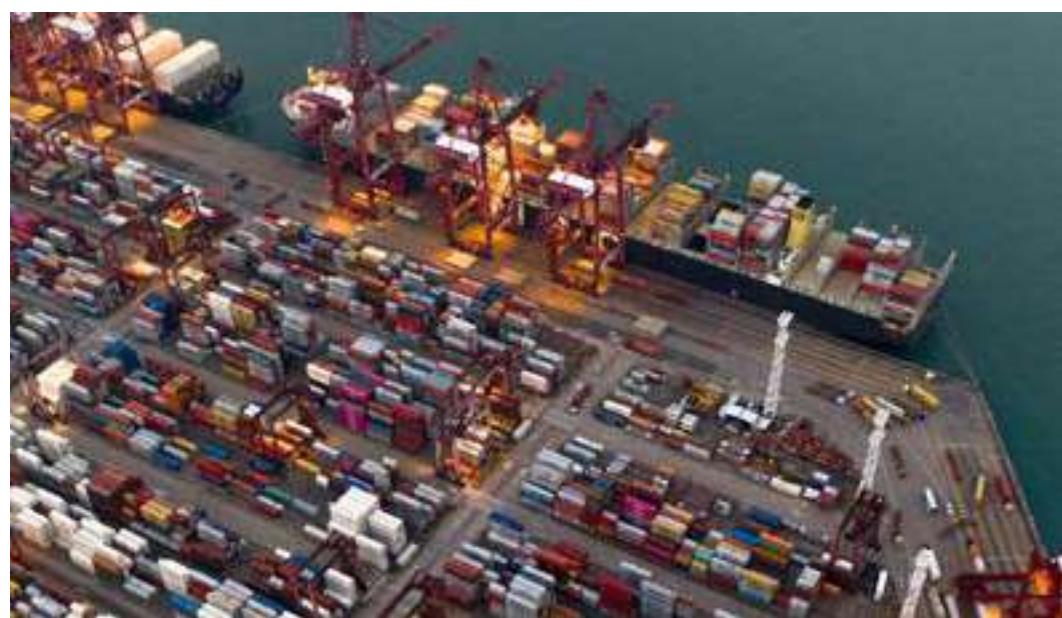
IMPORTAZIONI

Chesitratti di persone fisiche o giuridiche, tutti gli importatori e gli esportatori devono essere registrati presso il Registro nazionale dei contribuenti (RNC) per svolgere attività commerciali nella Repubblica Dominicana; una persona giuridica deve inoltre disporre di una registrazione commerciale e una persona fisica di un documento di identità. Per importare più di 2000 USD, l'importatore deve presentare una dichiarazione doganale unica (DUA), una fattura commerciale, una dichiarazione di valore doganale (Declaración de Valor Aduanal, DVA), documenti di spedizione, certificato di origine (se vuole essere disciplinato da un particolare regime preferenziale), licenza d'importazione, permesso di non obiezione o certificato sanitario.

Vari prodotti sono soggetti a divieti e permessi:

Prodotti vietati: armi di distruzione di massa, uccelli selvatici, elettrodomestici usati, pesticidi e insetticidi, piante di cacao, frutta, semi o qualsiasi parte di essi; piante di muschio o qualsiasi loro parte, indumenti usati, veicoli con guida a destra, veicoli recuperati (danneggiati), veicoli leggeri con più di cinque anni di utilizzo, veicoli pesanti con più di 15 anni di utilizzo

Soggetti alle autorizzazioni: animali e munizioni, bulbi e semi, frutta, specie, piante vive, fertilizzanti e pesticidi, prodotti a base di carne, pesci e crostacei, animali vivi, prodotti di origine animale e derivati, taluni medicinali per uso umano o animale e sostanze chimiche, animali freschi e carni, gas e sostanze che riducono lo strato di ozono, apparecchiature di comunicazione, prodotti per la salute e l'igiene personale, prodotti farmaceutici di origine naturale a fini terapeutici, prodotti per l'igiene domestica, prodotti agricoli, semi, sostanze fitosanitarie e prodotti veterinari.





Dall'aprile 2012, la DUA e altri documenti di importazione sono presentati in digitale attraverso la piattaforma del Sistema integrato di gestione doganale (SIGA), che consente di ridurre costi e tempi di sdoganamento delle merci. Il SIGA opera in tutti i centri doganali del paese per operazioni di importazione ed esportazione, attraverso una firma digitale.

Dal 2012, la Repubblica Dominicana ha adottato la modalità Operatore Economico Autorizzato (OEA), in base alla quale gli operatori economici che soddisfano requisiti specifici possono beneficiare di processi e controlli doganali semplificati. Questo programma è volontario e aperto a qualsiasi persona fisica o giuridica stabilita nella Repubblica Dominicana che partecipa a catene logistiche commerciali.

Le importazioni sono soggette al pagamento dell'imposta sul trasferimento di beni industriali e servizi (Impuesto sobre Transferencia de Bienes Industrializados y Servicios, ITBIS) e alcuni prodotti specifici all'Imposta selettiva al consumo (ISC).

L'ITBIS è un'imposta sul valore aggiunto che si applica a tutti i prodotti importati in base al valore del CIF delle merci, oltre alle tariffe corrispondenti e ad altri obblighi di importazione. Questa tassa ammonta al 18%, ad eccezione di talune merci al 16%;

L'ISC si applica a determinati prodotti di lusso, bevande alcoliche e prodotti del tabacco:

Per i prodotti alcolici, le bevande alcoliche e le birre, il dieci per cento (10%) dell'imposta selettiva ad valorem (che è determinata aggiungendo il 30% al prezzo di listino del produttore al lordo delle imposte, esclusi sconti o buoni), ad eccezione di un importo specifico di RD\$633,85, indipendentemente dalla gradazione alcolica.

Il venti per cento (20%) sarà pagato per i prodotti del tabacco. La tassa selettiva Ad Valorem sul prezzo al dettaglio del prodotto, a parte un importo fisso di RD\$53,62 per confezione da 20 sigarette e RD\$26,81 per confezione da 10.



TARIFFE

Le tariffe applicate nella Repubblica Dominicana sono riportate nella Legge N. 146-00 del 2000 con relativi emendamenti. La tariffa si basa sul sistema armonizzato di designazione e codifica delle merci e comprende l'adeguamento del suo sesto emendamento, versione 2017, approvato dal Consiglio di cooperazione doganale (CCD) (attualmente Organizzazione mondiale delle dogane, OMD) il 27 giugno 2014, e nell'unica versione in spagnolo, la sesta edizione.

La Repubblica Dominicana ha collegato tutte le sue tariffe all'OMC e applica solo tariffe ad valorem che vanno dallo 0% al 99%. Le tariffe dominicane comprendono 12 livelli tariffari: 0%, 3%, 8%, 14%, 20%, 25%, 40%, 56%, 85%, 89%, 97% e 99%. Di questi, i livelli più elevati (56%, 85%, 89%, 97% e 99%) sono applicati ai prodotti soggetti a quote che rappresentano solo 23 righe o lo 0,3% del totale delle righe (otto cifre). Le righe di zona franca rappresentano poco più del 50% di tutte le linee tariffarie; il resto è soggetto al 20% (30% del totale delle righe) o ad un tasso compreso tra il 3% e il 14% (17% del totale delle righe). Con tassi più o meno pari al 25% vi sono 74 righe corrispondenti ai prodotti agricoli, alle carni e ai salumi.

Le importazioni interne nell'ambito del regime delle zone franche sono esenti da dazi. I beni di cui alla Legge N. 146-00 del 2000 (donazioni, campioni e utensili per la casa appartenenti a immigrati o cittadini) sono esentasse.





APERTURA COMMERCIALE



INFORMAZIONI GENERALI

La Repubblica Dominicana ha sviluppato una politica estera che promuove l'integrazione commerciale nei paesi latinoamericani e dei Caraibi.

La nostra posizione ha contribuito a un sostanziale raccapriccimento con le regioni geograficamente più vicine, ampliando i mercati disponibili e la capacità di esportazione del paese, consentendo negoziati di successo con i principali blocchi commerciali dell'emisfero. Abbiamo un accordo di libero scambio con l'America centrale, un altro accordo con la Comunità dei Caraibi (CARICOM) e un trattato di applicazione parziale con la Repubblica di Panama.

• Forum dei Caraibi (CARIFORUM)

Il paese fa anche parte del Forum dei Caraibi (CARIFORUM), che è un sottogruppo dell'Organizzazione degli Stati dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico, e funge da base per il dialogo economico con l'Unione europea. Nell'ambito del CARIFORUM, la Repubblica Dominicana ha firmato un accordo di libero scambio denominato Accordo di partenariato economico (APE) con l'Unione europea, che offre vantaggi commerciali ai paesi in via di sviluppo.

• Organizzazione Mondiale Del Commercio (OMC)

La Repubblica Dominicana è membro fondatore dell'OMC e tutte le politiche commerciali non definite in accordi specifici seguono le norme concordate in seno all'OMC. L'organizzazione ha influenzato non solo il settore del commercio internazionale, ma negli ultimi due decenni ha anche contribuito a modernizzare la maggior parte degli aspetti normativi del paese.

• Associazione degli Stati Dei Caraibi (AEC)

L'Associazione degli Stati dei Caraibi (ACS) è stata creata dalla convenzione costitutiva del 24 luglio 1994 con l'obiettivo di rafforzare la cooperazione regionale e il processo di integrazione, attuare programmi per l'aumento e il consolidamento delle relazioni economiche tra i suoi membri, sviluppare le potenzialità del Mar dei Caraibi attraverso l'interazione tra Stati membri e terzi, e promuovere l'ampliamento di uno spazio per gli scambi e gli investimenti. Le sue aree di interesse sono il commercio, i trasporti, il turismo sostenibile e le catastrofi naturali.

La Repubblica Dominicana è membro di questa associazione che attualmente comprende 25 Stati membri e 7 membri associati.





· Accordi Contro la Doppia Imposizione

Attualmente, la Repubblica Dominicana è firmataria di due accordi per evitare la doppia imposizione e l'evasione fiscale, con il Canada (in vigore dal gennaio 1977) sulle imposte sul reddito e sui beni, e con la Spagna (in vigore dal luglio 2014) sull'imposta sul reddito.

ACCORDI COMMERCIALI

In ProDominicana, entità che promuove le esportazioni e mira ad attirare investimenti diretti esteri, i servizi mirano a fornire assistenza tecnica specializzata e tempestiva per approfittare di tutti gli accordi commerciali firmati dalla Repubblica Dominicana.

I seguenti accordi commerciali firmati e in vigore nella Repubblica Dominicana rappresentano uno strumento strategico e commerciale affinché i prodotti e i servizi dominicani partecipino alle dinamiche commerciali dei mercati europei in modo competitivo, efficace e sostenibile, ottenendo un migliore posizionamento rispetto ai concorrenti.

ACCORDI	MEMBRI
Accordo di Libero Scambio tra Repubblica Dominicana, Stati Uniti e America Centrale (DR-CAFTA)	Repubblica Dominicana Stati Uniti America Centrale (Costa Rica, El Salvador, Guatemala, Honduras e Nicaragua)
Accordo di Partenariato Economico Unione Europea - CARIFORUM (EPA)	Unione europea (Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Grecia, Paesi Bassi, Ungheria, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Polonia, Portogallo, Svezia, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna e Regno Unito - CARIFORUM (Repubblica Dominicana e la Comunità dei Caraibi)
Accordo di Libero Scambio Repubblica Dominicana e Comunità dei Caraibi	Repubblica Dominicana CARICOM PMD (Barbados, Guyana, Giamaica, Suriname, Trinidad e Tobago) CARICOM LDC (Antigua e Barbuda, Belize, Dominica, Grenada, Montserrat, St. Lucia, St. Kitts e Nevis e St. Vicent e Grenadine).
Accordo di Libero Scambio Repubblica Dominicana e America Centrale	Repubblica Dominicana America Centrale (Costa Rica, El Salvador, Guatemala, Honduras e Nicaragua)
Accordo di Applicazione Parziale Repubblica Dominicana e Panama	Repubblica Dominicana Panama

Con l'uscita del Regno Unito dall'Unione europea, i paesi del CARIFORUM, compresa la Repubblica Dominicana, hanno firmato un accordo di partenariato economico per consolidare le preferenze tariffarie con il mercato britannico concesse dall'accordo UE-CARIFORUM. A partire dal gennaio 2021, i rapporti della Repubblica Dominicana e gli altri paesi del CARIFORUM con il Regno Unito saranno disciplinati dal nuovo accordo APE.

SISTEMA DI PREFERENZE GENERALIZZATE (SPG)

Le imprese esportatrici del paese beneficiano anche di preferenze tariffarie concesse attraverso il sistema di preferenze generalizzate (SPG), un programma tariffario unilaterale in base al quale i paesi che beneficiano di preferenze SPG accordano dazi ridotti o esenzioni su prodotti specifici originari dei paesi meno sviluppati e in via di sviluppo per entrare nei loro mercati.

Questo programma SPG va a favore dei prodotti industriali, di alcuni prodotti agricoli e dei prodotti fabbricati nelle imprese istituite sotto il regime delle zone franche.

I paesi che concedono queste preferenze tariffarie alla Repubblica Dominicana sono: Australia, Bielorussia, Giappone, Kazakistan, Nuova Zelanda, Russia e Svizzera.





| SETTORI DI
INVESTIMENTO

» SETTORE ENERGETICO

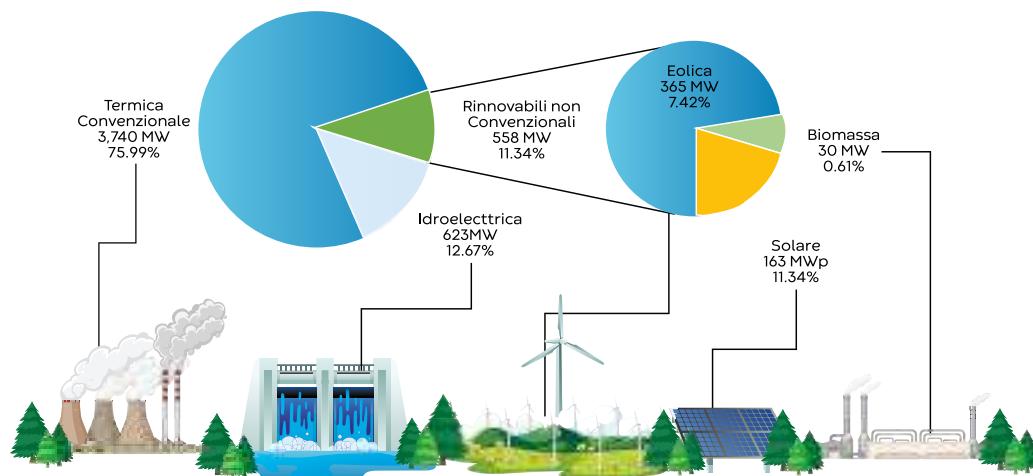
La Repubblica Dominicana offre un clima molto favorevole per gli investimenti privati in vari progetti legati all'energia, basato su uno stato di diritto propizio sia per i progetti di generazione convenzionale che per quelli basati su fonti alternative.

Il mercato elettrico dominicano è composto da società di generazione, trasmissione e distribuzione/commercializzazione. Le aziende che intendono ricorrere a impianti di generazione devono rispettare tutti i requisiti stabiliti dalla normativa vigente del sottosettore e gli standard ambientali. Il sistema di trasmissione funziona sulla base del libero accesso, con tariffe di trasmissione regolamentate.

Il Sistema Elettrico Nazionale Interconnesso (SENI) è costituito da un insieme di impianti di generazione, linee di trasmissione, sottostazioni elettriche e linee di distribuzione interconnesse tra loro, che consente la generazione, il trasporto e la distribuzione di energia elettrica. Si compone della Commissione Nazionale dell'Energia (CNE), della Sovrintendenza dell'Energia Elettrica (SIE), dell'Organismo di Coordinamento (CO), delle società di generazione, delle società di trasmissione (ETED) e delle società di distribuzione.

CAPACITÀ INSTALLATA DI ENERGIA RINNOVABILE IN RD

Periodo 2020; Valori In MW y %



Fonte: Corporación Dominicana de Empresas Eléctricas Estatales



Esistono diverse fonti di energia distribuite in tutto il territorio nazionale e negli ultimi anni è stato promosso lo sviluppo di energie rinnovabili o alternative, come:

- Biomassa e rifiuti solidi: il paese ha un alto potenziale di circa 475.000 ettari per lo sfruttamento di risorse forestali come Acacia Mangium e rifiuti agricoli come la bagassa di canna, la buccia di riso, paglia di caffè e jicara di cocco, palma africana, legno, scarti o tagli di legno, tra gli altri. Inoltre, vengono prodotte circa 10.000 tonnellate di spazzatura al giorno con un alto contenuto organico (circa il 50%).
- Energia eolica: la Repubblica Dominicana ha un potenziale di 30.000 MW, concentrato nelle regioni costiere del sud-ovest e nord del paese. È la fonte rinnovabile che attualmente ha il margine di sfruttamento più elevato (oltre 100 MW, esclusa l'idraulica), quindi offre interessanti possibilità di investimento privato.
- Energia solare fotovoltaica: l'intera geografia nazionale ha un potenziale stimato di circa 50.000 MW grazie alla posizione geografica nei Caraibi e agli eccellenti livelli di irradiazione solare durante tutto l'anno. Attualmente il suo utilizzo per la produzione di energia supera i 70 MW, l'autoproduzione è un'importante branca di sviluppo del Regolamento sulla Generazione Distribuita.
- Energia idroelettrica: la Repubblica Dominicana ha un alto potenziale idroelettrico in attesa di sfruttamento. Oltre 2.095 MW, secondo le stime, di cui solo circa 615,93 MW sono stati sviluppati. Insieme all'energia solare, rappresentano fonti convenienti per l'elettrificazione di comunità senza accesso alla rete elettrica (con oltre 37 progetti per 1,53 MW di energia e 4.487 famiglie beneficiarie).



CONCESSIONI

Grazie alla fiducia di cui gode il settore e al contesto favorevole agli investimenti, abbiamo un importante dinamismo nel sottosettore dell'elettricità, in cui si registra un numero significativo di investimenti destinati alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Attualmente abbiamo 39 concessioni provvisorie, 48 definitive e 15 in corso.

CONCESSIONI DELLA REPUBBLICA DOMINICANA

Tipo	Concessioni Provvisorie	Concessioni Definitive	Concessioni in Sospeso
Eolico	2	12	15
Solare Fotovoltaico	29	12	
Piccolo Idroelettrico	0	3	
Biomassa	3	3	
Termico	5	18	
COMPLESSIVAMENTE	39	48	15

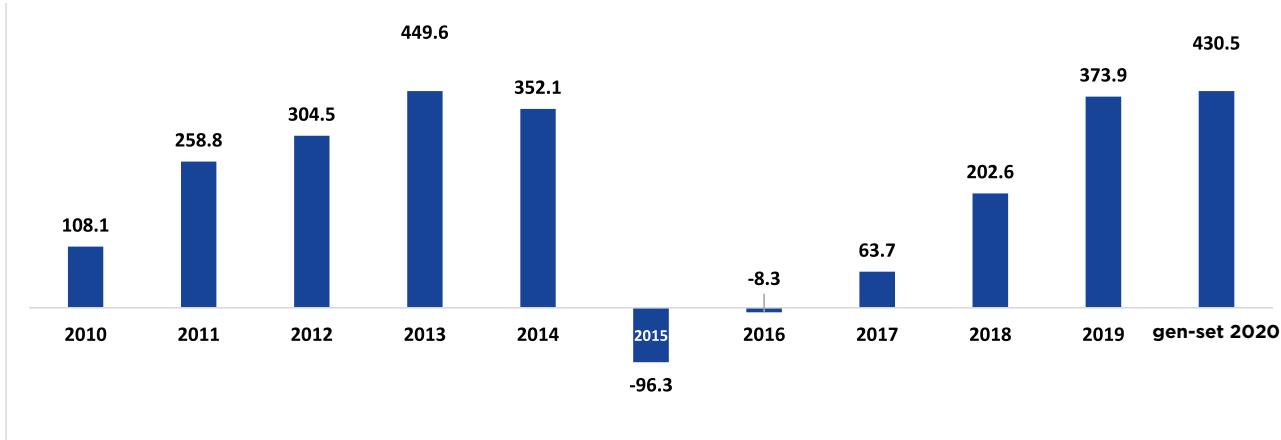
Fonte: Comissione Nazionale per L'Energia, settembre 2020

INVESTIMENTI ESTERI DIRETTI NEL SETTORE DELL'ENERGIA ELETTRICA

Durante il periodo dal 2010 al settembre 2020, gli investimenti diretti esteri (IDE) nel settore elettrico hanno raggiunto 2439,2 milioni di USD, rappresentando l'8,9% dell'importo complessivo di IDE attratti dalla Repubblica Dominicana durante quel periodo.

FLUSSI IDE VERSO IL SETTORE ELETTRICO NELLA REPUBBLICA DOMINICANA

Valori in milioni USD; Periodo gen 2010 - set 2020



Fonte: Banca Centrale della Repubblica Dominicana

*Cifre soggette a revisione

Nota: i settori con valori negativi corrispondono a perdite operative, cessione e/o versamento di dividendi.



COME INVESTIRE NEL SETTORE ELETTRICO



ENERGIA FOTOVOLTAICA





BIOMASSA





ENERGIA EOLICA

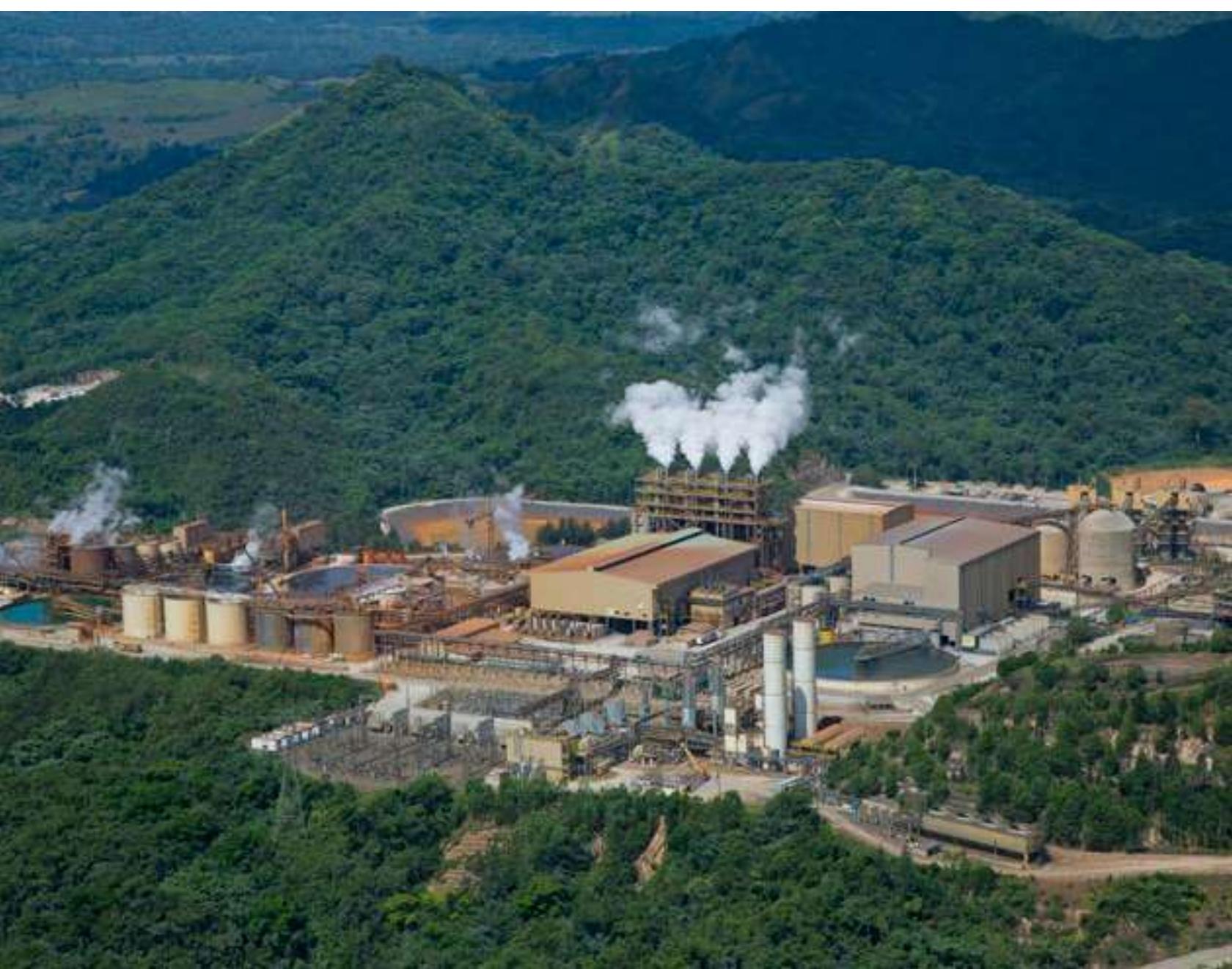


» SETTORE MINERARIO

Il profilo geologico della Repubblica Dominicana è stato un fattore determinante che le ha permesso di ospitare nel corso dei secoli la più antica industria mineraria in America.

Attualmente, il paese ha il secondo più grande giacimento d'oro in America e produce una gamma di risorse minerarie tra cui: oro, argento, bauxite, ferro-nichel, argilla, minerali industriali (caolino, feldspato, sabbie silicee e altri), larimar, ambra, lastre, rocce calcaree, gesso, sale, tra le altre risorse metalliche e non metalliche.

Il valore aggiunto dell'estrazione mineraria e la sua attrattiva per gli investimenti diretti esteri (IDE) sono cresciuti negli ultimi anni grazie all'aumento dei livelli di produzione di oro, marmo e dei principali aggregati edilizi.

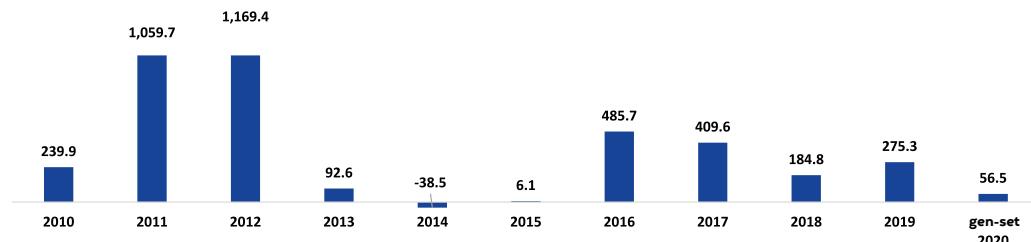




INVESTIMENTI ESTERI DIRETTI NEL SETTORE MINERARIO

FLUSSO DI INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI - SETTORE MINERARIO NELLA REPUBBLICA DOMINICANA

In milioni di dollari e %; Periodo da gennaio 2010 a settembre 2020

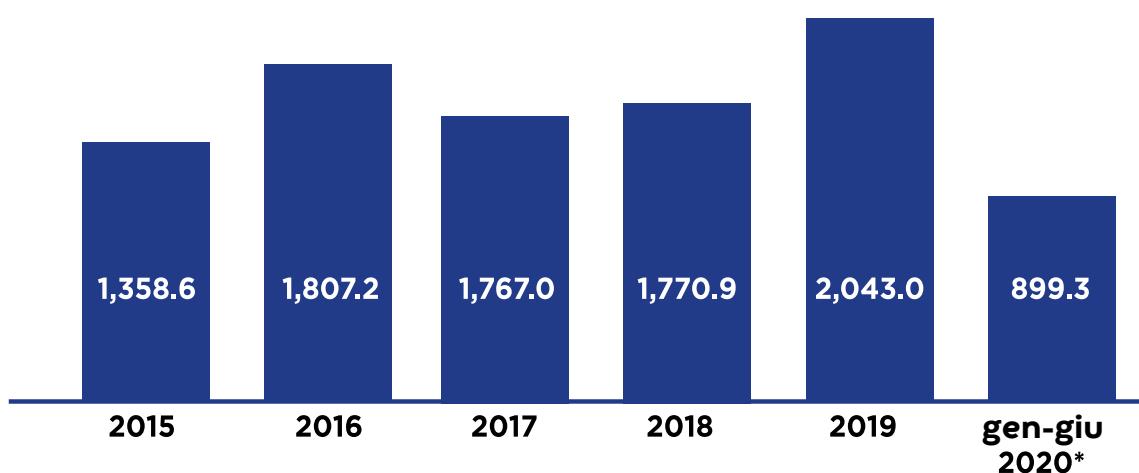


Il settore minerario rappresenta una delle principali fonti di reddito nella Repubblica Dominicana. Le statistiche ufficiali indicano che nel periodo gennaio - settembre 2010 il settore minerario ha ricevuto investimenti per oltre 3.941,1 milioni di USD, pari al 14,4% di tutti gli investimenti esteri ricevuti dal Paese, diventando la quarta più grande destinazione di investimenti esteri, superato nel periodo di riferimento solo da commercio/industria, turismo e immobiliare.

I giacimenti minerali in fase di sfruttamento nella Repubblica Dominicana sono dislocati in tutto il territorio nazionale. Tradizionalmente, le operazioni minerarie sono state a cielo aperto, tuttavia sono già state avviate operazioni nella prima miniera sotterranea del Paese per l'estrazione di minerali metallici. Allo stesso modo, sono presenti attività minerarie artigianali sotterranee per larimar e ambra.

ESPORTAZIONI MINERARIE

in milioni di dollari e %; Periodo da gennaio 2015 a giugno 2020

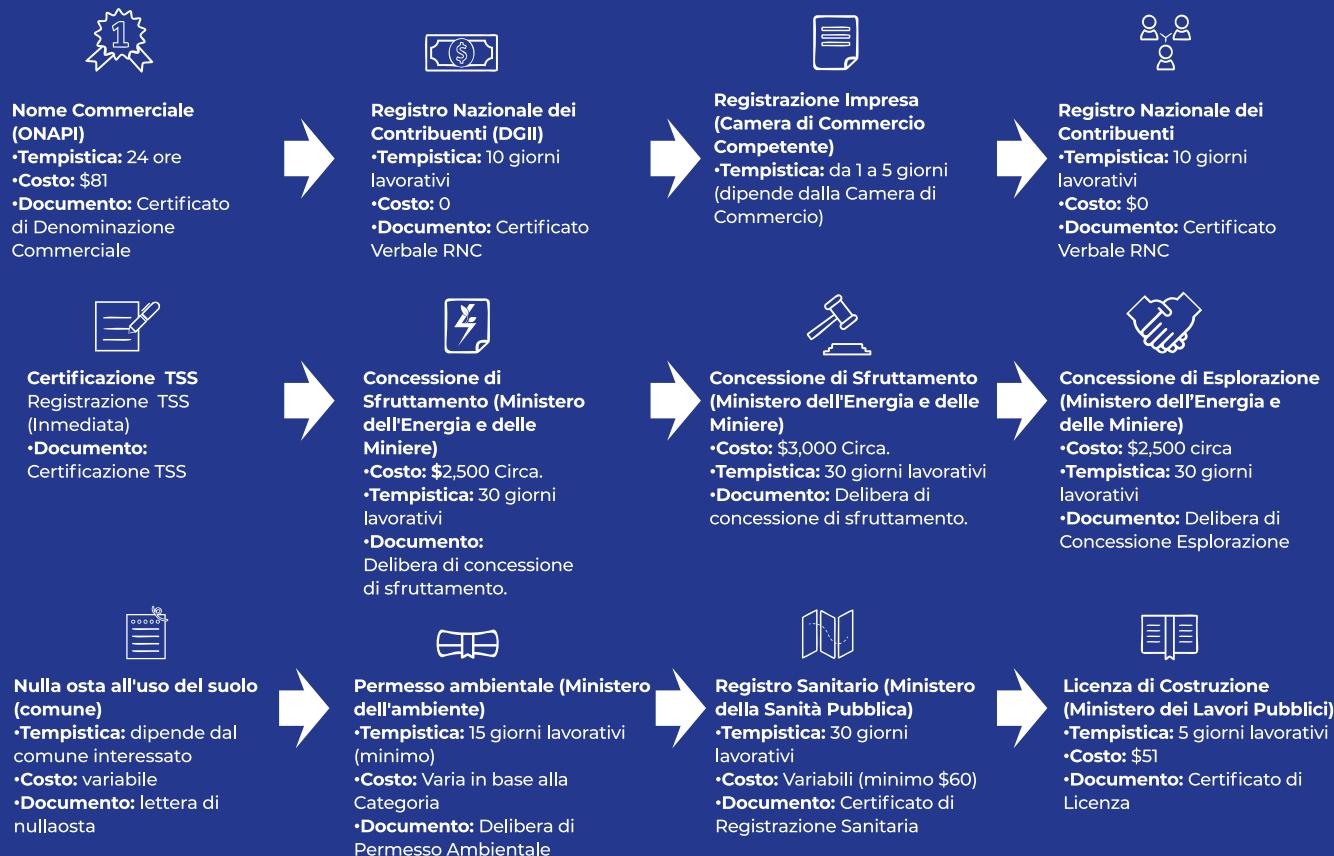


Fonte: Banca Centrale della Repubblica Dominicana

Tra le province con importanti giacimenti minerari troviamo: Sánchez Ramírez, con argento e oro; Monseñor Nouel, con nichel e rame; Pedernales, con bauxite, carbonato di sodio e calcare; Barahona, con sale, gesso e larimar; Azua, con gesso, marmo, carbonato di calcio e calcare; Samaná, con marmo e granito; Puerto Plata, con ambra; e Dajabón, con calcare e granito.



COME INVESTIRE NEL SETTORE MINERARIO





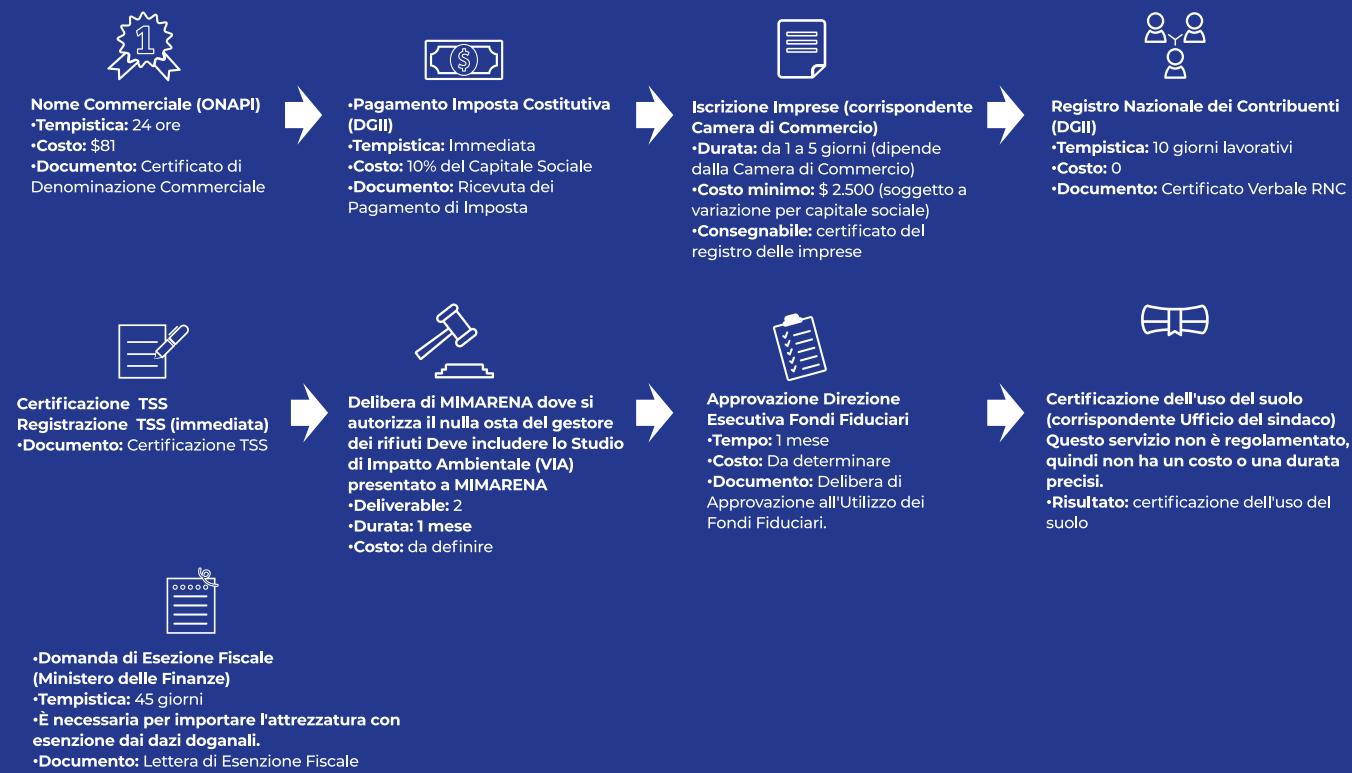
» SETTORE RIFIUTI SOLIDI

La Legge N. 1-12 sulla Strategia Nazionale di Sviluppo 2030 propone nel suo Quarto Asse Strategico «una società con una cultura di produzione e consumo sostenibili, che gestisca in modo equo ed efficace i rischi e la tutela dell'ambiente e delle risorse naturali e promuova un adeguato adattamento ai cambiamenti climatici». Per questo motivo, la gestione dei rifiuti solidi è un settore prioritario da sviluppare, con un grande potenziale di investimento diretto estero nella Repubblica Dominicana.

L'emanazione della Legge N. 225-20 sulla Gestione Integrale e il Co-processamento dei Rifiuti Solidi, ha l'intento di prevenire la produzione di rifiuti e stabilisce il regime giuridico della sua gestione integrale al fine di promuoverne la riduzione, il riutilizzo, il riciclaggio, lo sfruttamento e la valorizzazione. Nell'ambito di questa nuova normativa, l'obiettivo è quello di incoraggiare gli investimenti nella gestione dei rifiuti nella Repubblica Dominicana, inclusi il loro sfruttamento e valorizzazione, garantendo sempre un ritorno sugli investimenti quasi sicuro, in quanto gli incentivi predisposti dalla normativa sono estremamente attraenti al momento dell'investimento nel settore.



COME INVESTIRE NEL SETTORE DEI RIFIUTI SOLIDI



» SETTORE AGRICOLO

La Repubblica Dominicana è un Paese con grandi potenzialità agricole, dotato dalla natura di terreni ad alta fertilità e adatti alla coltivazione di frutta e verdura 365 giorni all'anno, caratteristiche che la rendono una destinazione da sogno per la produzione agricola. Questo settore genera circa 400.000 posti di lavoro.

Tradizionalmente, il settore agricolo è stato uno dei principali settori dell'economia dominicana. Nel 2019 questo settore ha contribuito alla produzione nazionale, misurata attraverso il Prodotto Interno Lordo, per un valore di 3.645,15 milioni di USD, pari al 4,1% del PIL totale.

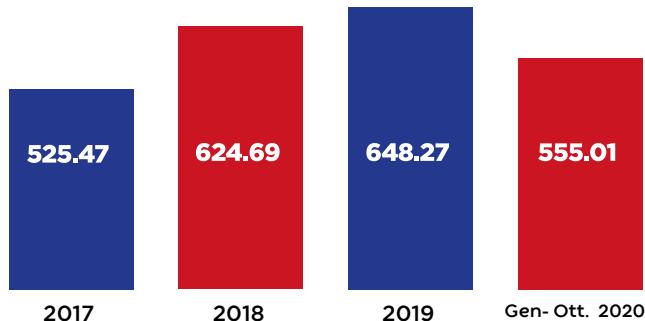
Nel caso del bestiame, della silvicoltura e della pesca, il valore aggiunto ha registrato una crescita del 3,5% nel 2019, sostenuta dal dinamismo di diverse filiere come la produzione di uova (20,1%), i suini vivi (5,3%), i bovini vivi (1%) e i prodotti della pesca (4,6%).

L'andamento positivo di queste attività è il risultato di politiche pubbliche volte a promuovere e incoraggiare la produzione agricola e agroindustriale. Tra le politiche adottate dal governo dominicano per garantire la sicurezza alimentare ed espandere le esportazioni di prodotti agricoli, rientrano:

- Sostegno ai servizi di preparazione del territorio.
- Consegna di materiale di piantagione.
- Distribuzione di fertilizzanti e pesticidi.
- Assistenza tecnica.
- Facilitazioni di finanziamento per i piccoli e medi produttori.

ESPORTAZIONI AGRICOLE NELLA REPUBBLICA DOMINICANA

Valori in milioni di USD.
Periodo 2017 a ottobre 2020

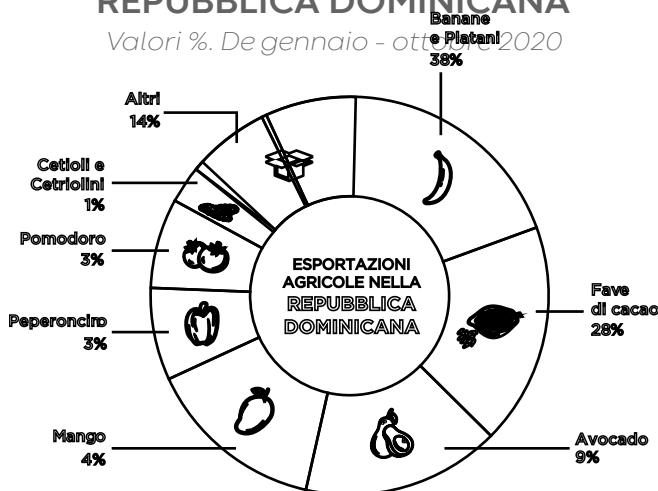


Fonte: Elaborato da ProDominicana con dati DGA

I principali prodotti agricoli sono: canna da zucchero, caffè, cacao, tabacco, riso, verdure, fagioli, carne e uova, i primi quattro essendo i principali prodotti tradizionali di esportazione.

ESPORTAZIONI AGRICOLE NELLA REPUBBLICA DOMINICANA

Valori %. De gennaio - ottobre 2020



Fonte: Elaborato da ProDominicana con dati DGA

La Repubblica Dominicana è riconosciuta come uno dei maggiori esportatori di prodotti agricoli della regione, fatto che nel 2019 le ha permesso di consolidarsi in posizioni importanti, come ad esempio:

- Primo esportatore di sigari in tutto il mondo
- Secondo esportatore di cacao in tutta l'America Latina e nono a livello mondiale.
- Secondo esportatore di rum dall'America Latina e della regione dei Caraibi e ottavo a livello mondiale.

Per quanto riguarda i principali prodotti di esportazione non tradizionali, spiccano frutta come banane biologiche, arance, avocado, ananas, melone, peperoncino e mango, essendo il paese uno dei principali fornitori del mercato statunitense e di diversi Paesi europei, per alcuni di questi prodotti.



COME INVESTIRE NEL SETTORE AGRICOLO



Nome Commerciale (ONAPI)
•**Tempistica:** 24 ore
•**Costo:** \$81
•**Documento:** Certificato di Denominazione Commerciale



Registro Nazionale dei Contribuenti (DGII)
•**Tempistica:** 10 giorni lavorativi
•**Costo:** 0
•**Documento:** Certificato Verbale RNC



Iscrizione Imprese (corrispondente Camera di Commercio)
•**Durata:** da 1 a 5 giorni (dipende dalla Camera di Commercio)
•**Costo minimo:** \$ 43 (soggetto a variazione del capitale sociale)
•**Consegnabile:** Registro delle Imprese



Registro Nazionale dei Contribuenti (DGII)
•**Tempistica:** 10 giorni lavorativi
•**Costo:** \$0
•**Documento:** Certificato verbale RNC



Certificazione TSS
Registrazione TSS (Inmediata)
•**Documento:** Certificazione TSS



Nessuna Obiezione all'Utilizzo del Terreno (Municipio)
•**Tempistica:** Dipende dalla Municipalità Corrispondente
•**Costo:** Variabile
•**Documento:** Lettera di Nessuna Obiezione



Permiso Ambiental
(Ministerio dell'Ambiente)
•**Tempistica:** 15 giorni lavorativi (minimo)
•**Costo:** Variabile per Categoría
•**Documento:** Delibera di Permesso Ambientale



Licenza di Costruzione (Ministero dei Lavori Pubblici)
•**Tempistica:** 5 giorni lavorativi
•**Costo:** \$51
•**Documento:** Certificato di Licenza



Registrazione presso il Ministero dell'Agricoltura

» SETTORE IMMOBILIARE E DELLE Y CONSTRUZIONI

Il settore immobiliare e ed edilizio ha mostrato una significativa crescita negli ultimi decenni, le città sono cresciute esponenzialmente e diverse e importanti infrastrutture sono protagoniste dello sviluppo. Tale crescita è associata all'effetto spillover (o traboccamiento) generato dall'industria delle forniture e dei materiali legati al settore, che comprende la costruzione di edifici residenziali e non residenziali, opere di ingegneria civile e servizi specializzati di supporto edile.

Questa attività si è consolidata come una delle più influenti nel dinamismo dell'economia dominicana, guidata da iniziative private nello sviluppo di progetti immobiliari a medio e basso costo, stabilimenti commerciali, ampliamento nell'offerta di unità alberghiere nel settore turistico e investimenti per la diversificazione delle fonti di energia elettrica.

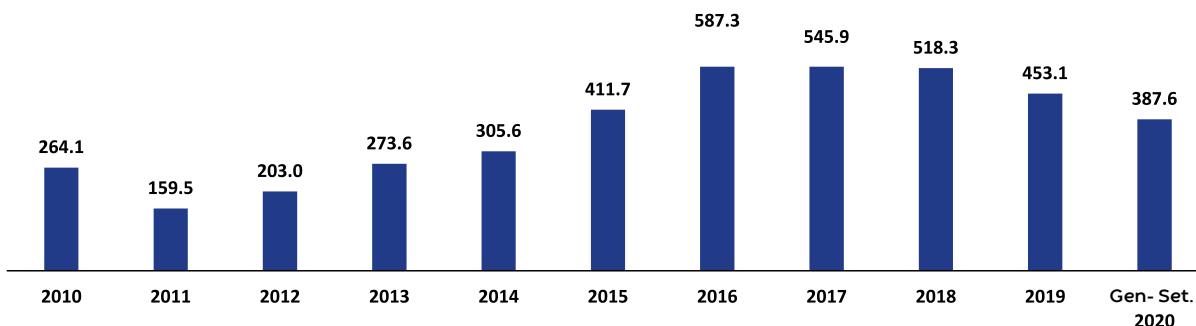
Il regime imprenditoriale in questo settore nella Repubblica Dominicana è definito principalmente da aspetti legati alla domanda e alle necessità sottostanti nella gamma di prodotti generati. La domanda immobiliare e abitativa ruota intorno a vari nuclei della geografia nazionale sia nelle aree urbane che turistiche.

INVESTIMENTI ESTERI DIRETTI NEL SETTORE IMMOBILIARE

Dal 2010 al settembre 2020, gli investimenti esteri ammontano a 4.109,7 milioni di USD. Questo settore è stato uno dei protagonisti nel generare dinamismo e crescita economica, con il 15% del totale degli investimenti esteri ricevuti nel periodo di riferimento.

FLUSSI DI IDE NEL SETTORE IMMOBILIARE NELLA REPUBBLICA DOMINICANA

Valori in milioni di USD; Periodo 2010 - gennaio-settembre 2020



Fonte: Banca Centrale della Repubblica Dominicana

*Cifre soggetti a revisione



COME INVESTIRE NEL SETTORE IMMOBILIARE





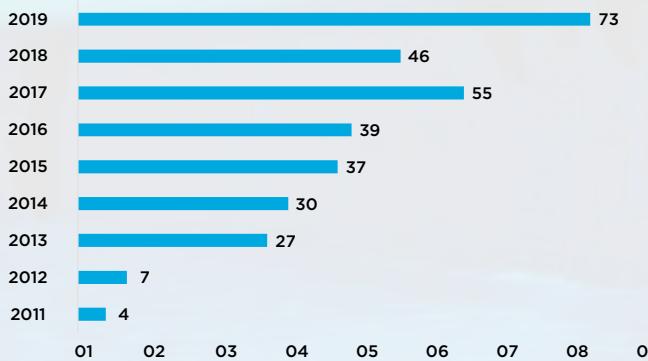
» SETTORE CINEMATOGRAFICO

Il Paese dispone di una grande varietà di paesaggi che si adattano a qualsiasi tipo di produzione audiovisiva, da imponenti catene montuose e grandi fiumi a valli fertili e distese aride. Nel territorio della Repubblica Dominicana sono presenti il più grande lago dei Caraibi e svariate lagune, circondate da flora tropicale. Deserti e cascate mozzafiato, lussureggianti foreste tropicali e spiagge, sono frequentemente utilizzate per la produzione di film, spot pubblicitari, soap opera e reality show internazionali.

Le città combinano stili architettonici diversi che si adattano a qualsiasi epoca. Abbiamo anche una storica città coloniale che è stata utilizzata in film come *Il Padrino II*, *Havana*, *L'ombra del potere*, *Miami Vice*, *The lost city*, *La Fiesta del Chivo* e molte altre produzioni. La sua vasta diversità di paesaggi, abbinata agli incentivi fiscali che offriamo, rende la Repubblica Dominicana un luogo ideale per girare il vostro prossimo progetto.

PROGETTI STRANIERI GIRATI IN REPUBBLICA DOMINICANA

Periodo 2010 - 2020



Fonte: DG-Cine



COME INVESTIRE NEL SETTORE CINEMATOGRAFICO



» SETTORE SOFTWARE

Nella Repubblica Dominicana, l'universo delle società di sviluppo software è costituito principalmente da piccole e medie imprese con un'elevata diversità settoriale, che offrono soluzioni per vari settori, tra cui: turismo, commercio, manifatturiero, sanità, telecomunicazioni, banche, governo, istruzione, costruzione, pubblicità. Tuttavia, i tre mercati in cui vi è il maggior numero di aziende specializzate sono: la gestione delle risorse e dell'inventario, il settore bancario e il settore pubblico.

Tra le realtà con potenziale di esportazione, il mercato conta più di 100 aziende di sviluppo software, molte con esperienza internazionale. Abbiamo aziende locali e internazionali, altre associate a marchi internazionali riconosciuti e con certificazioni internazionali come CMMI, ISO:9001, IBM Rational, TIER 3 e Nortel.

CRESCITA E TENDENZE NEL SETTORE

Secondo il rapporto pubblicato dalla Banca Interamericana di Sviluppo (BID), esiste una stretta correlazione tra lo sviluppo economico dei Paesi e lo sviluppo delle comunicazioni elettroniche. Nello specifico, un aumento del 10% della penetrazione della banda larga nei paesi dell'ALC è associato a un aumento del 3,19% del PIL, del 2,61% della produttività e della creazione di 67.000 posti di lavoro diretti.

La Repubblica Dominicana è una destinazione ideale per le aziende con servizi nearshore per identificare fornitori di servizi informatici con esperienza locale e internazionale, e per l'outsourcing. Questo settore beneficia della disponibilità di personale qualificato in diverse aree dell'Information Technology e dello sviluppo software e dall'esistenza di ecosistemi di istituzioni e aziende collegate a tali aree che ne promuovono lo sviluppo all'interno del Paese, come CámaratIC e ClusterSoft.

Secondo lo studio «Economia digitale e sviluppo produttivo nella Repubblica Dominicana» (Economía digital y desarrollo productivo en República Dominicana), condotto dall'Associazione Latinoamericana per Internet (Asociación Latinoamericana de Internet, ALAI), che mira a contribuire a una migliore comprensione degli ecosistemi digitali nella regione, il Paese ha un alto tasso di imprenditorialità giovanile che raggiunge il 17,5%, addirittura superiore a quello degli Stati Uniti (13,6%) e della media latino-americana. Similmente, l'alta approvazione sociale dell'imprenditorialità è a sua volta al di sopra della media regionale, il che costituisce un vantaggio per sfruttare le opportunità offerte dall'economia digitale.

COME INVESTIRE NEL SETTORE SOFTWARE



Nome Commerciale (ONAPI)

- **Tempistica:** 24 ore
- **Costo:** \$81
- **Documento:** Certificato di Denominazione Commerciale



Registro Nazionale dei Contribuenti (DGII)

- **Tempistica:** 10 giorni lavorativi
- **Costo:** 0
- **Documento:** Certificato Verbale RNC



Registro Nazionale (corrispondente Camera di Commercio)

- **Durata:** da 1 a 5 giorni (dipende dalla Camera di Commercio)
- **Costo minimo:** \$ 42 (soggetto a variazione del capitale sociale)
- **Documento:** Registro delle Imprese



Registrazione del programma informatico (Ufficio nazionale del copyright, Oficina Nacional de Derecho de Autor)

- **Tempistica:** 10 giorni lavorativi
- **Costo:** \$340
- **Documento:** Certificato di Registrazione



Certificazione TSS Registración TSS (Inmediata)

- **Documento:** Certificazione TSS



Registro Nazionale dei Contribuenti (DGII)

- **Durata:** 10 giorni lavorativi
- **Costo:** RD \$0
- **Documento:** certificado RNC



Altri punti di forza del Paese nella regione sono l'E-Government Development Index, l'impegno per le tecnologie mobili e la qualità della banda larga. Secondo Internet World Stat, nel 2019 il 65% della popolazione aveva accesso a Internet, un valore superiore alla media dell'America centrale (61,1%) e dei Caraibi (47,5%).

Inoltre, la Repubblica Dominicana ha una nutrita popolazione di giovani bilingue e professionisti, così come un'offerta accademica all'avanguardia attraverso più di 14 università e istituti con programmi di formazione specializzati in varie aree delle TIC, come:

- Sviluppo software
- Progettazione di applicazioni e pagine web
- Business Intelligence (BI)
- App per dispositivi mobili
- Amministrazione e programmazione di server SQL
- Database
- Gestione del ciclo di vita dello sviluppo software
- Modellazione di sistemi e qualità

Le risorse umane hanno esperienza con piattaforme di programmazione e linguaggi di fama internazionale, tra i quali possiamo citare, a titolo non esaustivo: Java, .NET, XML, C#, C+, PHP, HTML, Centura, Delfis, Open System, AS/400, ILE/RPG 400 e Delphos. Inoltre, è presente personale certificato in strumenti Microsoft (SQL, VB, Dynamics), IBM Rational, CISCO, LabVIEW, OlikView, PMP e SCRUM. Più del 95% dei programmatore delle società di software ha completato studi di livello superiore e ha una buona padronanza della lingua inglese.

Nel 2020, Education First UK ha riconosciuto la Repubblica Dominicana come il secondo Paese in America Latina con la migliore conoscenza dell'inglese come seconda lingua, nel rapporto annuale della pubblicazione intitolata English Proficiency Index (EPI).

Per quanto riguarda le registrazioni di software, l'Ufficio Nazionale per i Diritti d'Autore (Oficina Nacional de Derecho de Autor, ONDA) è l'ente responsabile della protezione dei copyright mentre l'Agenzia per i Diritti d'Autore (Dependencia de Derecho De Autor) è l'organo incaricato delle registrazioni.



» SETTORE DELLE TELECOMUNICAZIONI

Le telecomunicazioni sono diventate un servizio di base, inserito tra quelli necessari per una vita sana e dignitosa, trattandosi di uno strumento fondamentale per lo sviluppo economico e sociale delle nazioni e di un elemento di inclusione nell'accesso alla società digitale del XXI secolo.

La Repubblica Dominicana continua la sua opera di consolidamento di una moderna infrastruttura di telecomunicazioni, aumentando la capacità del Paese di accedere alle tecnologie più avanzate, con servizi per gli utenti finali come la telefonia e internet e servizi di radiodiffusione e televisione, sia aperti che via cavo.

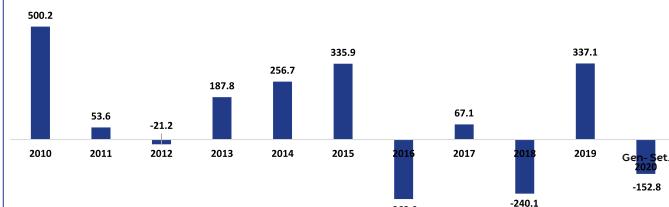
Questi servizi sono offerti attraverso una gamma di diverse tecnologie tra cui, a titolo non esaustivo, di cavi in rame, fibra ottica, servizi wireless fissi, linee digitali (adsl/dsl), delle tecnologie ip, cdma, gsm, 2.5g, 3g e 4g, nonché diffusa adozione della comunicazione satellitare. Il settore delle telecomunicazioni rappresenta un segmento importante nel dinamismo dell'economia dominicana. Nel periodo 2014-2019, la crescita media del settore delle telecomunicazioni è stata del 3,35% a causa dei volumi dei servizi internet negli ultimi anni e dei servizi mobile.

INVESTIMENTI ESTERI DIRETTI NEL SETTORE DELLE TELECOMUNICAZIONI

Tra il 2010 e il settembre 2020 la Repubblica Dominicana ha registrato circa 27.419,4 milioni di USD in investimenti esteri, di cui 1.060,4 milioni di USD nel settore delle telecomunicazioni, pari al 3,9% del totale degli IDE ricevuti nel periodo di riferimento.

FLUSSO DI INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI - SETTORE TELECOMUNICAZIONI NELLA REPUBBLICA DOMINICANA

in milioni di US\$ e %;
Periodo gennaio 2010 - settembre 2020



Fonte: Banca Centrale della Repubblica Dominicana

*Cifre soggette a revisione

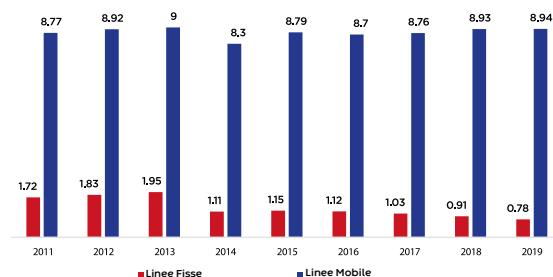
Note: I settori con valori negativi corrispondono a perdite operative, disinvestimenti e/o pagamenti di dividendi.

Tale settore ha raccolto flussi di investimento rilevanti grazie a nuovi progetti di espansione realizzati da importanti aziende a livello nazionale.

Nel Paese sono stati compiuti notevoli progressi per estendere le frontiere della connettività sul territorio nazionale, soprattutto a livello di comunità remote e tradizionalmente escluse, e nei livelli di penetrazione dei servizi di telecomunicazione e tecnologie dell'informazione (TIC).

LINEE TELEFONICHE

Valori in milioni; periodo 2011-2019



Fonte: Istituto Domenicano di Telecomunicazioni
(Instituto Dominicano de las Telecomunicaciones, INDOTEL)



CONNETTIVITÀ INTERNAZIONALE DELLA REPUBBLICA DOMINICANA

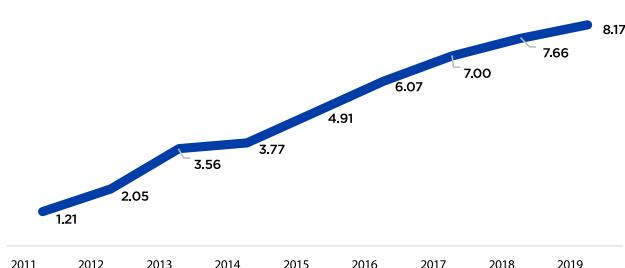
Nel Paese è presente il Network Access Point o NAP del Caribe, un punto di accesso per reti e interconnessione Internet che offre:

- Una piattaforma di archiviazione e connettività sicura e moderna con elevati standard di qualità e sicurezza.
- Ulteriore sviluppo del mercato locale-regionale dei servizi di telecomunicazione ad alta velocità.
- Accesso a strutture di connettività internazionale per tutti i fornitori di servizi di telecomunicazione in un ambiente totalmente neutrale.
- La creazione di una vera e propria piattaforma di interconnessione Stato-Società-Azienda-Università.

Negli ultimi anni è stato accelerato il processo di sostituzione dei servizi Dial-Up con ADSL, modem via cavo, dispositivi wireless e collegamenti satellitari per l'accesso a Internet. Ciò ha avuto origine, da un lato, dalle iniziative delle aziende che forniscono servizi internet per migliorare la qualità del servizio e fornire una maggiore larghezza di banda ai loro abbonati, e dall'altro dalla pressione esercitata dagli utenti che richiedono sempre più qualità e velocità per le loro transazioni attraverso la rete.

CONTI CON ACCESSO A INTERNET

Valori in milioni; periodo 2011-2019



Fonte: Istituto Domenicano delle Telecomunicazioni (Instituto Dominicano de las Telecomunicaciones, INDOTEL)

Per quanto riguarda il numero di account con accesso a Internet, al dicembre 2018 la Repubblica Dominicana aveva un totale di 7,66 milioni di account, raggiungendo un totale di 8,17 milioni nel 2019.

EVOLOZIONE DELLE LINEE TELEFONICHE FISSE E MOBILI NELLA REPUBBLICA DOMINICANA

Période 2011-2019

Anno	INDICATORI				
	Linee Tel. IP	Linee Fisse	Linee mobili	Totali linee tel.	Popolazione
2011	26,968	1,072,822	8,770,780	9,870,570	9,580,139
2012	45,328	1,083,619	8,934,196	10,063,143	9,680,963
2013	76,008	1,095,420	9,059,820	10,231,248	9,784,680
2014	110,033	1,116,086	8,303,536	9,529,655	9,883,486
2015	154,384	1,150,584	8,797,247	10,102,215	9,980,243
2016	222,067	1,123,387	8,708,131	10,053,585	10,075,045
2017	293,893	1,035,958	8,769,127	10,098,978	10,169,172
2018	367,633	910,555	8,937,647	10,215,835	10,266,149
2019	428,891	782,190	8,948,107	10,159,188	10,358,320

Fonte: Istituto Domenicano di Telecomunicazioni (Instituto Dominicano de las Telecomunicaciones, INDOTEL)

Negli ultimi anni, la crescita economica della Repubblica Dominicana ha fatto leva sulla digitalizzazione come elemento fondamentale del processo di sviluppo. È possibile osservare che, man mano che il mercato cresce, aumenta il numero di servizi di telefonia richiesti sia per le linee fisse che per quelle mobili.



COME INVESTIRE NEL SETTORE DELLE TELECOMUNICAZIONI





» SETTORE TURISTICO

La posizione geografica strategica del Paese offre un grande vantaggio per lo sviluppo del turismo, consentendo ottimi collegamenti con il resto delle Americhe e del mondo, potendo contare sul maggior numero di collegamenti aerei e marittimi in tutta la regione dei Caraibi.

Sono attualmente attivi più di 320 voli internazionali giornalieri attraverso 8 aeroporti, oltre a 3 porti da crociera e a una rete stradale che collega in modo rapido e sicuro le diverse parti del Paese, il che a sua volta si traduce in costi più competitivi.

La Repubblica Dominicana dispone di un'ampia e competitiva offerta alberghiera, manodopera qualificata, una moderna infrastruttura che risponde alle esigenze turistiche, e di un quadro giuridico e istituzionale che incoraggia e garantisce gli investimenti in questo settore. Grazie a ciò, il Paese si conferma come prima destinazione turistica e golfistica nei Caraibi, e il maggiore collettore di investimenti stranieri.

In questo senso, al fine di mantenere la sua leadership, la Repubblica Dominicana è impegnata nella diversificazione del settore e nello sviluppo della sua offerta, incoraggiando e sostenendo iniziative in altri tipi di modelli turistici specializzati e tematici, quali:

Turismo immobiliare: Gli incentivi per l'industria del turismo hanno permesso la progettazione e lo sviluppo di progetti di turismo immobiliare come, tra gli altri, Metro e Playa Grande, e hanno facilitato l'espansione di progetti significativi come Casa de Campo, Cap Cana e Punta Cana.

Turismo crocieristico: La Repubblica Dominicana accoglie attualmente importanti linee di crociera come Royal Caribbean, Norwegian Cruise Aida, Holland American, Costa Cruise Lines, Carnival Cruise, Azamara Cruise, MSC, Seabound, The World, Silver Cloud, Regent, Oceanìa, SilverSea e Club Med, tra gli altri, con passeggeri provenienti principalmente da Stati Uniti, Germania e Francia.

Va notato che, nel corso del 2019, il paese ha accolto 1.103.898 turisti attraverso i principali porti della geografia nazionale, aumentando il numero di turisti ricevuti attraverso questa via di circa il 12,38% rispetto all'anno precedente.

Turismo medico: La Repubblica Dominicana soddisfa le condizioni necessarie per operare questo tipo di turismo, offrendo sia professionisti altamente qualificati nelle

rispettive aree della pratica medica sia centri sanitari moderni che offrono servizi di alta qualità a prezzi competitivi.

Rispetto ad altri paesi ad alto potenziale in questo settore, l'offerta della Repubblica Dominicana ha un interessante rapporto costi-benefici per la maggior parte degli interventi più richiesti, dalle operazioni cardiovascolari e gastriche a quelle chirurgiche, estetiche e dentistiche.

Ecoturismo: Il paese presenta un'ampia varietà di aree ecologiche. Questo mix naturale svolge un ruolo importante in quanto è lo scenario per eccellenza per la pratica di un emozionante e straordinario turismo d'avventura ed ecologico.

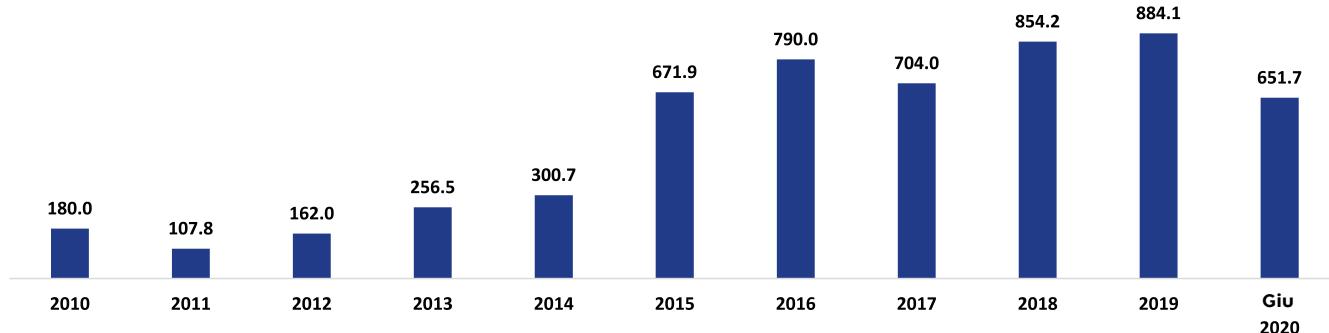
Turismo de golfistico: Con i suoi 32 campi, la Repubblica Dominicana è diventata la migliore destinazione per il turismo golfistico nei Caraibi. Il Paese è stato selezionato per la quarta volta come «Migliore destinazione golfistica 2019 in America Latina e nei Caraibi» dall'International Association of Golf Tour Operators (IAGTO).

INVESTIMENTI ESTERI DIRETTI NEL SETTORE TURISTICO

Nel periodo 2010-settembre 2020, gli investimenti diretti esteri (IDE) nel settore turistico hanno raggiunto i 5.562,9 milioni di USD, pari al 20,3% dell'importo complessivo di IDE attratti dalla Repubblica Dominicana durante quel periodo.

FLUSSI DI INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI - SETTORE TURISTICO NELLA REPUBBLICA DOMINICANA

In milioni di USD e %; Periodo 2010 - giu 2020*



Fonte: Banca Centrale della Repubblica Dominicana

*Dati soggetti a revisione.

Lo sviluppo del settore è stato guidato da importanti investimenti da parte di catene alberghiere provenienti da Spagna, Messico, Francia, Stati Uniti, tra gli altri.

Il Paese ha accolto gli investimenti di prestigiose catene alberghiere con più di 600 progetti a livello nazionale.





PRINCIPALI INDICATORI DEL SETTORE TURISTICO

Un flusso crescente di turisti sceglie la Repubblica Dominicana come destinazione di vacanza influendo positivamente sui ricavi del settore, come risultato dell'impegno congiunto del settore pubblico e di quello privato nella promozione del turismo dominicano sui mercati internazionali.

Questa combinazione di fattori ha portato nel 2019 a una crescita dei ricavi dal turismo, che hanno raggiunto la cifra senza precedenti di 7.468,1 milioni di USD.

Nel 2019, la Repubblica Dominicana ha raggiunto il record di 6.446.036 turisti, per lo più provenienti da Stati Uniti, Canada, Francia, Russia, Argentina e Germania. Sulla stessa traccia, l'attività alberghiera nel Paese ha raggiunto 86.229 camere, con un fatturato di 7.468,1 milioni di dollari e un tasso di occupazione del 71,6%.

In relazione ai posti di lavoro nel settore a livello nazionale, nel 2019 sono stati generati 358.365 posti di lavoro, di cui 100.716 diretti, pari al 28,10% del totale, e 257.649 indiretti, pari al 71,90% del totale.

PRINCIPALI INDICATORI DEL SETTORE TURISTICO

Periodo 2010-2019

Periodo	Camere d'Albergo (unità)	Tasso di occupazione alberghiera	Reddito in milioni di USD\$	Lavori nel Settore Alberghiero		
				Totale	Diretti	Indiretti
				Persone		
2010	68.832	66.6	4,163.4	209.764	59.454	150.310
2011	68.403	69.3	4,391.0	213.858	60.627	153.231
2012	68.082	70.3	4,686.6	216.774	61.142	155.632
2013	68.814	71.7	5,063.5	222.027	62.768	159.258
2014	70.508	74.8	5,629.8	228.180	64.506	163.675
2015	72.192	75.5	6,115.9	263.936	74.648	189.288
2016	73.578	78.0	6,719.6	303.066	85.485	217.581
2017	77.947	77.1	7,184.1	325.079	91.721	233.358
2018	80.703	77.5	7,560.8	336.480	94.704	241.775
2019	83.041	71.6	7,468.1	358.365	100.716	257.649
Gen – Giu 2020*	-	34.1	1,640.5	-	-	-

Fonte: Banca Centrale della Repubblica Dominicana

*Dati soggetti a correzione

Nell'agosto 2020, il Gabinetto del Turismo guidato dal Presidente della Repubblica, Luis Rodolfo Abinader Corona, ha presentato un Piano di Recupero Responsabile per il Turismo, con l'obiettivo di ridurre al minimo gli effetti della pandemia COVID-19, favorendo un recupero responsabile che dà priorità alla salute e garantisce una destinazione di viaggio sicura, massimizzando il potenziale di creazione di posti di lavoro e la crescita economica e promuovendo lo sviluppo sostenibile del settore.



COME INVESTIRE NEL SETTORE TURISTICO





» SETTOR MANIFATTURIERO E DEI SERVIZI



Il Paese è diventato un centro di produzione manifatturiera e servizi ed è riuscito ad attirare società di capitali stranieri che hanno predisposto piattaforme di esportazione per prodotti e servizi, principalmente rivolti al mercato statunitense. La costituzione di gran parte di queste società è stata motivata da regimi di incentivazione fiscale come quello delle zone franche.

Ci sono 75 parchi di zona franca nel paese, con 695 aziende che generano un totale di 176.555 posti di lavoro, con un investimento cumulativo di 5.136 milioni di USD, il 50% del quale è concentrato sulle seguenti attività: prodotti medici e farmaceutici, tabacco e suoi derivati, abbigliamento e tessile, servizi.

Lo stipendio medio settimanale all'interno di questa linea è di 62,7 USD per gli operatori e 130,2 USD per i tecnici.



COME INVESTIRE NELLA PRODUZIONE E NEI SERVIZI





DISPOSITIVI MEDICALI E FARMACEUTICI

Il Paese offre alle aziende del settore medico e farmaceutico grandi vantaggi per le loro attività di sviluppo e produzione; ne sono prova l'eccellente rapporto con la Food and Drug Association (FDA) degli Stati Uniti, così come con altre agenzie sanitarie a livello mondiale, la disponibilità di manodopera altamente qualificata a costi competitivi, le infrastrutture moderne, la posizione strategica e l'accesso preferenziale ai mercati di Stati Uniti, Europa, America Centrale e Caraibi.

La produzione di prodotti medicali e farmaceutici nelle zone franche è iniziata più di 40 anni fa con una società chiamata Surges, un pioniere nelle zone franche industriali, stabilendo rapidamente un record di buona reputazione nella produzione di apparecchiature e prodotti medicali monouso, che si è mantenuto per più di due decenni.

La Repubblica Dominicana è uno dei principali fornitori di strumenti trasfusionali, misurazioni della pressione arteriosa, aghi e cateteri per uso medico e altri prodotti simili agli Stati Uniti.

CRESCITA E TENDENZE NEL SETTORE

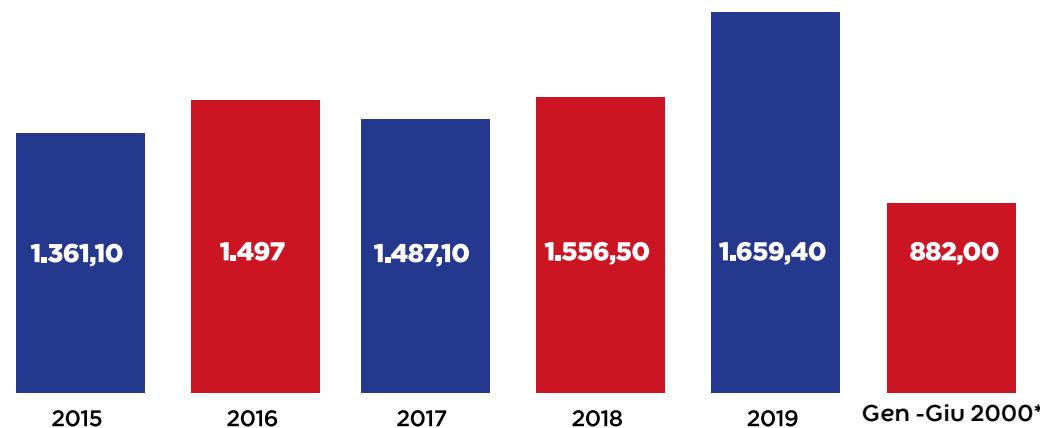
Nell'industria delle zone franche, questo settore è il primo in termini di concentrazione di investimenti cumulativi con 1.346,42 milioni di USD nel 2019, che rappresenta il 26,2% del totale investito nell'anno in questione. Nell'ultimo decennio, il settore dei prodotti medicali e farmaceutici nella Repubblica Dominicana ha mostrato una crescita dinamica e sostenuta, fondata sullo sviluppo di capacità produttive da parte delle principali aziende del settore, che hanno trovato nel paese un partner chiave per le proprie

strategie di investimento e di business. Nel 2019, le esportazioni di prodotti medicali e farmaceutici hanno interessato un valore di 1.659,4 milioni di USD, pari al 26,5% delle esportazioni totali nel settore delle zone franche nel periodo di riferimento e una crescita del 6,6% rispetto all'anno precedente. Nella prima metà del 2020, tale settore ha rappresentato il 35% delle.



ESPORTAZIONI DI DISPOSITIVI MEDICI E FARMACEUTICI NELLA REPUBBLICA DOMINICANA

Valori in milioni di USD. Periodo 2015 - giugno 2020



Fonte: Banca Centrale della Repubblica Dominicana



La Repubblica Dominicana offre condizioni favorevoli alle società estere di dispositivi medici per ridurre i costi e avvicinarsi al più grande consumatore del mondo, gli Stati Uniti, senza compromettere la qualità dei loro prodotti.

Nel Paese sono presenti 34 aziende che operano in zone franche dedicate alla produzione di prodotti e dispositivi medicali e farmaceutici, che generano 25.370 posti di lavoro diretti distribuiti a livello nazionale, rappresentanti il 14,4% del totale dei posti di lavoro diretti generati dalle zone franche dominicane.



SETTORE DELLA MANIFATTURA DI TABACCO

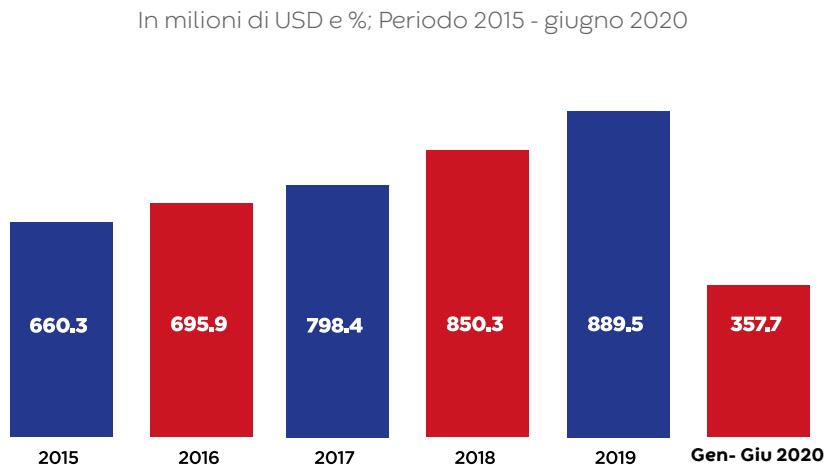
La Repubblica Dominicana è un Paese con un'alta vocazione per la coltivazione del tabacco, in cui è stato sviluppato un processo agro-industriale di foglia di tabacco che si traduce in grandi volumi di produzione di sigari che vengono esportati in diverse destinazioni in tutto il mondo, con una posizione dominante negli Stati Uniti, pari a una quota di mercato del 51,3%. Tra gli altri Paesi principali acquirenti dei sigari dominicani risaltano Svizzera, Paesi Bassi, Germania, Spagna e Canada.

La manifattura del tabacco è una tradizione del Paese, soprattutto, grazie alla qualità dei suoi terreni, nella regione settentrionale, con le province di Santiago, La Vega ed Espaillat alla testa della produzione nazionale. L'intero processo di produzione del tabacco influenza la sua qualità finale, dalla selezione dei terreni alla semina, alla raccolta, all'essiccazione, allo stoccaggio e alla fermentazione.

ESPORTAZIONI DI PRODOTTI DEL TABACCO

Nel settore delle zone franche, questa industria ha concentrato nel 2019 un investimento cumulativo di 1.132,2 milioni di USD, ovvero il 22,0% del totale investito nell'anno in questione.

Per il periodo gennaio 2015 - giugno 2020, le esportazioni della manifattura del tabacco ammontano a 4.252,1 milioni di USD, pari al 13,4% delle esportazioni totali nel settore delle Zone franche per quel periodo.



Fonte: Banca Centrale della Repubblica Dominicana
2018-2020 Cifre preliminari



Le aziende che operano nelle zone franche dedicate alla fabbricazione del tabacco e dei suoi derivati sono 88 e generano 32.327 posti di lavoro diretti distribuiti a livello nazionale, pari al 18,3% del totale dei posti di lavoro diretti generati dalle zone franche dominicane.





» SETTORE ABBIGLIAMENTO E TESSILE

Grazie alla sua vasta esperienza nel settore dell'abbigliamento e del tessile, la Repubblica Dominicana offre soluzioni produttive con complessità tecnologica sempre maggiore, incorporando nuovi progetti e ricerca e sviluppo di nuove attività, oltre ad aggiungere valore ai prodotti finali a prezzi competitivi.

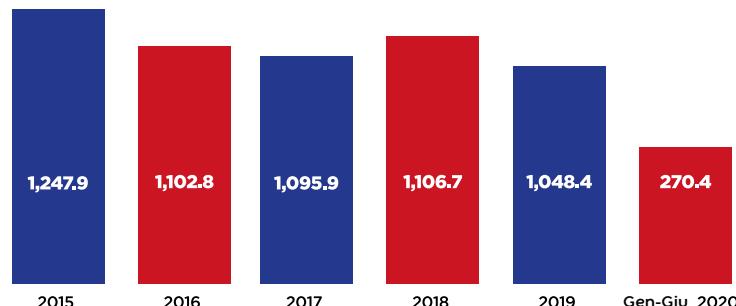
L'industria tessile, pioniera nel quadro delle ZZFF (zone franche), è la terza attività economica rilevante del Paese, con 103 aziende attive e investimenti cumulativi di 726,9 milioni di USD pari al 14,2% dell'importo totale investito nel 2019. Attualmente questo sottosettore conta 103 aziende distribuite a livello nazionale e genera il maggior numero di posti di lavoro, con un totale di 40.065 posizioni lavorative dirette, pari al 22,7% del totale nelle ZZFF.

Nel 2019 le esportazioni di abbigliamento e prodotti tessili hanno rappresentato il 16,7% del totale, raggiungendo 1.048,4 milioni di USD.



ESPORTAZIONE DI ABBIGLIAMENTO E PRODOTTI TESSILI

In milioni di USD e %; Periodo 2015 - gennaio-giugno 2020



Fonte: Banca Centrale della Repubblica Dominicana
2018-2020 Cifre preliminari

Tra i principali mercati di destinazione figurano: Stati Uniti, Portorico, Paesi Bassi, Germania, Canada, Colombia, Brasile, Panama, Corea del Sud e Costa Rica.

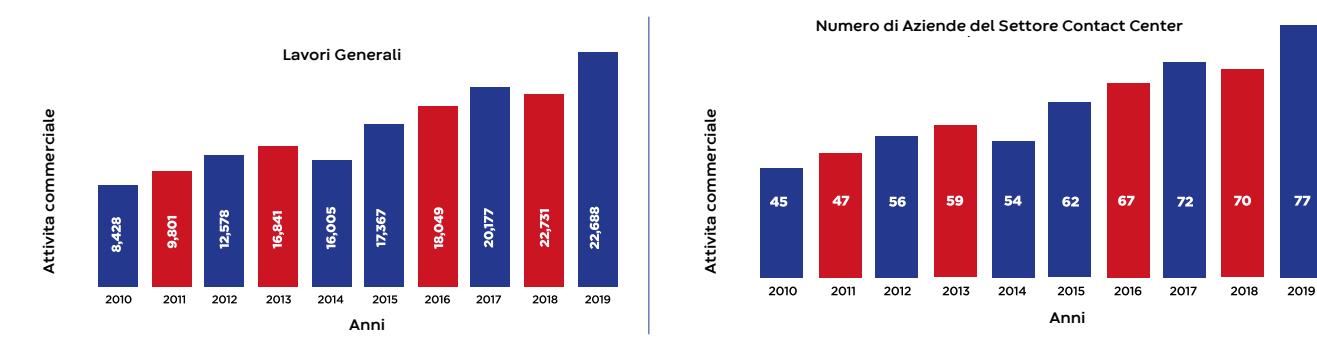
» SETTORE CONTACT CENTER

Incentivi, risorse umane bilingue, moderne infrastrutture di telecomunicazioni e altri progressi tecnologici rendono la Repubblica Dominicana una destinazione attraente per gli investimenti nel settore dei servizi attraverso Contact Centre e Business Process Outsourcing (BPO), con un'industria avanzata pronta a soddisfare le nuove sfide poste dalla rivoluzione nell'assistenza ai clienti.

L'industria si concentra principalmente sui settori delle telecomunicazioni e dei servizi finanziari, che comprendono il 62 per cento delle attività. Altri settori chiave sono: tecnologia dell'informazione (IT), sanità, governo, manifatturiero, servizi ai consumatori, energia e commercio. Allo stesso tempo, viene offerta una vasta gamma di servizi tra cui: telemarketing tradizionale e campagne correlate, servizi di membership, ricerche di mercato, assistenza clienti online, ordini e pagamenti, processi di back office (mitigazione assicurativa, gestione dei casi, riduzione delle perdite), sviluppo software, progettazione pagine web, gestione della riscossione e dei crediti, generazione di lead, acquisizione di appuntamenti e supporto tecnico.

CRESCITA E TENDENZE NEL SETTORE

Il settore dei contact center è composto da 77 aziende che generano 22.688 posti di lavoro e provengono per oltre il 70% dagli Stati Uniti e dalla Repubblica Dominicana, con Australia, Canada, Spagna, Finlandia, Francia, Israele, Messico, Regno Unito e Venezuela a seguire, concentrando investimenti cumulativi pari a 270 milioni di USD.



Anni	Stipendo medio Settimanale (RD\$)
	Tecnici
2015	5.933,77
2016	5.714,94
2017	5.724,26
2018	6.326,48
2019	6.897,07

Fonte: Consiglio Nazionale delle Zone Franche (Consejo Nacional de Zonas Francas de Exportación, CNZFE)

Stipendo base medio

Nel 2019 lo stipendio medio settimanale ammontava a 6.897,07 RD\$. La maggior parte delle aziende, oltre allo stipendio base, offrono nel loro pacchetto trasferte, pasti, bonus di ingresso, performance o vendite, assicurazione sanitaria privata, centri per l'infanzia e altri incentivi.



» ALLEGATI

COSTI LEGALI DI SERVIZIO

Costituzione Giuridica

Valori in USD

Istituzione	Concetto	Tipi di Aziende Commerciali		
		SRL	SAS	SA
ONAPI	Tariffa di pubblicazione e servizio	\$81	\$81	\$81
DGII	Pagamento delle imposte	\$171	\$510	\$5100
CCP	Registro di Commercio	\$41	\$41	\$41
	Complessivo	\$293		

Fonte: Ufficio Nazionale della Proprietà Industriale (Oficina Nacional de Propiedad Industrial, ONAPI), Direzione Generale delle Entrate Interne (Dirección General de Rentas Internas, DGII), Camera di Commercio.

Aspetti del Lavoro

Stipendio minimo	Categoria	Stipendio Effettivo (USD)
	Dipendenti di imprese industriali/commerciali con strutture e/o capitale pari a RD\$ 4.000.000,00 o più	\$310.00
	Dipendenti di società industriali/commerciali con strutture e/o capitale compreso tra RD\$ 2.000.000,00 e RD\$ 3.999.999,99	\$207.00
	Dipendenti di imprese industriali/commerciali con strutture e/o capitale non superiore a RD\$ 2.000.000,00	\$184.00
	Dipendenti di zone franche industriali	\$224.17
	Vigilanti/Guardiani	\$260.00
	Lavoratori Agricoli (giornata lavorativa di 10 ore)	\$6.80

Fonte: Ministero del Lavoro della Repubblica Dominicana. Valori in USD\$

Straordinario	Categoria	Tariffa Applicabile
	Più di 44 ore	35% dello stipendio base
	Più di 68 ore	100% dello stipendio base
	Turno notturno	15% aggiuntivo sul salario per giorno di lavoro

Fonte: Ministero del Lavoro della Repubblica Dominicana. Valori in US\$

Vacanza	Tempo in azienda	Giorni
	Da 1 a 5 anni	14 giorni
	5 anni e oltre	18 giorni

Fonte: Codice del Lavoro della Repubblica Dominicana. Valori in USD\$

Lizenz	Evento	Zahlung von Tagen
	Eheschliessung	5 Tage
	Tod von Großeltern, Eltern, Kindern oder Ehepartnern	3 Tage
	Birth of a child (in the case of the father)	2 Tage
	Mutterschaft	14 Wochen

Fonte: Codice del Lavoro della Repubblica Dominicana. Valori in USD

Ritenute dei Dipendenti (previdenza e altro)	Oneri	% contribuita dal datore di lavoro	% contribuita dei dipendenti
	AFP	7.10%	2.87%
	SFS	7.09%	3.04%
	SRL	1.2%	
	INFOTEP	1% del totale dei salari	

Fonte: Sovrintendenza alla Salute e ai Rischi Professionali (Superintendencia de Salud y Riesgos Laborales (SISARIL). Valori in USD

Ritenute d'imposta sul Reddito Salariato	Fascia Salariale	Tariffa applicabile
	Stipendi tra RD\$416,220.00	Esenzione
	Stipendi tra RD\$416,220.01 e RD\$624,329.00	15% della quota RD\$416,220.01
	Stipendi tra RD\$624,329.01 e RD\$867,123.00	RD\$31,216.00 più il 20% della quota RD\$624,329.01
	Stipendi da RD\$867,123.01 in su	RD\$79,776.00 più il 25% della quota RD\$867,123.01

Fonte: Direzione Generale delle Entrate Interne (Dirección General de Impuestos Internos, DGII). Valori in US\$

Risarcimento per la Risoluzione del Contratto di Lavoro	Durata del rapporto lavorativo trascorso	Compensazione applicabile
	3 mesi, ma meno di 6 mesi	6 giorni di stipendio ordinario
	6 mesi, ma meno di 1 anno	13 giorni di stipendio ordinario
	1 anno, ma meno di 5 anni	21 giorni di stipendio ordinario per ogni anno di servizio fornito
	Più di 5 anni	23 giorni di stipendio ordinario per ogni anno di servizio fornito

Fonte: Codice del Lavoro della Repubblica Dominicana.



Imposte

Imposte		Tariffa Applicabile
Imposta sul Reddito		27%
ITBIS		18%
Imposta sugli interessi pagati all'estero		10%
Imposta sui pagamenti all'estero in generale		27%
Imposte Selettive sui Consumi	Imposta sull'uso della carta di credito, pagamenti con trasferimento elettronico e assegni.	1.5%
	Imposta sui valori assicurativi	16%
	Imposta sui Servizi di Telecomunicazione	10%
Imposta su affitti e locazioni di immobili		18%
Imposta sulla Proprietà Immobiliare		1%
Imposta sui Trasferimenti Immobiliari		3%
Imposta sugli Attivi		1%
Imposta sui Trasferimenti di Autoveicoli		2%

Fonte: Direzione Generale delle Entrate Interne (Dirección General de Impuestos Internos, DGII).

Elettricità

Valori in USD

Tipo di servizio	Costo
Residenziale	\$0.65 - \$2.35 kW/h
Commerciale	US\$ 2,35 kW / h fijo + US\$ 0,10 - US \$ 0,20 kW/h

Fonte: Edesur

Servizio Idrico

Valori in USD

Tipo di servizio	Costo
Residenziale	\$0.11/m³
Commerciale	\$0.15/m³
Industriale	\$0.10/m³

Fonte: Corporazione degli Acquedotti e Fogne di Santo Domingo (Corporación de Acueductos y Alcantarillados de Santo Domingo, CAASD).

Servizi di Telecomunicazione

Valori in USD

Tipo di Servizio	Costo
Linea Fissa	\$25.51 / Mensile (Piano Minuti Illimitato)
Servizio Mobile	\$29.00 / Mensile (Piano da 200 minuti e 20GB)
Servizio Internet Fisso	\$15.5 / Mensile (Velocità 3 mbps -50GB)
Costo al minuto di una chiamata locale	\$0.02
Costo al minuto di una chiamata per gli Stati Uniti	\$0.025
Costo al minuto di una chiamata in Europa	\$0.10 (Media sul Linee fisse) \$0.27 (Media sul Linee Mobili)
Costo al minuto di una chiamata in Asia	\$0.10 (Media sul Linee fisse) \$0.31 (Media sul Linee Mobili)

Fonte: media di mercato.

Combustibile

(Prezzi durante la settimana dal 21 al 27 novembre 2020)

Valori in USD

Tipo di Combustibile	Costo
Benzina	
- Benzina Premium	\$3.50/ Gallone
- Benzina Regular	\$3.28/ Gallone
- Gasolio (Diesel)	
- Diesel Premium (Gasolio)	\$2.77/ Gallone
- Diesel Regolare (Gasolio)	\$2.59/ Gallone
Gas di Petrolio Liquefatti (GPL)	\$2.01/ Gallone
Gas Naturale Compresso (GNC)	\$0.50/ Gallone

Fonte: Ministero de ll'Industria e del Comercio (MICM)

Paniere Familiare di Base

Valori in USD

Gruppo	Costo
Nazionale	\$626.12
Quintile 1	\$368.25
Quintile 5	\$1,041.54

Fonte: Banca Centrale della Repubblica Dominicana.



PRINCIPALI ISTITUZIONI PUBBLICHE COLLEGATE AI PROCESSI DI INVESTIMENTO

ISTITUZIONE	SETTORE	FUNZIONI	COLLEGAMENTO
ProDominicana	Multisettoriale	<p>È impegnata in attività di promozione delle esportazioni e nella promozione degli investimenti esteri diretti. È responsabile del Registro degli Investimenti Esteri e/o del Trasferimento Tecnologico. Legge sugli incentivi all'esportazione N. 84-99 e Legge N. 110-13 per il commercio e l'esportazione di rifiuti metallici.</p>	www.prodominicana.gob.do/
Ministero del Turismo (MITUR): Consiglio per lo Sviluppo del Turismo (CONFOTUR) Dipartimento Pianificazione e Progettazione (DPP)	Turismo	<p>Programmare e promuovere l'industria del turismo e gli investimenti nel settore turistico e controllare i tour operator.</p> <p>Confotur: classifica, sanziona e gestisce le esenzioni fiscali ai progetti turistici..</p> <p>Il DPP assicura l'uso razionale del territorio con vocazione turistica.</p>	www.mitur.gob.do/ www.dpp-mitur.gob.do/
Consiglio Nazionale delle Zone Franche per l'Esportazione (CNZFE)	Zone Franche	Costituzione di una società nell'ambito dei regimi: zone franche industriali o di servizi, zone franche frontaliere e zone franche speciali.	www.cnzfe.gob.do/
Ministero degli Affari Esteri (MIREX)	Multisettoriale	Responsabile dell'attuazione della Politica Estera del paese.	www.mirex.gob.do
Commissione Nazionale per L'Energia (CNE)	Energia	<p>Responsabile dell'elaborazione della politica dello Stato nel settore energetico. Creata dalla Legge Generale sull'Elettricità (LGE) n. 125-01, che sancisce le attività dei sottosectori: Elettrico, Idrocarburi, Fonti Alternative e Uso Razionale dell'energia.</p> <p>La CNE è responsabile del controllo del rispetto della Legge sugli incentivi per lo sviluppo delle energie rinnovabili e dei suoi Regimi Speciali (Legge n. 57-07).</p>	www.cne.gob.do/
Sovrintendenza all'Energia Elettrica (SIE)	Energia	Organismo di regolamentazione del sottosettore elettrico dominicano, ha l'obbligo di monitorare il rispetto di leggi, regolamenti e regolamenti tecnici applicabili al sottosettore, in relazione allo sviluppo delle attività di generazione, trasmissione, distribuzione e commercializzazione di energia elettrica. Responsabile della fissazione di tariffe e pedaggi soggetti alla regolamentazione dei prezzi.	www.sie.gob.do/
Società di Trasmissione Elettrica Dominicana (ETED)	Energia	L'ETED è una società elettrica statale il cui obiettivo è quello di gestire il Sistema Elettrico Nazionale Interconnesso (SENI) per fornire servizi di trasporto di energia elettrica ad alta tensione in tutto il paese.	www.eted.gov.do/

ISTITUZIONE	SETTORE	FUNZIONI	COLLEGAMENTO
Direzione Generale del Cinema (DGCINE)	Industria Cinematografica	Promuove lo sviluppo dell'industria cinematografica, stabilisce e regolamenta le politiche per le attività cinematografiche e audiovisive, tenendo conto della modernizzazione e dell'internazionalizzazione dell'industria cinematografica nazionale in conformità con le disposizioni della Legge No. 108-10.	www.dgcine.gob.do/
Ministero dell'Energia e delle Miniere (MEM)	Energia e Miniere	Organismo responsabile della promozione dello sviluppo e della salvaguardia di tutto ciò che riguarda l'industria mineraria e metallurgica.	www.mem.gob.do/
Ministero dell'Ambiente e delle Risorse Naturali (MIMARENA)	Multisettoriale	Ha l'obiettivo di regolamentare l'uso delle risorse naturali, compreso l'uso delle risorse terrestri, acquisite, marittime, foreste, grotte e risorse minerali.	www.ambiente.gob.do
Istituto Dominicano delle Telecomunicazioni (INDOTEL)	Telecomunicazioni	Regola integralmente il settore delle telecomunicazioni, definite come la trasmissione e la ricezione di segnali con qualsiasi mezzo elettromagnetico.	www.indotel.gob.do/
Ufficio Nazionale della Proprietà Intellettuale (ONAPI)	Multisettoriale	Responsabile per l'amministrazione della legislazione sulla proprietà industriale nella Repubblica Dominicana: diritti d'autore, marchi, nomi commerciali, registrazioni farmaceutiche, biotecnologie e brevetti. Responsabile per l'amministrazione della legislazione sulla proprietà industriale nella Repubblica Dominicana: diritti d'autore, marchi, nomi commerciali, registrazioni farmaceutiche, biotecnologie e brevetti.	www.onapi.gov.do/
Ministero delle Finanze	Multisettoriale	Responsabile dello sviluppo, dell'attuazione e della valutazione della politica fiscale, che comprende entrate, spese e finanziamenti del settore pubblico. Offre il servizio di licenze doganali, licenze per operare come agente destinatario di carichi navali.	www.hacienda.gob.do/
Direzione Generale delle Dogane (DGA)	Multisettoriale	Facilita e controlla il commercio nella Repubblica Dominicana, aumenta i ritiri e riduce i diversi tipi di rischi provenienti dall'estero.	www.aduanas.gob.do/
Consiglio di Coordinamento per le Zone Speciali e lo Sviluppo Frontaliero	Multisettoriale	Istituzione creata attraverso la legge 28-01 e le sue norme di applicazione della legge. La sua funzione principale è quella di adottare misure per stimolare l'attuazione di progetti imprenditoriali nelle zone di frontiera.	www.mic.gob.do/nosotros/dependencias/conselho-de-coordinacion-de-zona-especial-desarrollo-fronterizo-ccdf
Centro per lo Sviluppo e la Competitività Industriale (PROINDUSTRIA)	Multisettoriale	Nasce ai sensi della legge n. 392-07, denominata legge sulla competitività industriale, come regolatore e rappresentante di tutti i progetti, piani e misure del settore industriale del paese.	www.proindustria.gob.do
Direzione Generale della Migración	Multisettoriale	Responsabile di garantire il rispetto delle leggi e dei regolamenti per l'ingresso e l'uscita di cittadini e stranieri nel territorio dominicano. Residenza di investimento.	www.migracion.gob.do



ISTITUZIONE	SETTORE	FUNZIONI	COLLEGAMENTO
Ministero del Lavoro	Multisettoriale	Le questioni del lavoro nella Repubblica Dominicana sono regolate dal Codice del Lavoro del Ministero del Lavoro.	www.ministeriodetrabajo.gob.do/
Direzione Generale delle Entrate Interne (DGII)	Multisettoriale	<p>La Direzione Generale delle Entrate Interne è l'istituzione responsabile per l'amministrazione e/o la riscossione delle principali imposte interne e tasse nella Repubblica Dominicana.</p> <p>La DGII nasce con la promulgazione della Legge 166-97.</p>	www.dgii.gov.do/Paginas/Inicio.aspx
Sovrintendenza sui Valori Mobiliari della Repubblica Dominicana (SIV)	Finanziario	Istituzione creata dalla Legge sul mercato dei valori mobiliari n.º 19-00. Sorveglia e promuove il mercato azionario della Repubblica Dominicana, attraverso regolamenti che proteggono l'investitore.	www.siv.gov.do/
Ministero dei Lavori Pubblici e della Comunicazione (MOPC)	Infrastruttura/Multisettoriale	<p>Il MOPC è composto dalla Direzione generale degli edifici (Dirección General de Edificaciones), dove si trova l'Ufficio per la lavorazione dei disegni (Oficina de Tramitación de Planos) e la Direzione generale del transito terrestre (Dirección General de Tránsito Terrestre).</p> <p>Funzioni: costruire, riparare e gestire opere di infrastruttura di trasporto. Studiare, progettare, costruire e migliorare le opere portuali. Organizzare, controllare, coordinare e pianificare il transito terrestre. Controllare la qualità dei materiali da costruzione. Condurre studi socioeconomici e tecnici per l'elaborazione di piani e programmi di costruzione.</p>	www.mopc.gob.do/
Ministero della Sanità Pubblica (MSP)	Multisettoriale	Garantire un accesso equo a servizi sanitari completi di qualità, promuovendo la produzione sociale della Salute per soddisfare le esigenze della popolazione, con l'accento sui gruppi prioritari, attraverso servizi di: exequatur, assistenza farmaceutica, programmi di tirocinio, supporto alimentare e programmi di empowerment.	www.msp.gob.do/
Ministero dell'Istruzione Superiore, della Scienza e della Tecnologia (MESCYT)	Istruzione	Organo governativo nel settore dell'istruzione superiore, della scienza e della tecnologia, responsabile della promozione, della regolamentazione e della gestione del Sistema nazionale di istruzione superiore, scienza e tecnologia. Ai sensi della Legge 139-01.	www.mescyt.gob.do/
Istituto di Tecnologia delle Americhe (ITLA)	Istruzione	Si tratta di un istituto tecnico pubblico e senza scopo di lucro per l'istruzione superiore, l'unico specializzato nell'educazione tecnologica in Repubblica Dominicana.	https://www.itla.edu.do/
Istituto Nazionale di Formazione Tecnica Professionale (INFOTEP)	Istruzione	È l'organo direttivo del Sistema Nazionale di Formazione Tecnica Professionale, ed è stato creato dalla legge 116 per rispondere ai settori produttivi che richiedevano risorse umane qualificate per la copertura dei posti di lavoro emersi nel mercato, e quindi per valorizzare l'economia e lo sviluppo della Repubblica Dominicana.	www.infotep.gob.do/
Alleanze della Direzione Generale Pubblico-privato (DGAPP)	Multisettoriale	Responsabile della promozione e regolamentazione dei partenariati pubblico-privato in modo ordinato, efficiente e trasparente, responsabile della legge e tenendo conto dei rischi dei progetti, attraverso la regolamentazione e la supervisione di agenti e partecipanti pubblici e privati.	www.dgapp.gob.do

» BIBLIOGRAFIA

Acuerdo entre la República Dominicana y el gobierno de la República de Finlandia para la} Promoción y Protección Recíprocas de las Inversiones. (novembre, 2001).
http://www.sice.oas.org/Investment/BITSbyCountry/BITs/DOM_Finland_s.pdf

Banco Central de la República Dominicana. (s. f.-a). Costo de las Canastas de Consumo.
<https://www.bancentral.gov.do/a/d/2534-precios>

Banco Central de la República Dominicana. (s. f.-b). Estadísticas conforme al sexto manual
<https://www.bancentral.gov.do/a/d/2532-sector-externo>

Banco Central de la República Dominicana. (s. f.-c). Estadísticas: Sector turismo.
<https://www.bancentral.gov.do/a/d/2537-sector-turismo>

Comisión Económica para América Latina y el Caribe. (2020). Inversión Extranjera Directa en América Latina y el Caribe.
<https://www.cepal.org/es/publicaciones/ie>

Comisión Nacional de Energía. (2020). Concesiones provisionales y definitivas.
<https://www.cne.gob.do/concesiones-cne/>

Consejo Nacional de Zonas Francas de Exportación. (2019). Informe Estadístico Sector Zonas Francas.
https://www.cnzfe.gob.do/phocadownload/Publicaciones/Informeestadistico/Informe%20CNZFE%202019_web.pdf

Dirección General de Aduanas (DGA). (2020). Estadísticas Dinámicas.
<https://www.aduanas.gob.do/estadisticas/dinamicas/>

EF Standard English Test. (2020). English Proficiency Index.
https://www.ef.se/assetscdn/WIBlwq6RdJvcD9bc8RMd/legacy/_/~/media/centralefcom/epi/downloads/full-reports/v10/ef-epi-2020-english.pdf

Gobierno de la República Dominicana. (gennaio,1999). Acuerdo entre la República Dominicana y el gobierno de la República de Francia para la Promoción y Protección Recíprocas de Inversiones.
http://www.sice.oas.org/Investment/BITSbyCountry/BITs/DOM_France_s.pdf

La Inversión Extranjera Directa en América Latina y el Caribe. (s. f.). CEPAL. Acceso 11 dicembre 2020.
https://repositorio.cepal.org/bitstream/handle/11362/46450/2/S2000595_es.pdf

Ministerio de Agricultura de la República Dominicana. (2020). Estadísticas Agropecuarias.
<http://agricultura.gob.do/category/estadisticas-agropecuarias/>



Ministerio de Turismo. (s. f.). Gobierno Dominicano impulsará recuperación del sector Turismo. MITUR. Acceso 15 dicembre 2020,

<http://mitur.gob.do/gobierno-dominicano-impulsara-recuperacion-del-sector-turismo/>

Puertos de la República Dominicana. (s. f.). Asociación de Navieros de la República Dominicana. Acceso 11 diciembre 2020.

<https://asociacionavieros.com/es/puertos/>

Reporte Global de Competitividad 2019. (s. f.). Deloitte. Acceso 11 dicembre 2020,

https://www.tec.ac.cr/sites/default/files/media/doc/deloitte-reporte-global-competitividad_2019.pdf

Secretaría de Estado de Relaciones Exteriores. (marzo, 2001). Acuerdo para la Promoción y Protección Recíprocas de Inversiones entre la República Dominicana y la República Argentina.

http://www.sice.oas.org/Investment/BITSbyCountry/BITs/ARG_DOM_s.pdf

Secretaría de Estado de Relaciones Exteriores & Embajada Concurrente de la Confederación Suiza ante la República Dominicana. (gennaio, 2004). Acuerdo entre la República Dominicana y la Confederación Suiza sobre la Promoción y Protección de Inversiones.

http://www.sice.oas.org/Investment/BITSbyCountry/BITs/DOM_Switzerland_s.pdf

Secretaría de Relaciones Exteriores de la República Dominicana. (noviembre, 2000). Acuerdo entre la República Dominicana y la República de Chile para la Promoción y Protección Recíprocas de las Inversiones.

http://www.sice.oas.org/Investment/BITSbyCountry/BITs/CHI_DomRep_s.pdf

Secretaría de Relaciones Exteriores de la República Dominicana. (maggio, 2002). Acuerdo entre el Gobierno de la República Dominicana y el Gobierno del Reino de Marruecos sobre Promoción y Protección Recíprocas de Inversiones.

http://www.sice.oas.org/Investment/BITSbyCountry/BITs/DOM_Morocco_s.pdf

Secretaría de Relaciones Exteriores de la República Dominicana. (giugno, 2006). Acuerdo entre el Gobierno de la República de Corea y el Gobierno de la República Dominicana para la Promoción y Protección de las Inversiones.

http://www.sice.oas.org/Investment/BITSbyCountry/BITs/DOM_Korea_s.pdf

Secretaría de Relaciones Exteriores de la República Dominicana. (giugno, 2006). Convenio entre el Gobierno de la República Dominicana y el gobierno de la República Italiana sobre la Promoción y Protección de Inversiones.

http://www.sice.oas.org/Investment/BITSbyCountry/BITs/DOM_Italy_s.pdf

The Global Competitiveness Report 2019. (2019). The Global Competitiveness Report 2019.

http://www3.weforum.org/docs/WEF_TheGlobalCompetitivenessReport2019.pdf

UNCTAD. (febbraio, 2003). Acuerdo de Promoción y Protección Recíproca de las Inversiones entre la República de Panamá y la República Dominicana.

<https://investmentpolicy.unctad.org/international-investment-agreements/treaty-files/1046/download>

World Investment Report 2020. (s. f.).

<https://unctad.org>. Recuperado 17 de diciembre de 2020, de <https://unctad.org>





PLATEFORME D'INTELLIGENCE D'AFFAIRES



**Statistiche e pubblicazioni aggiornate sul
clima d'investimento del commercio
estero nel Paese**

Accedi da

<https://datamarket.prodominicana.gob.do>





è sicuro

Ottieni un internet
più **efficiente e stabile**
per la tua attività



Con i nostri piani **Internet con dispositivi di sicurezza**, la tua rete è più protetta dagli attacchi informatici.

Inoltre, monitora le prestazioni della tua rete sul **Portale di gestione**, ricevi notifiche, diagnostiche, soluzioni e supporto 24 ore su 24.

Fatti aziendali realizzati in fibra

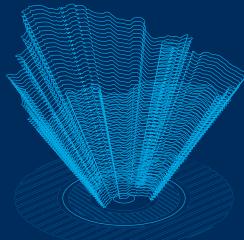
Aggiudicatelo:

809.859.1600

altice.com.do/negocios

Altice Dominicana
 AlticeDo

altice
business



GUIDA AGLI INVESTIMENTI

REPUBBLICA DOMINICANA



ProDominicana

Centro De Exportación E Inversión
De La República Dominicana
Av. 27 de Febrero Esq. Av. Gregorio Luperón,
Plaza de la Bandera, Santo Domingo.
República Dominicana



www.prodominicana.gob.do
servicios@prodominicana.gob.do



Contacto:

1 (809) 530-5505

